



BILANCIO SOCIALE 2020



BILANCIO SOCIALE 2020



4	LETTERA DEL SEGRETARIO GENERALE
8	CHI SIAMO
10	LA NOSTRA STORIA
12	I NOSTRI VALORI
13	MISSIONE E VISIONE
14	DOVE OPERIAMO
16	RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI
17	ETICA
19	LA STRUTTURA
20	GOVERNANCE
21	LA SEDE OPERATIVA DI ROMA
22	ASIA IN ITALIA E NEL MONDO
25	IL NOSTRO IMPEGNO
26	INTRODUZIONE
31	PROGETTI IN CORSO NEL 2020
32	Cina
44	Myanmar
54	Mongolia
58	Nepal
90	Italia
101	SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)
103	INTRODUZIONE
110	Bhutan
111	Cina
113	India
115	Nepal
117	La storia di Thinlay Lhamo
118	Non solo Sostegno a Distanza
121	FUNDRAISING E COMUNICAZIONE
129	NOTE AMMINISTRATIVE
137	CON CHI
138	CHI ABBIAMO AIUTATO NEL 2020
140	DONATORI
141	PARTNER
142	ASIA FA PARTE DELLE SEGUENTI RETI
145	BILANCIO
148	STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE
153	NOTA INTEGRATIVA
174	PREVISIONE GESTIONALE ONERI E PROVENTI 2021
175	RELAZIONE REVISIONE CONTABILE
185	RELAZIONE ORGANO MONOCRATICO

LETTERA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il 2020 è iniziato purtroppo con lo scoppio della pandemia di COVID-19 in Cina per poi diffondersi rapidissimamente in tutto il mondo, sconvolgendo l'esistenza del pianeta e portando sofferenza, morte e un disastro economico e sociale, le cui conseguenze sono ad oggi difficilmente prevedibili.

Nei paesi dove operiamo, gli effetti della pandemia e il contesto politico, economico e sociale sono molti diversi. E hanno interagito in maniera molto differente sulle nostre attività.

In Cina, a causa della pandemia di COVID-19, da fine dicembre 2019, i nostri uffici a Xining sono stati chiusi e riaperti soltanto a fine marzo 2020. Progressivamente da aprile fino a luglio, tutte le attività sono state riaperte. Lo staff Tibetano di Xining si è organizzato in modo tale da riprendere i progetti nel mese di luglio e nonostante le tante difficoltà sono riusciti a portarli a termine secondo le richieste dei donatori. Purtroppo le misure adottate per prevenire la diffusione del COVID-19 in Cina, sono diventate la scusa per applicare ed esercitare un maggior controllo su tutta la società civile cinese ed in particolare quella tibetana e di altre minoranze. Dalla fine del 2018, fino a fine 2020, le restrizioni imposte alle organizzazioni non governative ci hanno impedito di inviare personale espatriato e di monitorare di persona i progetti. Per supplire a tali problemi, abbiamo istituito un monitoraggio amministrativo e tecnico da remoto che ci ha permesso di indirizzare al meglio i progetti e di ottenere i risultati attesi. Purtroppo queste restrizioni non ci hanno permesso di presentare nuovi progetti per il 2021.

In Myanmar, la pandemia si è diffusa più tardi e ASIA ha subito organizzato procedure di sicurezza per lo staff espatriato e locale. Le attività dei progetti sono proseguite rispettando il distanziamento sociale e lavorando molto da remoto. Oltre a portare avanti le attività agricole di un progetto di sviluppo nella regione del Chin finanziato presso l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, ASIA ha organizzato diverse distribuzioni di materiali sanitari per prevenire i contagi.

In Mongolia, purtroppo, il paese fin da gennaio 2020 è stato chiuso per evitare la diffusione dei contagi e ad oggi non ha ancora riaperto le frontiere. Le attività progettuali sono state prorogate in attesa di inviare il personale espatriato per la realizzazione dei progetti finanziati.

In Nepal, il personale espatriato e locale, dopo avere applicato rigide procedure di sicurezza è rimasto in loco, portando avanti anche se a rilento tutte le attività previste per il 2020.

In Italia, le rigide misure prese in tempi diversi, ed in particolare il distanziamento sociale e la chiusura di tutte le attività in presenza hanno portato un grande cambiamento nelle relazioni e nel modo di lavorare della maggiore parte delle persone. Anche qui gli impatti positivi e/o negativi sono difficilmente prevedibili, comunque è in atto una profonda trasformazione delle modalità di relazionarsi.

Il lavoro in remoto ha trasformato anche il nostro modo di lavorare, e l'impossibilità di inviare missioni e personale in loco per più di un anno ha cambiato la nostra interazione con i progetti, le controparti e i beneficiari.

La tipologia di personale da inviare sui progetti è variata e la scelta degli esperti si è rivolta principalmente al personale reperibile in loco. In alcuni paesi trovare personale qualificato non è stato difficile mentre in altri quasi impossibile e non sempre la supervisione tecnica e amministrativa in remoto ha permesso il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo posti.

In conclusione, il 2020 è stato un anno difficile che ha segnato l'inizio di un grande cambiamento nel lavoro di ASIA, così come nella vita di tante persone.

Quello di cui possiamo rimanere certi in questa fase di trasformazione, è che ASIA rimarrà fedele al cuore della sua missione e continuerà a farsi portatrice di un approccio etico universale che alimenti valori umani fondamentali come l'empatia, la tolleranza, la compassione. Contestualmente, continueremo a lavorare per migliorare le condizioni economiche, sociali e sanitarie delle popolazioni asiatiche, delle zone himalayane.

Le donne, i bambini e i più deboli rimarranno sempre al centro degli interventi di ASIA, con progetti basati su una attenta analisi dei bisogni e su una gestione trasparente e partecipata.

Le sfide continuano a essere molte ma, grazie a tutte le persone che, quotidianamente ci sostengono e ci aiutano, al personale locale dei paesi dove operiamo, agli espatriati, allo staff di ASIA Roma, ai nostri donatori e sostenitori, ai volontari di ASIA Germania, Francia e America, ai membri del consiglio direttivo, continueremo il nostro lavoro e la nostra missione.

Anselmo dell'Angelo 



8 CHI SIAMO

10 LA NOSTRA STORIA

12 I NOSTRI VALORI

13 MISSIONE E VISIONE

14 DOVE OPERIAMO

16 RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI

17 ETICA



CHI SIAMO

ASIA - Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia - è stata fondata nel 1988 da Chögyal Namkhai Norbu, famoso Maestro dell'Insegnamento Dzogchen e profondo conoscitore della cultura e della storia antica tibetana.

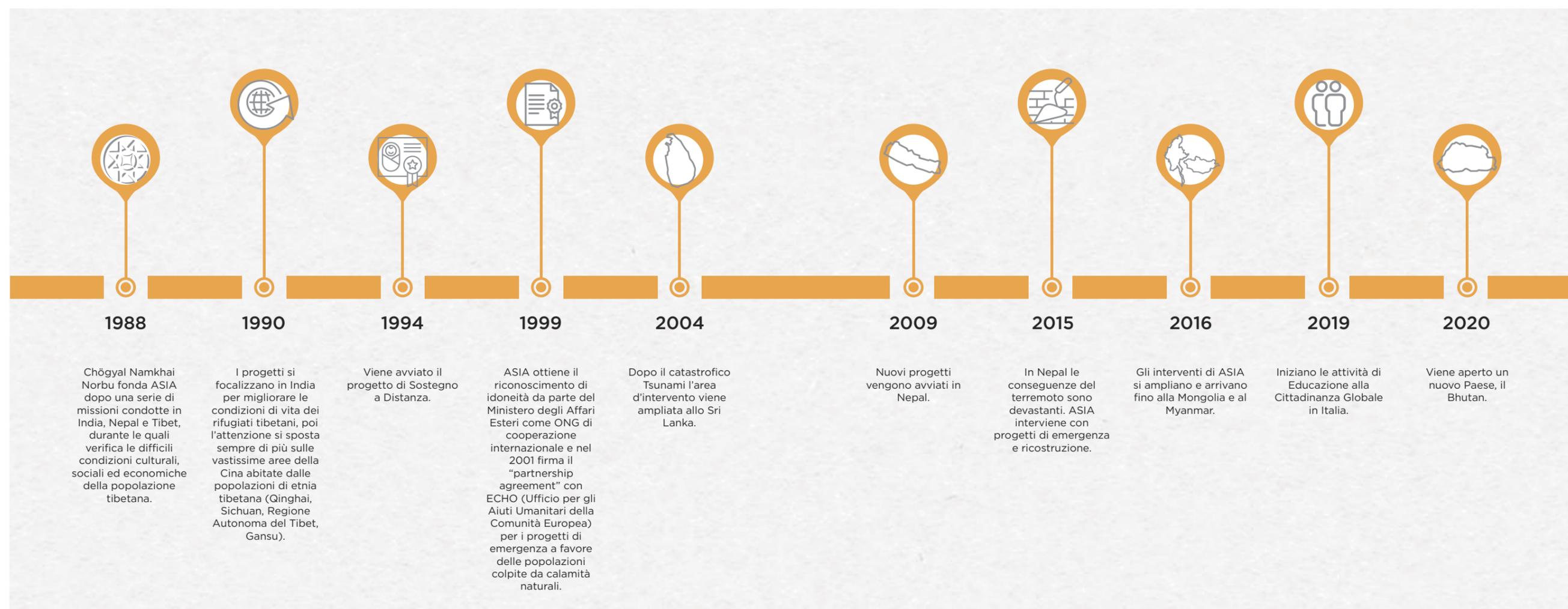
È una Organizzazione Non Governativa (ONG) accreditata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) e una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta all'Agenzia delle Onlus.

ASIA opera nel continente asiatico e in particolare in Cina, India, Nepal, Mongolia, Myanmar e Bhutan e in tutti questi anni ha aiutato più di 1.400.000 persone. Oltre ad avere acquisito

professionalità ed esperienza nella gestione dei progetti di sviluppo e di emergenza, ASIA e tutto il suo personale in Italia e nel mondo, hanno assorbito e fatto loro i valori incontrati in molte di queste antiche culture. Valori come la consapevolezza, la compassione, l'altruismo, l'apertura verso le culture diverse, il coinvolgimento diretto delle comunità locali, sono diventati parte integrante del lavoro di ASIA. L'obiettivo della nostra Associazione non è soltanto la lotta alla povertà ma quello di creare una cultura di pace e di tolleranza per partecipare alla creazione di una società migliore, rispettosa dell'individuo e dell'ambiente in cui esso vive.



LA NOSTRA STORIA



I NOSTRI VALORI

ASIA è un'organizzazione umanitaria che opera per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in coerenza con i principi della Dichiarazione Universale e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, a favore delle popolazioni bisognose di aiuto senza distinzione di razza, fede, religione, nazionalità.

Non profit e apolitica, è un'organizzazione indipendente.

Opera nel rispetto delle diversità culturali, interviene per valorizzare e salvaguardare le tradizioni locali, il patrimonio artistico e le scienze tradizionali e diffonderne la conoscenza nella società civile.

Crede nella partecipazione attiva dei beneficiari e coinvolge le comunità nella individuazione dei vincoli allo sviluppo, nel disegno, nella realizzazione, nella gestione e sostenibilità dei progetti.

Agisce nel rispetto degli ecosistemi naturali, utilizzando materiali e tecnologie a basso impatto ambientale.

Crede nell'importanza dell'Educazione universale, diritto fondamentale e opportunità irrinunciabile di ogni bambino per accedere a condizioni migliori di vita e garantire il rispetto dell'integrità culturale di un popolo.

Predilige la qualità sulla quantità, si concentra su un numero limitato di progetti impiegando professionisti esperti e motivati che operano nel rispetto dei valori dell'associazione e delle popolazioni beneficiarie.

Trasparenza e onestà sono i punti cardine della gestione finanziaria e economica di ASIA. Certificazione dei bilanci, strumenti di controllo, selezione accurata del personale amministrativo dei progetti, sistemi di audit interna e revisori dei conti professionali, sono alcuni degli elementi per dare garanzie ai donatori privati e pubblici che supportano le nostre attività.



MISSIONE E VISIONE

Missione

Opera per la conservazione dell'identità e del patrimonio storico e culturale dei popoli del continente asiatico, con particolare attenzione al Tibet e all'area himalayana. Promuove processi di sviluppo sostenibile che pongono al centro le comunità locali con le proprie risorse umane, culturali e ambientali.

Visione

ASIA considera le diversità culturali, le tradi-

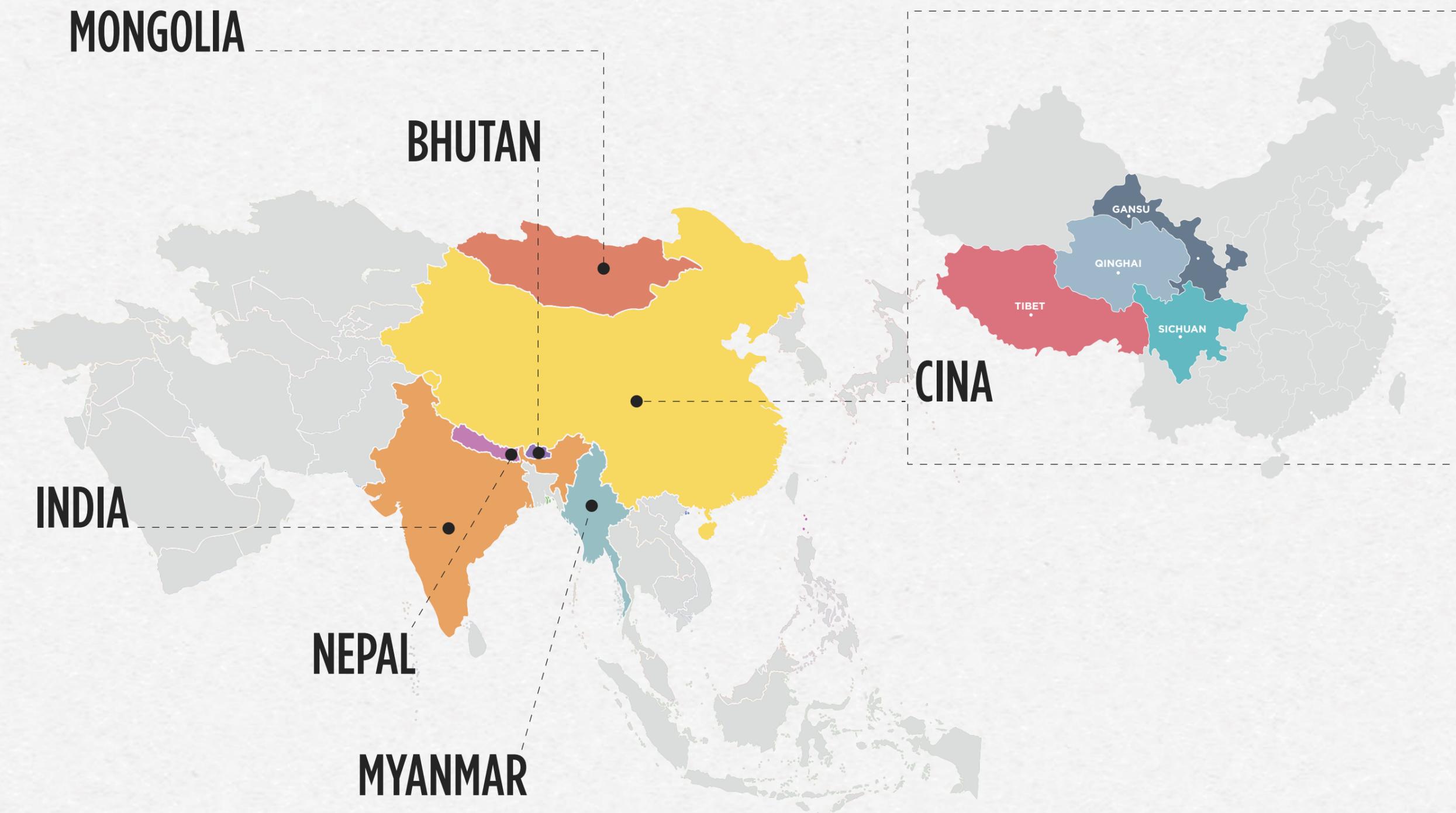
zioni e il patrimonio storico delle popolazioni del continente asiatico e in particolare del Tibet e dell'area himalayana un'inestimabile ricchezza da salvaguardare e da trasmettere alle nuove generazioni, attraverso uno sviluppo sostenibile e partecipato delle comunità depositarie.

In particolare ASIA condivide i valori di pace, rispetto e tolleranza propri della tradizione culturale e spirituale tibetana e li considera patrimonio dell'intera umanità.



DOVE OPERIAMO

ASIA lavora nelle regioni tibetane della Cina occidentale (Regione Autonoma del Tibet, Sichuan, Qinghai e Gansu), India, Nepal, Bhutan, Myanmar e Mongolia.



RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI

ASIA è un'Organizzazione non Governativa riconosciuta dall'Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo con decreto n. 2016/337/000136/0 del 04/04/2016, con le seguenti idoneità:

- Realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in Via di Sviluppo.
- Selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile.
- Formazione in loco dei cittadini di Paesi in Via di Sviluppo.
- Informazione.
- Educazione allo sviluppo.

Tale riconoscimento permette ad ASIA di ottenere finanziamenti per l'attuazione di progetti finanziati dall'AICS (Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) per le citate idoneità.

ASIA è iscritta all'Anagrafe Unica delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) - settore ONG - al n. 12076 Presso la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana.

ASIA è iscritta al n° 190 de Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto.



ETICA

Per garantire il rispetto dei principi e dei valori alla base dell'attività dell'organizzazione, ASIA si è dotata di una serie di codici e di procedure che assicurano correttezza, obiettività e imparzialità nella realizzazione della missione dell'associazione.

Ha adottato un Codice Etico, un Codice di Condotta Anticorruzione e Policy Antifrode, una Policy su mobbing, molestie e discriminazione, una Policy sulla tutela dei minori e una serie di procedure tecniche e amministrative per garantire integrità, trasparenza e legalità.





19 LA STRUTTURA

20 GOVERNANCE

21 LA SEDE OPERATIVA DI ROMA

22 ASIA IN ITALIA E NEL MONDO



GOVERNANCE

L'organo sovrano di ASIA è l'Assemblea dei soci, che ha il compito di individuare e delineare gli indirizzi generali dell'Associazione, di approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio, che si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Ogni 3 anni nomina il Consiglio Direttivo, il Presidente Onorario, il Collegio dei Revisori e i Probiviri. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il rappresentante legale, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Consiglio Direttivo

Andrea Dell'Angelo
Segretario Generale

Costantino Albini

Giorgio Cancelliere

Mark Farrington

Linda Fidanzia

Roberta Marranca

Gabriele Mugnai

Gaetano Ruvolo

Wolfgang Schweiger

Collegio dei Revisori Organo di controllo monocratico

Francesco Lauria

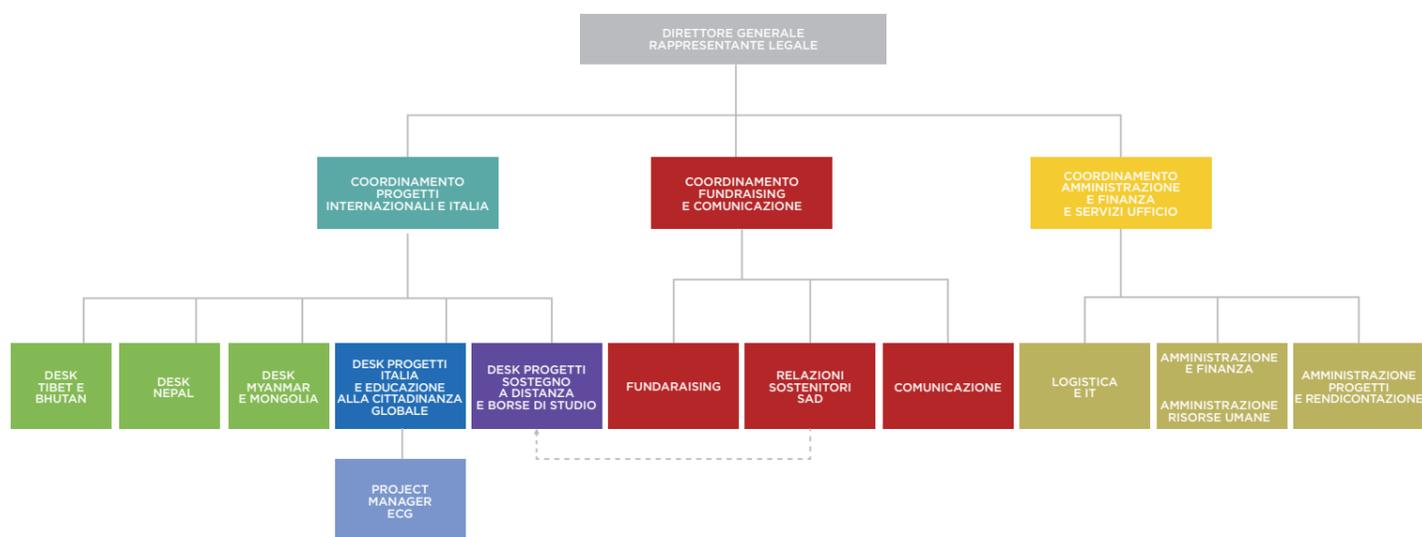
Probiviri

Marco Almici

Daniela Garbo

Leopoldo Sentinelli

Organigramma della sede operativa di Roma



LA SEDE OPERATIVA DI ROMA

Il Team



Andrea Dell'Angelo
Segretario
Generale



Roberta Marranca
Responsabile
Sostegno a Distanza



Roberto Brega
Responsabile
Amministrazione



Francesca Addari
Sostegno
a distanza



Alessia Caliendo
Responsabile
Rendiconti



Marilena Albanese
Responsabile
Progetti Nepal



Mara Forbicioni
Collaboratrice
amministrativa



Alessandra Nardi
Responsabile
Progetti Myanmar e Mongolia



Linda Fidanzia
Responsabile
Fundraising



Lorenza Sebastiani
Educazione
alla Cittadinanza Globale



Maura Valerio
Responsabile
Comunicazione



Sonam Tsering (Kunga)
Logista
e Segretario

ASIA IN ITALIA E NEL MONDO

Sedi operative di ASIA in Asia

Cina - Xining

Nepal - Kathmandu

Mongolia - Ulaanbaatar

Sedi di ASIA registrate in Italia

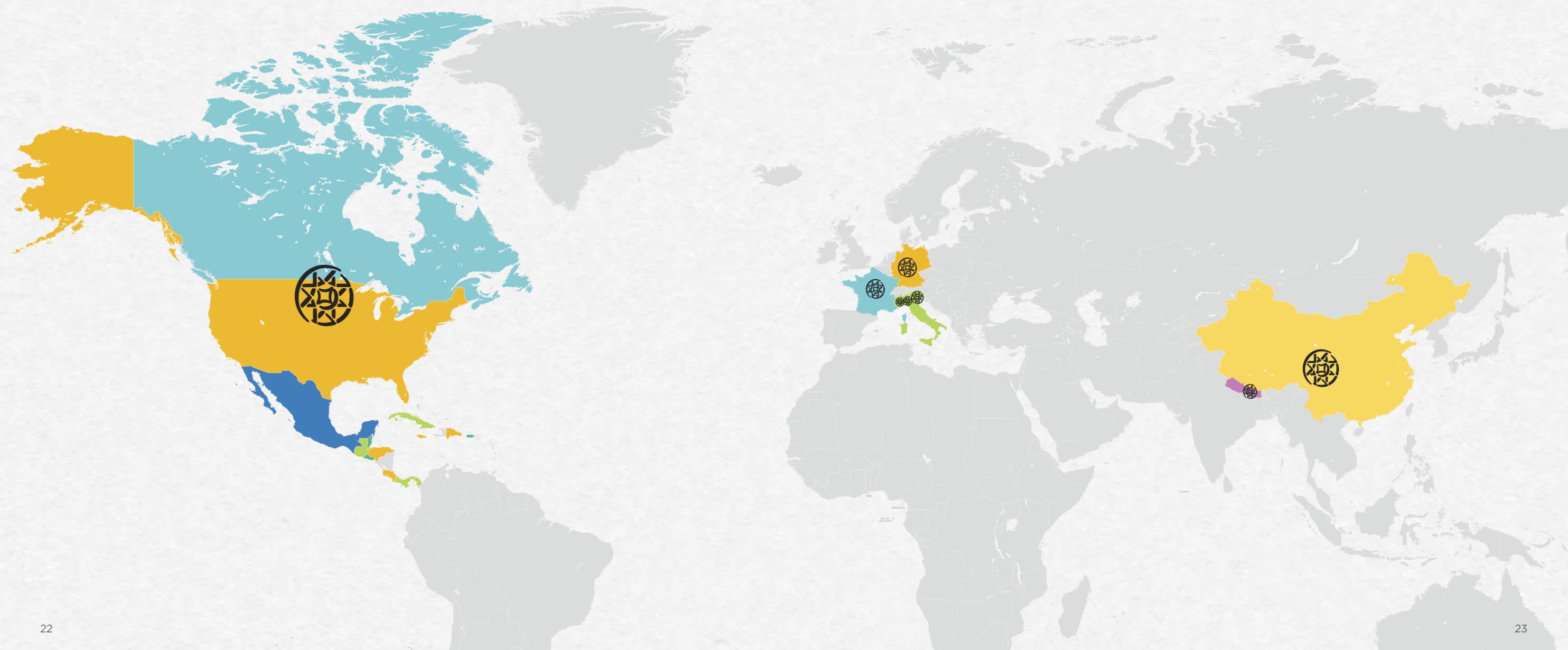
ASIA Bolzano, ASIA Como, ASIA Milano, ASIA Trento, ASIA Venezia

ASIA nel mondo

Asia America - asia.america@asia-ngo.org

ASIA Francia - asiafrance@asia-ngo.org

ASIA Germany - info@asia-ngo.de





25 IL NOSTRO IMPEGNO

26 INTRODUZIONE

31 PROGETTI IN CORSO NEL 2020

32 Cina

44 Myanmar

54 Mongolia

58 Nepal

90 Italia

101 SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)

103 INTRODUZIONE

110 Bhutan

111 Cina

113 India

115 Nepal

117 La storia di Thinlay Lhamo

118 Non solo Sostegno a Distanza

121 FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

129 NOTE AMMINISTRATIVE



Nel 2020 abbiamo presentato 44 progetti, a donatori pubblici e privati, di cui 17 sono stati approvati, 3 sono ancora in fase di valuta-

zione e 24 sono stati respinti. I progetti presentati sono suddivisi nella maniera seguente:

	Nepal	Myanmar	Cina	Bhutan	Mongolia	Italia	Totali complessivi
Approvati	8	3	2	3		1	17
Respinti	9	5	3	2	3	2	24
In valutazione	1	1		1			3
Totale progetti presentati per paese	18	9	5	6	3	3	44
% Proposte presentate/tot presentate	41%	20%	11%	14%	7%	7%	100%
% proposte approvate/tot proposte presentate	18%	7%	5%	7%	0%	2%	39%
Ammontare finanziato in Euro	411.006	61.802	222.899	72.800	0	69.000	837.507
% finanziato/ su totale finanziamenti ottenuti nel 2020	49%	7%	27%	9%	0%	8%	100%

I principali donatori ai quali ASIA si è rivolta nel corso del 2020 sono: la Tavola Valdese, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Caritas Italiana, la CEI, le Fondazioni Almayuda, Nando Peretti, Tides, Piano Terra,

Prosolidar, Banca Intesa, l'AICS, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le ambasciate Australiana, Neozelandese, Tedesca, Francese e Danese a Pechino, l'Unione Buddhista Italiana.



I progetti in corso nel 2020, in Nepal, Cina, Myanmar, Mongolia e Italia, sono stati in totale 24, di cui 14 si sono conclusi durante l'anno.

Rilevante è stata l'apertura del Bhutan, in seguito a una missione svolta nel febbraio del 2020, durante la quale è stato individuato un partner molto serio e sono stati identificati 6 progetti, presentati ad altrettanti donatori.

I progetti a salvaguardia della cultura, della lingua e spiritualità tibetana, che sono le fondamenta della missione di ASIA sono fortemente diminuiti, sia per il difficile contesto geopolitico in Cina, sia perché sono tematiche non prioritarie per i donatori.

Di seguito la suddivisione dei progetti realizzati nel 2020 per paese e settore di intervento.

Settori/Paesi	Tibet	Nepal	Mongolia	Myanmar	Italia	Totali
Educazione			1			1
Patrimonio culturale, spirituale e artistico	2					2
Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia	2	4		1		7
Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici		2				2
Emergenza	1	4		3	1	9
Salute e acqua		1				1
Educazione alla Cittadinanza Globale					2	2
Totali	5	11	1	4	3	24

I settori prevalenti sono stati dunque Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia ed Emergenza a causa della pandemia. Educazione e Patrimonio culturale, spirituale e artistico rappresentano solo l'8% del totale dei progetti realizzati.

In totale nel corso del 2020, abbiamo raggiunto con i progetti di sviluppo, di emergenza e di ECG 44.885 beneficiari diretti e 176.395 beneficiari indiretti ripartiti come da seguente tabella.

Beneficiari/Paesi	Tibet	Nepal	Mongolia	Myanmar	Italia	Totali complessivi
Diretti						
Studenti	264	205	550		1365	2384
Insegnanti	35	30	34		155	254
Medici/infermieri			20	1099	60	1179
Contadini/nomadi		1625	31979	3626		37230
Monache/i		2231				2231
Società civile Italiana					1607	1607
totali beneficiari diretti	299	4091	32583	4725	3187	44885
Indiretti						
totali beneficiari indiretti	3610	16693	82505	73587		176395



Con i nostri progetti nel 2020 abbiamo partecipato all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile contribuendo alla realizzazione dei seguenti obiettivi:



PROGETTI IN CORSO NEL 2020

CINA

Nelle zone tibetane della Cina, ASIA ha dato continuità al suo impegno per garantire la sicurezza alimentare dei nomadi dell'altipiano, potenziando il sistema veterinario locale, formando veterinari e allevatori per migliorare la salute delle mandrie e delle greggi al fine di produrre alimenti più sani.

Le attività in alcuni conventi femminili sono proseguite, costruendo 1350 metri quadrati di nuovi dormitori e continuando attività di formazione in igiene e salute e corsi di formazione in sartoria per rendere le monache economicamente autosufficienti. Abbiamo pubblicato 16.800 libri sulle pratiche spirituali del Lonchen Nynting, uno dei testi fondamentali dell'Insegnamento Dzogchen e distribuiti a 2000 monaci e monache del Qinghai e del Sichuan.

Nella scuola di Dongche abbiamo realizzato un museo dove i bambini possono imparare

le antiche tradizioni culturali dei contadini e dei nomadi e vedere gli oggetti usati nella vita quotidiana agro- pastorale per non dimenticare le proprie tradizioni e origini. Anche nelle scuole abbiamo svolto attività di formazione in igiene.

Abbiamo sostenuto lo sviluppo di piccole micro imprese gestite da giovani nomadi per permettergli di rimanere nelle zone a vocazione pastorale e non trasferirsi come tanti coetanei nelle grandi città cinesi.

In Tibet orientale, abbiamo consolidato il centro di ritiro di Galenteng colpito da una frana e dato la possibilità a 23 monaci di iniziare un percorso di ritiro spirituale di 4 anni. Purtroppo con la scusa della pandemia la situazione in Tibet è diventata sempre più difficile e pensiamo che bisognerà incominciare a preparare una strategia di uscita dal paese.



TIBET 2020 IN NUMERI

 **5 progetti in corso**

Settori di intervento:

-  Educazione
-  Patrimonio artistico, culturale e spirituale
-  Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia
-  Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato

-  Direttamente 4.091 persone
-  205 studenti
-  30 insegnanti
-  1625 nomadi
-  2231 monaci e monache
-  Indirettamente 16.693 persone

Insieme a

- Governo del distretto di Domda (Qingshui He)
- Cyak Animal Husbandry Special Cooperative in Qumarlai County, Prefettura autonoma tibetana di Yushu
- Monastero di Galengteng
- Il convento di monache di Singkhri
- Il monastero di Singkhri
- Dongche Primary Boarding School di Guide County

Fondi spesi

 630.978,77 Euro

UN PERCORSO EDUCATIVO MODERNO CHE INTEGRA NUOVE DISCIPLINE E ANTICHE TRADIZIONI LOCALI IN UN CONTESTO SCOLASTICO ADEGUATO

DOVE: Cina - Provincia del Qinghai, Prefettura di Hainan, contea di Trika, villaggio di Dongche

SETTORE DI INTERVENTO: Educazione, Patrimonio spirituale, culturale e artistico

Salute e acqua

IMPORTO TOTALE: € 102.634,37

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 99.069,65

DONATORI: Provincia Autonoma di Bolzano: contributo concesso € 42.980,00

Tavola Valdese: € 35.000,00

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2019 - 31/12/2020

DURATA: 24 mesi

DESCRIZIONE: Il progetto vuole creare nella scuola Tibetana di Dongche, dei percorsi museali per fare conoscere ai bambini tibetani le antiche tradizioni nomadiche, contadine e religiose del Tibet ed educarli nel rispetto della loro identità culturale.

Inoltre vuole migliorare le condizioni igienico sanitarie della scuola, trasformando i bagni a secco in servizi igienici dotati di acqua corrente e di lavandini per evitare la diffusione di malattie oro-fecali

OBIETTIVO GENERALE: Un'educazione moderna e competitiva garantita nel rispetto della identità culturale in un contesto salubre e appropriato.

OBIETTIVO SPECIFICO: Un polo museale sulle tradizioni nomadiche e contadine locali realizzato e visite guidate e conferenze organizzate; i testi antichi conservati nella biblioteca della scuola protetti e fruibili dalla comunità locale; le condizioni igienico sanitarie dei bambini migliorate grazie ai nuovi servizi igienici realizzati.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A0. Attività di preparazione, logistica e coordinamento.

A1. Organizzazione percorso museale.

A2. Conservazione degli antichi testi tibetani .

A3. Miglioramento della condizione igienico sanitarie degli studenti e insegnanti di Dongche.

A4. Gestione del progetto e monitoraggio.

A5. Diffusione e sensibilizzazione.

RISULTATI ATTESI: Il progetto è ben sviluppato e coordinato sin dalle sue fasi iniziali.

R1. La creazione del percorso museale è stata finalizzata e portata a termine con successo.

R2. Sono state svolte lezioni e conferenze sulle tradizioni popolari.

R3. La libreria e tutti i libri antichi stampati su carta di riso sono stati forniti delle copertine di legno.

R4. I libri sono stati resi fruibili alla comunità locale.

R5. Un nuovo bagno con acqua corrente costruito nella scuola.

R6. Lezioni d'igiene sono state svolte per tutte le classi della scuola.



R7. Il progetto è stato gestito in modo appropriato per tutto lo svolgimento delle attività e sono stati eseguiti i monitoraggi periodici.

R8. Gli obiettivi e i risultati di progetto sono stati diffusi tra la popolazione della Provincia Autonoma di Bolzano, con un evento sull'importanza di conservare l'identità culturale del popolo tibetano e nel contempo di affrontare le sfide del mondo globale.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: 84 oggetti sulla vita agro-pastorale acquistati; 46 calligrafie tibetane realizzate; 28 dipinti tradizionali sulla medicina tibetana acquistati e attualmente visibili e fruibili all'interno del nuovo museo.

Il 100% dei lavori previsti dal contratto di restauro del museo realizzati: 19 stanze dipinte e decorate in stile tibetano; nuovi luci posizionate in ogni stanza; 18 porte interne di comunicazione aperte e ricostruite secondo lo stile tibetano; 342 metri quadrati di pavimenti sostituiti con un nuovo pavimento di piastrelle; mobili, scaffali, sostegni per gli oggetti del museo costruiti e installati nel museo.

Il 100 % dei bambini della scuola per un totale di 205 studenti hanno partecipato alle visite guidate al museo. Il 50% dei 30 insegnanti della scuola hanno partecipato alle visite guidate e alla conferenza organizzata dalla scuola.

Il 77% dei libri catalogati, che ammontano a 1286 pari a 987 libri è stato conservato all'interno della nuova custodia di legno e di stoffa e la libreria è aperta e soddisfa le richieste della comunità locale.

Il 100% degli studenti della scuola di Dongche per un totale di 205 studenti ha avuto accesso per un periodo di 4 mesi, per due volte alla settimana per un totale di 192 lezioni a corsi d'Inglese condotti da un nuovo insegnante di inglese.

Il 100% dei lavori di miglioramento dei servizi igienici completati con apporto di acqua corrente e fossa imhof. È stato firmato un contratto con una ditta locale per la costruzione di un nuovo edificio con bagni per maschi e femmine di 82 metri quadrati con acqua corrente e fossa imhof e sistema smaltimento acque nere.

Il 98% degli studenti pari a 202 studenti su 205 in totale hanno partecipato a 6 giorni di formazione su igiene e prevenzione dei virus. I corsi sono stati svolti per una mattinata per ognuna delle sei classi. 30 insegnanti hanno partecipato ai corsi di igiene. Il 100% degli insegnanti pari a 30 ha seguito i corsi di igiene e prevenzione.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 205 studenti e 30 insegnanti.

Indiretti: 223 famiglie della valle di Dongche che usufruiscono dei servizi della scuola per un totale di 5105 Tibetani.

PARTNER: Dongche Primary Boarding School di Guide County

MIGLIORARE L'UGUAGLIANZA DI GENERE NELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE TIBETANE, PROTEGGERE LA CULTURA TIBETANA E LE TRADIZIONI RELIGIOSE

DOVE: Cina - Provincia del Qinghai, Prefettura di Hainan, contea di Tongde, villaggio di Singkhri

SETTORE DI INTERVENTO: Patrimonio spirituale, culturale e artistico

Salute e acqua

Formazione e micro-impresa

IMPORTO TOTALE: € 737.940,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 506.785,78

DONATORI: DANIDA, Ambasciata Danese a Pechino

STATO DI AVANZAMENTO: Completato il secondo anno del progetto

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2019 - 31/12/2021

DURATA: 3 anni

DESCRIZIONE: Il monastero ha un ruolo fondamentale su questo territorio, perché dà alle donne tibetane l'opportunità di accedere all'educazione, di apprendere profondamente la cultura tradizionale tibetana, di imparare un mestiere e, infine, di costruirsi una vita migliore.

Negli ultimi anni si è verificato un incremento delle iscrizioni da parte delle donne tibetane provenienti da aree remote, dovuto sia alle scarse risorse economiche delle famiglie, sia perché nella società tibetana la donna soffre una posizione svantaggiata rispetto all'uomo, specialmente nell'accesso all'educazione.

Questo ha creato numerose difficoltà, portando a un sovraffollamento eccessivo dei locali del monastero e a un conseguente calo delle condizioni di salute e di igiene. Inoltre, sono assenti qualsiasi tipo di formazione sui mestieri e qualsiasi tipo di attività economica che possano davvero offrire delle valide prospettive di vita e l'indipendenza economica.

Il progetto punta a migliorare le condizioni di vita, di salute, di igiene delle monache del monastero di Singkhri offrendo formazione su igiene e salute, allargando e risanando le infrastrutture del monastero. Punta poi a migliorare il livello culturale e le condizioni economiche delle monache, grazie a formazioni su sartoria e all'edizione, alla pubblicazione e alla distribuzione di testi tibetani.

OBIETTIVO GENERALE: Raggiungere gli stessi diritti per gli uomini e le donne nelle istituzioni religiose delle aree remote tibetane, dove le donne sono discriminate.

OBIETTIVO SPECIFICO: Migliorare le condizioni di vita, economiche, igieniche, sanitarie e culturali di 600 monache nel collegio di Singkhri.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Costruzione di un edificio di due piani con 60 stanze di 18 metri quadrati ciascuna per un totale di 1080 metri quadrati.

A2. Equipaggiate con mobili e attrezzature le nuove stanze del dormitorio.

A3. Organizzati un corso di formazione in igiene e sanità di base per 50 monache formatrici e due corsi di igiene e sanità di base per le restanti.

A4. 550 monache formate in igiene e forniti a tutte i kit per l'igiene.



A5. Formate con tre corsi di sartoria 20 monache e forniti tutti gli equipaggiamenti necessari.

A6. Raccolti, digitalizzati testi religiosi e pubblicati in 2100 serie di 8 volumi, e distribuiti alle monache, monaci di Singkhri e di altre istituzioni religiose nelle zone tibetane della Cina.

RISULTATI ATTESI:

R1. Migliorate le condizioni di vita delle monache e diminuiti i rischi della diffusione di malattie infettive con il potenziamento delle infrastrutture del collegio.

R2. Migliorate le condizioni sanitarie e igieniche di 600 monache con la realizzazione di corsi di igiene e educazione sanitaria.

R3. Potenziate le condizioni economiche mediante la realizzazione di corsi di formazione in sartoria per 20 monache.

R4. Migliorate le condizioni educative e culturali delle monache con la pubblicazione e distribuzione di testi tibetani nel collegio di Singkhri e in altri collegi nelle regioni tibetane della Cina.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Un dormitorio realizzato, completamente attrezzato e 120 suore ben sistemate. Tutte le suore beneficiano di una minore pressione umana in tutti i dormitori, diminuendo il rischio di epidemie. 50 formatori formati sui problemi di igiene e salute di base legati alle donne; 550 suore hanno ricevuto durante il primo e il secondo anno del progetto formazioni specifiche su igiene e salute. 600 kit igienici distribuiti. 600 suore acquisiscono una conoscenza precisa dell'importanza dell'igiene e delle buone pratiche attraverso sessioni di formazione e fornitura di kit igienici.

20 suore sono formate nella sartoria tradizionale e monastica.

20 set (strumenti, attrezzature e materia prima) distribuiti a 20 monache per produrre abiti per monache, monaci e laici dei villaggi vicini. Le condizioni economiche di 20 suore sono migliorate di una media di 8000 yuan all'anno per suora alla fine del progetto.

2100 serie di 8 volumi ciascuna, per un totale di 16.800 libri stampate e distribuite a 2100 monache e monaci nelle regioni minoritarie della Cina. La conoscenza culturale e spirituale dei beneficiari è aumentata considerevolmente.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 600 monache del collegio di Singkhri.

PARTNER: Il convento di monache di Singkhri e il monastero di Singkhri.

INTERVENTO DI EMERGENZA PER PROTEGGERE IL CENTRO DI RITIRO SPIRITUALE DI GALENTENG DAGLI EFFETTI DELLA SLAVINA CHE LO HA COLPITO

DOVE: Cina - Villaggio di Galenteng, distretto di Khorlondo; contea di Derge, Prefettura di Ganze, provincia del Sichuan

SETTORE DI INTERVENTO: Patrimonio artistico, culturale e spirituale

IMPORTO TOTALE: € 81.246,35

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 4.716,96

DONATORI: Tides Foundation; Fondazione Piano Terra; ASIA Germany, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO: 30 marzo 2020

CONCLUSIONE: 31 Dicembre 2020

DURATA: 6 mesi

DESCRIZIONE: A Galenteng, un piccolo villaggio di nomadi di Derge, si trova uno dei luoghi sacri più importanti dell'intera regione.

Dal 1993 ASIA ha avviato un programma integrato per sviluppare quest'area della contea di Derge, allo scopo di proteggere l'identità culturale e la spiritualità custodita dal Monastero e farla conoscere anche nel resto del mondo.

Nel 2020 siamo stati impegnati nella messa in sicurezza del terreno su cui poggia il centro di ritiro, a causa di una frana che ha colpito tutta l'area.

OBIETTIVO GENERALE: Preservare e trasmettere alle generazioni future la tradizione spirituale e contemplativa del villaggio di Galenteng.

OBIETTIVO SPECIFICO: Consolidare e proteggere il centro di meditazione di Galenteng colpito durante l'estate precedente da una slavina.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Costituire un comitato di progetto; nominare i rappresentanti e selezionare il personale per la realizzazione dei lavori.

A2. Svolgere i lavori per il consolidamento del tempio e delle stanze; monitorare le attività.

RISULTATI ATTESI:

R1. Un comitato di progetto con i rappresentanti del collegio, del monastero e di ASIA costituito e operativo.

R2. Il tempio e le stanze del centro di meditazione consolidate e rese sicuri e protette da eventuali slavine e smottamenti di terra.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Il comitato è stato costituito con i rappresentanti del villaggio, del monastero e di ASIA.

Sono stati chiamati i carpentieri locali per definire i costi del lavoro e per predisporre i disegni ed è stato richiesto alla gente del villaggio di aiutare il monastero fornendo mano d'opera e aiutando nel trasporto dei materiali reperibili localmente.

I lavori sono iniziati nel mese di luglio e completati prima della stagione delle piogge prevista per agosto. Intorno al tempio sono state costruite sette colonne di cemento armato di



un metro di diametro piantate nella terra ad una profondità di 10 metri; un cordolo di fondazione per collegare tutte le colonne e consolidare e legare le fondazioni del tempio per una lunghezza di 24 metri e una larghezza di 18 metri. È stato eseguito il consolidamento con cemento armato di un'area complessiva di 252 metri quadrati. Per le stanze del centro di ritiro sono stati costruiti 4 pilastri di un metro di diametro e piantati nella terra ad una profondità di 10 metri e connessi con tre travi di cemento armato. Sono stati poi costruiti altri due pilastri e un muro di cemento armato a rinforzo delle fondazioni esistenti. Tutta la zona è stata poi livellata e sono stati predisposti drenaggi per allontanare l'acqua dalle fondamenta. Le parti di muri esistenti danneggiati sono stati ricostruiti e pitturati.

Il collegio è stato inaugurato alla presenza di migliaia di persone e di importanti Lama e Maestri della zona e il ritiro per 23 monaci della durata di 4 anni è iniziato ad ottobre.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 23 praticanti in ritiro, l'insegnante principale e il suo assistente.

Indiretti: 108 monaci del collegio di studi, due abati del collegio e la popolazione nomade del villaggio di Galenteng che ammonta a circa 3.000 persone.

PARTNER: Monastero di Galenteng

GARANTIRE LA SICUREZZA ALIMENTARE E L'AUTOSUFFICIENZA ECONOMICA TRA LE COMUNITÀ NOMADI PIÙ POVERE E EMARGINATE DALLE POLITICHE GOVERNATIVE CINESI NEL DISTRETTO DI DOMDA

DOVE: Cina - Provincia del Qinghai, Prefettura autonoma tibetana di Yushu, contea di Tringdu, Distretto di Domda

SETTORE DI INTERVENTO: Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici
 Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia
 Formazione e micro-impresa

IMPORTO TOTALE: € 376.684,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 35.955,75

DONATORI: UBI (Unione Buddhista italiana), Fondazione Nando Peretti, Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2020 - 31/12/2021

DURATA: 24 mesi

DESCRIZIONE: La povertà, i cambiamenti climatici e le politiche governative cinesi poco rispettose della vita e delle tradizioni dei nomadi tibetani interagiscono nelle zone pastorali, dando origine ad un circolo vizioso che costituisce il limite principale allo sviluppo dell'economia locale ed alla sostenibilità dei modelli pastorali esistenti. I beneficiari dell'intervento sono 300 famiglie di pastori dello Xiang di Domda (Qingshui He) che verranno selezionati dallo staff di ASIA in collaborazione con il governo locale. A loro sono direttamente indirizzate le attività di ricostituzione delle greggi, di miglioramento dei pascoli comunitari stagionali affittati, di formazione e distribuzione di strumenti veterinari.

OBIETTIVO GENERALE: La sicurezza alimentare e la resilienza dei sistemi pastorali dello xiang di Domda nella Contea di Tringdu sono garantite e migliorate.

OBIETTIVO SPECIFICO: Il raggiungimento dell'autosufficienza economica e alimentare delle famiglie nomadi e l'aumento della resilienza dell'allevamento locale tramite l'incremento della popolazione ovina, la fornitura di attrezzature veterinarie, l'offerta di corsi di formazione sulla prevenzione e cura delle malattie delle greggi e il miglioramento della gestione dei prati pascoli nello xiang di Domda nella Contea di Tringdu.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A 1.1 Selezione degli animali da acquistare, caratterizzazione genealogica ed identificazione delle provenienze migliori.

A 1.2 Distribuzione di capi (700 pecore e 37 montoni) ai beneficiari dei 7 villaggi selezionati.

A2.1 Affitto e messa a coltura di 25 ettari di pascoli abbandonati da dare in gestione ai beneficiari della distribuzione degli animali.

A2.2 Distribuzione di 75 tonnellate di fieno per garantire la sicurezza degli animali distribuiti dal progetto.

A3.1 Corsi di formazione per 150 nomadi sulle modalità di gestione dei prati pascoli, sulle tecniche di sfalcio di foraggiere.

A3.2 Formazione sull'utilizzo dei pascoli stagionali promossi dal progetto e in linea con la tradizione tibetana (150 nomadi).

A4.1 Corsi di formazione per 40 para veterinari e nomadi sull'utilizzo di recinti mobili per le vaccinazioni, sul corretto metodo di fare le vaccinazioni, sulle principali patologie delle pecore, sui metodi di miglioramento genetico delle greggi.

A.4.2 Fornitura ai sette villaggi selezionati di 2 recinti mobili, di 2 camioncini per il trasporto delle attrezzature veterinarie e di 40 kit veterinari ai partecipanti ai corsi di formazione.

RISULTATI ATTESI:

R1: Aumentata la consistenza numerica delle greggi con 700 nuove pecore e 37 montoni nei villaggi di Domda inserendo capi di bestiame con maggiori capacità di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici destinati ad aumentare l'eterozigosi e la resistenza alle malattie.

R2: Aumentate le riserve di foraggio con l'affitto e coltivazione di 25 ettari di pascoli abbandonati rendendoli disponibili e fruibili dalle comunità locali più povere e la distribuzione di 75 T di foraggio.

R3: Trasferito un modello di gestione dei pascoli efficace nel ridurre il rischio tramite utilizzo stagionale di pascoli sito specifici (approccio tradizionale tibetano) ed introduzione di prati pascoli permanenti ad alta capacità di adattamento, emergenziali da sfalcio e insilaggio.

R4: Sviluppata una base di conoscenze utili ad aumentare la resilienza delle mandrie e delle greggi, attraverso corsi di formazione e fornitura di idonee attrezzature veterinarie.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Purtroppo dall'inizio del progetto, a causa delle restrizioni, prima legate al COVID e poi alla situazione politica in Cina, il progetto sta subendo non pochi ritardi. Le attività e i risultati ottenuti finora sono i seguenti:

Identificate 60 famiglie nomadi molto povere alle quali verranno distribuite le pecore acquistate. Verranno date circa 12 pecore a famiglia.

Identificati e misurati 25 ettari di terreno da mettere a coltivazione per la produzione di foraggio per creare riserve di foraggio per i periodi invernali.

Formati 40 para veterinari per 3 giorni, sulle principali malattie delle pecore e sui trattamenti e controlli da eseguire.

Distribuiti 40 kit di medicine e attrezzature ai partecipanti al corso di formazione per veterinari. Svolte analisi di mercato per l'acquisto di recinti mobili per le vaccinazioni e i controlli periodici delle greggi.

Acquistati due camioncini per il trasporto delle attrezzature veterinarie durante le visite alle greggi e per trasportare i prodotti lattiero caseari.

Svolta analisi di mercato sugli allevatori di pecore della zona.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 300 famiglie nomadi selezionate nei 7 villaggi dello xiang di Domda per un totale di 1.500 persone direttamente coinvolte nell'azione.

Indiretti: 8.588 Tibetani dello xiang di Domda.

PARTNER: Governo del distretto di Domda (Qingshui He)

PRODOTTI DI MONTAGNA DI QUALITÀ: UN VALORE AGGIUNTO PER SOSTENERE LA COOPERATIVA TIBETANA E PROMUOVERE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

DOVE: Cina - Prefettura autonoma tibetana di Yushu , Provincia del Qinghai

SETTORE DI INTERVENTO: Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

Formazione e micro-impresa

IMPORTO TOTALE: € 37.134,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 20.406,38

DONATORI:

Ambasciate della Germania e della Francia a Pechino per un importo totale di 22.200,00

Euro Contributo ASIA/Cyak € 1.4912,00

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: Da aprile 2019 a ottobre 2020

DURATA: 18 mesi

DESCRIZIONE: Il progetto puntava a rafforzare il sistema cooperativo, focalizzandosi sulla cooperativa CYAK come caso-pilota dal grande potenziale, affinché facesse da modello per lo sviluppo di una rete di cooperative zootecniche su ampia scala.

Mirava a supportare i tibetani nel dare avvio a un business zootecnico che incontrasse le aspettative moderne delle famiglie, ma senza agire pesantemente sulle risorse, specialmente sulla superficie prativa, in modo da non alterare l'ecosistema e la produzione annuale. Le cooperative e l'uso collettivo della terra sono una delle strategie più forti per soddisfare questa necessità.

OBIETTIVO GENERALE: Fare diventare il modello tradizionale di sfruttamento dei pascoli un modello economico applicabile e rispondente ai sistemi di vita moderni, garantendo la sostenibilità ambientale e la dignità delle comunità pastorali locali. Questo darà alle giovani generazioni di Tibetani delle opportunità di mantenere la loro cultura e identità basata sull'allevamento nomade, senza rinunciare all'educazione e ai servizi disponibili.

OBIETTIVO SPECIFICO: Il business plan della cooperativa Cyak è efficace come progetto pilota ad alto potenziale di replicabilità per altre cooperative Tibetane coinvolte nell'allevamento degli animali, fornendo così un servizio integrato alle aree rurali tibetane.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Realizzazione di un laboratorio per l'essiccazione dei funghi e delle erbe medicinali e organizzazione di un corso di formazione per l'utilizzo delle attrezzature e sui regolamenti igienico sanitari in materia di prodotti essiccati destinati all'alimentazione umana.

A2. Preparazione di un negozio con relativi allestimenti per promuovere i prodotti durante le visite dei turisti e acquisto dei materiali necessari per il confezionamento e la vendita dei prodotti essiccati.

A3. Sviluppo di una strategia di e-commerce e di materiale promozionale per un lancio pub-



blicitario attraverso siti locali cinesi.

A4. Realizzazione di una analisi approfondita delle potenzialità dei pascoli locali e sull'uso stagionale degli stessi.

RISULTATI ATTESI:

R1. Due nuovi prodotti, funghi secchi e erbe medicinali essiccate, preparate e lanciate sul mercato attraverso la vendita diretta e l'e-commerce.

R2. Uno studio ambientale realizzato dando chiare indicazioni su dei modelli di gestione appropriati dei pascoli al fine di sviluppare un business plan per le cooperative locali.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: Il progetto è stato concluso con successo, realizzando tutti i risultati previsti:

- uno studio per identificare le erbe medicinali presenti sui pascoli della cooperativa e da commercializzare;
- identificate le attrezzature migliori per l'essiccazione e il confezionamento delle erbe;
- acquistate e installate le attrezzature nei locali della cooperativa;
- svolto un corso di formazione di 10 giorni a 6 impiegati della cooperativa sull'utilizzo e manutenzione delle attrezzature del laboratorio per l'essiccazione;
- realizzato un locale per l'esposizione dei prodotti da vendere;
- acquistate le attrezzature, i mobili e computer per lo show room della cooperativa;
- acquistati i materiali per il confezionamento dopo avere stampato le etichette dei vari prodotti con il logo della cooperativa;
- sviluppata una strategia di e-commerce per il lancio dei prodotti della cooperativa su internet;
- predisposta una piattaforma digitale con i prodotti in vendita;
- fatto il lancio pubblicitario della cooperativa;
- realizzato uno studio sull'utilizzo sostenibile dei pascoli della cooperativa attraverso un'analisi partecipativa con i nomadi della cooperativa stessa;
- identificati i modi migliori per l'utilizzo sostenibile dei pascoli e condivisi i risultati con i nomadi locali.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 25 membri della cooperativa con i loro famigliari per un totale di 125 nomadi.

Indiretti: 20.000 nomadi della contea di Qumarlai.

PARTNER: Cyak Animal Husbandry Special Cooperative in Qumarlai County, Prefettura autonoma tibetana di Yushu

MYANMAR

In Myanmar, nel corso del 2020, ASIA ha realizzato 3 interventi di emergenza nella regione del Chin, nei distretti di Mindat e Kanpetlet, fornendo materiali medici e strumenti necessari a combattere la diffusione del contagio da COVID19 agli ospedali locali e ai presidi sanitari in zone remote.

Nel frattempo sono state realizzate le attività del primo anno del progetto finanziato dall'AICS. In particolare sono state selezionate le 3 migliori cultivar di caffè presenti in Myanmar, istituiti 12 vivai di progetto in 12 villaggi

delle municipalità di Mindat e Kanpetlet ed effettuate formazioni in gestione e manutenzione vivai. Sono state inoltre consegnate 14.600 piantine di caffè e 1000 alberelli di Grevillea robusta a 12 agricoltori leader (1 per ogni villaggio del I anno), che vanno a sommarsi al numero totale delle piantine prodotte dal progetto. Le 245.000 piantine messe a dimora per il primo anno sono attualmente monitorate dallo staff di ASIA e dai Comitati di villaggio in attesa di essere distribuite nel II anno di progetto.



MYANMAR 2020 IN NUMERI

 **4 progetti in corso**

Settori di intervento:

 Emergenza
 Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato

 Direttamente 4.725 persone
 1.099 medici/infermieri
 3.626 contadini
 Indirettamente 73.587 persone

Insieme a

- K'Cho Land Development Association - COLDA
- Progetto Continenti Onlus

Fondi spesi

 263.999,47 Euro

PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA COVID 19 NELLO STATO DEL CHIN

DOVE: Myanmar - Stato: Chin meridionale, Distretto: Mindat

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza

IMPORTO TOTALE: € 21.490,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 8.721,19

DONATORI: ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: aprile 2020 - luglio 2020

DURATA: 3 mesi

DESCRIZIONE: Il Myanmar, dopo aver a lungo sottovalutato le possibili conseguenze della pandemia nel Paese, probabilmente anche per tenere lontani i problemi legati alla reazione politica, ha iniziato a muoversi da fine marzo 2020 per evitare che il contagio si diffondesse irreparabilmente, soprattutto nelle zone dove la popolazione è già molto fragile.

L'assistenza sanitaria di base è ancora più carente nelle aree rurali come il Chin, una delle parti più remote e isolate del paese, dove tre quarti delle persone per sopravvivere dipendono principalmente dall'agricoltura su piccola scala, vivendo al di sotto della soglia di povertà. I trasporti scadenti e il terreno accidentato di questo stato fanno sì che i residenti rurali spesso debbano camminare per giorni per raggiungere le cure mediche nella città più vicina. Alcuni arrivano vicini alla morte mentre altri non sopravvivono al viaggio. Poiché l'assistenza sanitaria non è facilmente disponibile, molte persone si affidano ai rimedi tradizionali per le malattie stagionali e solo quando sono gravemente ammalate vanno in ospedale.

Il Chin ha 9 ospedali con un totale di 750 posti letto, 20 "stazioni ospedaliere" - strutture sanitarie più piccole degli ospedali cittadini, ma più grandi dei centri sanitari rurali - 9 centri di salute materno-infantile e 331 centri sanitari di villaggio. La maggior parte delle strutture, però, è scarsamente servita.

Nelle aree specifiche in cui ASIA opera (Distretto di Mindat - municipalità di Mindat e Kanpetlet), pur con enormi difficoltà, è stata avviata una fase di prevenzione per cercare di contenere la diffusione del virus.

Una delle principali preoccupazioni, infatti, è rappresentata dai lavoratori rientrati in patria dopo aver trascorso un lungo periodo all'estero, principalmente in Cina, negli Stati Uniti e in India. Nonostante lo stato del Chin abbia formalmente chiuso i propri confini, le persone che sono rientrate (la stima è di circa 15.000 persone) hanno trovato passaggi clandestini difficili da controllare, in un Paese per lo più montuoso.

Il progetto ha inteso rifornire gli ospedali e presidi sanitari del Distretto di Mindat di materiali medici e strumenti necessari a combattere la diffusione del contagio da COVID-19.

OBIETTIVO GENERALE: Ridurre la diffusione dell'infezione da COVID-19 nello stato del Chin.

OBIETTIVO SPECIFICO: Fornire agli ospedali mezzi e strumenti per la prevenzione del contagio.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Realizzazione di meeting di coordinamento in loco per una rapida implementazione delle attività.

A2. Acquisto dei materiali.

A3. Distribuzione dei materiali.

A4. Assistenza alle autorità locali nelle attività di sensibilizzazione e nella raccolta di dati sulla

popolazione vulnerabile.

RISULTATI ATTESI:

R1. Il Mindat District Hospital e i relativi centri sanitari del Distretto di Mindat sono dotati di strumenti e mezzi per arginare il contagio sul territorio

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: Tutte le attività sono state concluse.

Materiali distribuiti:

10.000 mascherine chirurgiche

1.200 grembiuli

5.000 guanti chirurgici

9.000 cappelli:

50 altoparlanti:

50 Kit completi

20 sprayers

150 litri di disinfettante

600 maschere N95

3.000 camici

ASIA ha deciso di intervenire nelle municipalità in cui sta lavorando, per offrire supporto al personale fornendo i dispositivi di protezione individuale richiesti, gli strumenti per la disinfezione degli ambienti medici e il supporto per sensibilizzare la popolazione.

L'iniziativa ha costituito un punto di partenza per la prevenzione del contagio e un valido primo soccorso per le strutture sanitarie nel territorio in cui ASIA lavora.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 231 medici e paramedici del Comune di Mindat e 86 medici e paramedici di Kanpetlet.

Indiretti: 73.587 abitanti.

PARTNER: K'Cho Land Development Association - COLDA



PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA COVID 19 NELLO STATO DEL CHIN

DOVE: Myanmar - Stato: Chin meridionale, Distretto: Mindat

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza

IMPORTO TOTALE: € 22.665,00

DONATORI: Fondazione Pianoterra

STATO DI AVANZAMENTO: concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/06/2020 - 30/06/2020

DURATA: 1 mese

DESCRIZIONE: Il Myanmar, dopo aver a lungo sottovalutato le possibili conseguenze della pandemia nel Paese, probabilmente anche per tenere lontani i problemi legati alla reazione politica, ha iniziato a muoversi da fine marzo 2020 per evitare che il contagio si diffondesse irreparabilmente, soprattutto nelle zone dove la popolazione è già molto fragile.

L'assistenza sanitaria di base è ancora più carente nelle aree rurali come il Chin, una delle parti più remote e isolate del paese, dove tre quarti delle persone per sopravvivere dipendono principalmente dall'agricoltura su piccola scala, vivendo al di sotto della soglia di povertà. I trasporti scadenti e il terreno accidentato di questo stato fanno sì che i residenti rurali spesso debbano camminare per giorni per raggiungere le cure mediche nella città più vicina. Alcuni arrivano vicini alla morte mentre altri non sopravvivono al viaggio. Poiché l'assistenza sanitaria non è facilmente disponibile, molte persone si affidano ai rimedi tradizionali per le malattie stagionali e solo quando sono gravemente ammalate vanno in ospedale.

Il Chin ha 9 ospedali con un totale di 750 posti letto, 20 "stazioni ospedaliere" - strutture sanitarie più piccole degli ospedali cittadini, ma più grandi dei centri sanitari rurali - 9 centri di salute materno-infantile e 331 centri sanitari di villaggio. La maggior parte delle strutture, però, è scarsamente servita.

Nelle aree specifiche in cui ASIA opera (Distretto di Mindat - Minicipalità di Mindat e Kanpetlet), pur con enormi difficoltà, è stata avviata una fase di prevenzione per cercare di contenere la diffusione del virus.

Una delle principali preoccupazioni, infatti, è rappresentata dai lavoratori rientrati in patria dopo aver trascorso un lungo periodo all'estero, principalmente in Cina, negli Stati Uniti e in India. Nonostante lo stato del Chin abbia formalmente chiuso i propri confini, le persone che sono rientrate (la stima è di circa 15.000 persone) hanno trovato passaggi clandestini difficili da controllare, in un Paese per lo più montuoso.

Il progetto ha inteso rifornire gli ospedali e presidi sanitari del Distretto di Mindat di materiali medici e strumenti necessari a combattere la diffusione del contagio da COVID-19.

OBIETTIVO GENERALE: Ridurre la diffusione dell'infezione da COVID-19 nello stato del Chin.

OBIETTIVO SPECIFICO: Fornire agli ospedali mezzi e strumenti per la prevenzione del contagio.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Acquisto dei materiali.

A2. Trasporto dei materiali nell'area di progetto.

A3. Distribuzione dei materiali.



RISULTATI ATTESI:

R1. Il Mindat District Hospital e i centri di salute del distretto di Mindat sono dotati degli strumenti e dei mezzi per contenere il contagio nel territorio.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: Tutte le attività sono state concluse.

Materiali distribuiti:

150 litri aceto

2.000 camici usa e getta

400 guanti chirurgici

4 set monitor paziente con EPG

80 termometri senza contatto

1 pompa a siringa

30 pulsossimetri

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 231 medici e paramedici del Comune di Mindat e 86 medici e paramedici del Comune di Kanpetlet.

Indiretti: i 73.587 abitanti di Mindat e Kanpetlet.

PARTNER: K'Cho Land Development Association - COLDA

PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA COVID 19 NELLO STATO DEL CHIN - FASE 2

DOVE: Myanmar - Stato: Chin meridionale, Distretto: Mindat

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza

IMPORTO TOTALE: € 17.647,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 17.647,00

DONATORI: Fondazione Nando ed Elsa Peretti, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/08/2020 - 31/08/2020

DURATA: 1 mese

DESCRIZIONE: La fornitura di materiale medico monouso donato da Fondazione NANDO ED ELSA PERETTI e ONG ASIA ha permesso di proteggere il personale medico e paramedico dal contatto con persone positive al COVID-19 per tre mesi e la fornitura di strumenti medici (mascherine e copricapi chirurgici, guanti, grembiuli, mascherine N95, letti con materasso, pompa ad infusione) è fondamentale per rispondere all'emergenza COVID-19, ma anche ad altre malattie.

Il materiale è stato distribuito tra gli ospedali di Mindat e Kanpetlet e le cliniche rurali allestite nei principali villaggi del distretto.

OBIETTIVO GENERALE: Ridurre la diffusione dell'infezione da COVID-19 nello stato del Chin.

OBIETTIVO SPECIFICO: Fornire mezzi e strumenti agli ospedali per la prevenzione del contagio.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Acquisto dei materiali.

A2. Trasporto dei materiali nelle aree di progetto.

A3. Distribuzione dei materiali.

RISULTATI ATTESI:

R1. Il Mindat District Hospital e i relativi centri sanitari del Distretto di Mindat sono dotati di strumenti e mezzi per arginare il contagio sul territorio.



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: Tutte le attività sono state concluse.

Materiali forniti:

15.000 mascherine chirurgiche

15.000 guanti chirurgici

10.000 copricapi chirurgici

10.000 grembiuli monouso

1.850 KN95

8 letti (regolazione manuale 2 manovelle) con materasso

1 pompa ad infusione

1.700 pacchi di guanti chirurgici taglie 6.5 e 7

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 332 medici e paramedici della cittadina di Mindat e 143 medici e paramedici della cittadina di Kanpetlet.

Indiretti: 73.587 abitanti.

PARTNER: K'Cho Land Development Association - COLDA

CAFFÈ: OTTIMIZZARE LA FILIERA E FAVORIRE LE ECONOMIE ASSOCIATE NELLO STATO CHIN MERIDIONALE (COFFEA - CHIN)

DOVE: Myanmar - Stato: Chin meridionale, Distretto: Mindat

SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

IMPORTO TOTALE: € 1.188.723,68

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 217.602,76

DONATORI: AICS, ASIA, Progetto Continenti Onlus

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 15/11/2019 - 14/01/2023

DURATA: 38 mesi

DESCRIZIONE: Il progetto punta allo sviluppo sostenibile della filiera del caffè in Myanmar, paese in cui il potenziale economico di questa risorsa non risulta pienamente valorizzato.

La proposta nasce da una lunga collaborazione dei partner in loco e in Italia e da più ricerche sul campo che hanno analizzato il contesto locale evidenziandone fragilità e potenzialità. Nonostante il caffè verde naturale della regione Chin, infatti, sia stato recentemente valutato, attraverso prove di cupping in Italia, come un caffè eccellente in termini di qualità, le opportunità connesse alla sua vendita sul mercato locale ed internazionale risultano ancora molto limitate e le famiglie impegnate nella sua produzione non riescono ad ottenere guadagni rilevanti.

I coltuttori, inoltre, pur coltivando il caffè con un approccio semi naturale che ne esalta qualità e sostenibilità ambientale, non utilizzano tecniche di lavorazione e conservazione adeguate, compromettendo la qualità del prodotto finale e causando una continua perdita di superficie forestale nel praticare l'agricoltura itinerante. Per tali ragioni, il progetto intende aumentare la quantità e qualità della produzione di piantine di caffè e del prodotto finale, incrementare le opportunità di lavoro e di reddito per i coltuttori, potenziare la filiera del caffè e le attività micro imprenditoriali legate alle filiere ad esso complementari (prodotti forestali non legnosi ottenuti dalle piante da ombra), e puntare ad un utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse. Forti del coinvolgimento di un partner locale, da anni operante nel contesto individuato, i due partner italiani mirano quindi ad implementare attività che porteranno non solo allo sviluppo della filiera ma anche alla creazione di reti di mercato, focalizzandosi particolarmente su categorie di beneficiari svantaggiati, in particolare donne e giovani, e su attività innovative che possano inserirsi perfettamente nel contesto locale in modo da creare un sistema sostenibile anche una volta che il progetto sarà concluso.

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere lo sviluppo rurale sostenibile riducendo l'agricoltura itinerante, la migrazione e la perdita di risorse naturali (foresta montana) nello Stato Chin meridionale.

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare le opportunità di lavoro delle comunità rurali delle zone remote del Chin meridionale attraverso il potenziamento della filiera del caffè, con particolare attenzione alle donne e ai giovani, e favorendo un costante e vantaggioso accesso al mercato locale e internazionale.



ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1.** Supporto per l'avviamento di attività agricole per 80 famiglie prive di terra.
- A2.** Costituzione di vivai di varietà di caffè arabica certificate.
- A3.** Studio sulle problematiche agro fitopatologiche del caffè.
- A4.** Formazioni su buone pratiche agricole, *post harvesting* e controllo di qualità.
- A5.** Realizzazione di 20 centri di prima lavorazione del caffè e di 1 centro di raccolta e lavorazione secondaria del caffè.
- A6.** Realizzazione di 1 studio di settore sul mercato nazionale ed internazionale del caffè del Chin.
- A7.** Organizzazione di 2 seminari di presentazione degli *output* dell'analisi di mercato.
- A8.** Organizzazione di 3 incontri B2B a livello locale, regionale e nazionale.
- A9.** Organizzazione di 3 eventi promozionali per il caffè del Chin per il mercato locale del Chin.
- A10.** Formazione di 4 tecnici del distretto di Mindat sulle opportunità di mercato nazionale, marketing e commercializzazione.
- A11.** Identificazione di 3 filiere complementari al caffè.
- A12.** Formazione di 250 produttori di caffè sulla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli derivanti da filiere complementari al caffè.
- A13.** Organizzazione di 4 eventi di presentazione e promozione dei prodotti complementari selezionati.

RISULTATI ATTESI:

- R1.** Aumentate la qualità e la quantità del caffè prodotto nei distretti del Chin Meridionale.
- R2.** Aumentato il valore commerciale del prodotto sul mercato nazionale e internazionale e aumentate le relative opportunità di vendita.
- R3.** Rafforzate le attività micro imprenditoriali legate alle filiere complementari del caffè.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Selezionate le 3 migliori cultivar di caffè.

Istituiti 12 vivai di progetto in 12 villaggi delle municipalità di Mindat e Kanpetlet ed effettuati training in gestione e manutenzione vivai.

Consegnate 14.600 piantine di caffè e 1000 alberelli di *grevillea robusta* a 12 agricoltori leader (1 per ogni villaggio del I anno), che vanno a sommarsi al numero totale delle piantine prodotte dal progetto. Le 245.000 piantine messe a dimora per il primo anno sono attualmente monitorate dallo staff di ASIA e dai Comitati di villaggio in attesa di essere distribuite nel II anno di progetto.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 3.626 persone (1.793 a Mindat e 1.833 a Kanpetlet), di cui 1.806 donne e 1.820 uomini.

PARTNER: K'Cho Land Development Association - COLDA
 Associazione Progetto Continenti Onlus

MONGOLIA

In Mongolia, durante i primi tre mesi dell'anno, sono state concluse le ultime attività relative al progetto "Ripartire dall'educazione: migliorare l'ospitalità per i bambini della scuola del distretto di Asgat, Mongolia", finanziato dall'UBI.

Poi, a causa del Covid 19, non è stato più possibile inviare personale espatriato e l'inizio del

nuovo progetto finanziato dall'UBI è stato prorogato.

Il lavoro è stato prevalentemente legato ad attività amministrative e gestione dell'ufficio locale ed agli adempimenti necessari a mantenere la registrazione di ASIA attiva in Mongolia, in attesa di inviare in loco il personale espatriato e iniziare le nuove attività progettuali.



MONGOLIA 2020 IN NUMERI

 **1 progetto in corso**

Settori di intervento:

 Educazione
 Salute e acqua

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato

 direttamente 299 persone
 264 studenti
 35 insegnanti
 indirettamente i 3.610 abitanti del Distretto di Asgat

Insieme a

- Scuola di Asgat
- Dipartimento di Educazione della Provincia di Sükhbaatar

Fondi spesi

 10.042,80 Euro

RIPARTIRE DALL'EDUCAZIONE: MIGLIORARE L'OSPITALITÀ PER I BAMBINI DELLA SCUOLA DEL DISTRETTO DI ASGAT, MONGOLIA

DOVE: Mongolia - Provincia di Sükhbaatar

SETTORE DI INTERVENTO: Salute e acqua, Educazione

IMPORTO TOTALE: € 200.442,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 10.042,80

DONATORI: Unione Buddhista Italiana, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 15/03/2019 - 14/03/2020

DURATA: 12 mesi

DESCRIZIONE: La promozione dell'educazione è un settore di intervento prioritario per ASIA, che ritiene debba essere realizzata tramite azioni che rispettino l'integrità culturale locale.

Il progetto rientra in una più ampia strategia di supporto alla resilienza delle comunità pastorali nomadi che costituiscono più del 60% della popolazione del distretto di Asgat: garantendo la possibilità di istruzione ai bambini provenienti da famiglie nomadi si diminuisce la probabilità di una sedentarizzazione obbligata dalla necessità di accesso ai servizi.

OBIETTIVO GENERALE: Favorire la scolarizzazione infantile nel distretto di Asgat, provincia mongola di Sükhbaatar, per i bambini provenienti dalle famiglie nomadi più povere.

OBIETTIVO SPECIFICO: Migliorare l'accoglienza degli allievi della scuola primaria di Asgat

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Rifacimento del tetto del dormitorio.

A2. Ristrutturazione interna del dormitorio.

A3. Analisi completa dell'acqua (fisica, chimica, microbiologica) proveniente dal pozzo della scuola.

A4. Studio delle caratteristiche dell'acqua e identificazione del miglior sistema di purificazione.

A5. Acquisto e trasporto di un sistema di purificazione dell'acqua.

A6. Costruzione di un nuovo edificio per l'estensione della cucina e l'installazione del sistema di purificazione dell'acqua.

A7. Realizzazione delle connessioni di acqua, riscaldamento ed elettricità al nuovo edificio e della connessione dell'acqua al sistema di purificazione.

RISULTATI ATTESI:

R1. Le condizioni strutturali del dormitorio sono migliorate e migliorata è la qualità della vita dei 52 bambini che vi alloggiano.

R2. Il fabbisogno di acqua potabile della scuola viene soddisfatto.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

I lavori di costruzione sono stati completati: il tetto del dormitorio è stato realizzato e il dormitorio è stato ristrutturato internamente.

Oltre ai lavori inizialmente previsti, nel corso delle attività ci si è resi conto che i termosifoni del dormitorio dovevano essere sostituiti in quanto troppo vecchi. Grazie alla collaborazione



della ditta di costruzione è stato possibile sostituire anche quelli, in modo da garantire un ambiente salubre per i piccoli studenti.

Un nuovo edificio è stato costruito vicino alla scuola ed è stato installato un filtro per l'acqua. Gli impianti elettrici e di riscaldamento sono stati modernizzati.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 264 allievi della scuola di Asgat, tra i 6 e i 14 anni, e 35 adulti tra professori e personale scolastico.

Indiretti: 3.610 abitanti del Distretto di Asgat.

PARTNER: La scuola di Asgat e il Dipartimento Provinciale di Educazione

*(partner di supporto nell'implementazione delle attività, senza gestione di budget)

NEPAL

In Nepal, la gran parte delle attività sono finalizzate a garantire la sicurezza alimentare e sviluppare attività agricole e zootecniche nelle aree montuose del paese. In particolare, ASIA ha contribuito alla creazione di sistemi di irrigazione innovativi e low cost, alla costruzione di centri di raccolta e stoccaggio di prodotti agricoli, al rafforzamento della catena del valore di semi e spezie, partendo dalla produzione, passando per la trasformazione e infine rafforzando le capacità commerciali dei contadini attraverso la vendita dei prodotti nei mercati locali. Ha contribuito alla costruzione di 3 acquedotti in aree rurali e alla diffusione delle corrette pratiche igieniche. Ha supportato le comunità locali nello sviluppo del settore zootecnico e nella produzione di prodotti lattiero caseari. Al fine di proteggere l'ambiente e nel contempo creare nuove opportunità di reddito, ASIA ha messo a dimora più di 30.000 alberi. Tra questi, la maggiore parte sono piante da caffè e da frutta, i cui prodotti vengono venduti nei mercati locali, e specie forestali, il cui fogliame viene utilizzato come foraggio per gli animali. Nel contempo, sono state svolte attività per la promozione di filiere forestali non legnose nel Parco del Langtang, con la realizzazione di vivai, attività di apicoltura e funghicoltura. Tutte le attività hanno previsto il coinvolgimento di oltre il 60% di donne contadine.

In seguito alla situazione di emergenza causata dalla pandemia, ASIA ha distribuito materiali sanitari, ossigeno e materiale di protezione in un centro di salute nel distretto di Rasuwa, contribuendo alla riduzione della diffusione della pandemia e permettendo cure adeguate ai pazienti. Ha organizzato una campagna di prevenzione al Covid-19 coinvolgendo oltre 23.000 persone e ha distribuito macchine da cucire per la produzione locale di mascherine. A Kathmandu, ha supportato 108 famiglie in difficoltà economiche della scuola Manasarovar distribuendo pacchi alimentari. Ha inoltre supportato la scuola distribuendo materiali di prevenzione e sanificazione e costruendo un punto per il lavaggio mani. Nei campi dei rifugiati interni di Haku, nel distretto di Rasuwa, ASIA ha distribuito 680 pacchi alimentari contenenti alimenti base per 2906 persone che vivono nei campi temporanei dal 2015 e che ASIA ha già supportato subito dopo il terremoto con la distribuzione di prodotti non alimentari e rifugi temporanei. Infine, ASIA continua a svolgere a Kathmandu un intervento a protezione della cultura Tibetana e realizzerà la seconda fase della scuola di medicina tradizionale Bönpo, che prevede la costruzione di una mensa per gli studenti della scuola.



NEPAL 2020 IN NUMERI

 **11 progetti in corso**

Settori di intervento:

-  Emergenza
-  Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici
-  Patrimonio artistico, culturale e spirituale
-  Salute e acqua
-  Sicurezza alimentare e agricoltura e pastorizia

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato

-  Direttamente 32.583 persone
-  550 studenti
-  34 insegnanti
-  20 medici/infermieri
-  31.979 contadini
-  Indirettamente 82.505 persone

Insieme a

- Nepal Agroforestry Foundation
- CEAPRED
- Sengedag Service Society
- Community Self Reliance Center (CSRC)
- Manasarovar Foundation
- Triten Norbutse Bönpo Monastery
- Jibjibe Community Hospital
- Gruppi di Volontarie di Salute Comunitaria
- DAFNE (Università della Toscana)
- PIN s.r.l. (Arco)
- Associazione Apicoltori Trentini
- Associazione Forestale del Trentino
- Trentino for Tibet

Fondi spesi

 491.593,08 Euro

COVID-19 | NEPAL, JIBJIBE COMMUNITY HOSPITAL - SUPPORTO CON MATERIALI SANITARI

DOVE: Nepal - Distretto di Rasuwa, Municipalità di Kalika

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza

IMPORTO TOTALE: € 15.195,72

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 15.195,72

DONATORI: Conferenza Episcopale Italiana

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 25/05/2020 - 24/08/2020

DURATA: 3 mesi

DESCRIZIONE: La crisi di COVID-19 ha colpito il sistema sanitario del Nepal, soprattutto nelle aree rurali.

Il Jibjibe Community Hospital è il principale centro sanitario nella zona rurale e remota della municipalità rurale di Kalika, nel distretto di Rasuwa. Non esistono ospedali in queste aree remote e la gente è costretta a camminare per oltre 3 ore per raggiungere il centro sanitario più vicino. I centri sanitari esistenti sono privi di attrezzature adeguate e di personale sanitario formato. Spesso non ci sono medici ma paramedici o infermieri, non sufficientemente qualificati.

Non avendo accesso ad un sistema sanitario, il 75% della popolazione della Municipalità si affida a medici tradizionali ed in casi gravi è costretta a recarsi in capitale con grosse difficoltà poiché non esistono ambulanze e le strade sono spesso bloccate durante il periodo delle piogge. Molto spesso la gente muore prima di riuscire ad arrivare al centro sanitario attrezzato più vicino.

ASIA, attraverso i fondi CEI (Conferenza Episcopale Italiana), ha deciso di supportare l'ospedale comunitario di Jibjibe nella municipalità di Kalika, l'ospedale che copre anche l'area rurale di Naukunda, dove ASIA lavora maggiormente. L'ospedale era privo di attrezzature, medicinali e materiali di protezione per la lotta al coronavirus. All'interno del centro sanitario è stata allestita un'area COVID-19 per la cura dei pazienti infetti.

OBIETTIVO GENERALE: Supportare l'ospedale comunitario Jibjibe nell'affrontare la pandemia nella municipalità di Kalika, Rasuwa, Nepal.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Distribuzione di:

5000 mascherine chirurgiche

150 mascherine FFP3

4000 paia di guanti monouso

103 scudi protettivi per viso e occhi

103 paia di stivali

103 paia di guanti protettivi per la pulizia

50 grembiuli per addetti alla pulizia e staff

50 sacchi per rifiuti speciali



133 litri di gel disinfettante

100 litri di sapone liquido

500 litri di soluzione di ipoclorito di sodio

20 tute mediche protettive

10 pulsossimetri

2 concentratori di ossigeno

4 termometri a infrarossi

Attrezzatura per l'ossigenoterapia

10 letti di ospedale

10 cilindri di ossigeno

2 macchine da cucire per le donne della comunità e il materiale per la produzione di mascherine da distribuire alla popolazione locale.

RISULTATI ATTESI: R1. Distribuiti materiali sanitari per far fronte alla pandemia.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: Tutti i materiali sono stati distribuiti.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 20 staff dell'ospedale.

Indiretti: 10.500 pazienti.

PARTNER: ASIA e Jibjibe Community Hospital

COVID-19 - NEPAL, PREVENZIONE A KALIKA E NAUKUNDA



DOVE: Nepal - Distretto di Rasuwa, Municipalità di Naukunda e Kalika

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza

IMPORTO TOTALE: € 10.160,69

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 10.160,69

DONATORI: Conferenza Episcopale Italiana

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 25/05/2020 - 24/08/2020

DURATA: 3 mesi

DESCRIZIONE: Il distretto di Rasuwa si trova nella regione centrale del Nepal, nell'area di Bagmati, al confine con la regione autonoma del Tibet. Rasuwa ha circa 43.300 abitanti. Il 69% della popolazione di queste comunità è di etnia Tamang ed è stato formalmente riconosciuto come "Popolo Indigeno Marginalizzato". Il tasso di alfabetizzazione e la consapevolezza dei comportamenti in materia di salute e igiene sono molto bassi nell'area. Rasuwa è uno dei distretti più vulnerabili per l'infezione da COVID-19 a causa del confine internazionale (Rasuwadadi) con il Tibet (Cina).

Il rischio di emergenza sanitaria è stato molto alto in quanto in quest'area manca un sistema di prevenzione, l'osservazione delle norme igieniche di base e le misure di protezione della popolazione. La popolazione di Rasuwa ha vissuto nella paura a causa delle frontiere aperte, dei migranti rimpatriati che non hanno seguito la quarantena né sono stati sottoposti a test per COVID-19. Le paure sono state esacerbate dalle carenze del sistema sanitario e dalla notizia che gli operatori sanitari sono stati costretti a lavorare senza un'adeguata protezione. Abbiamo supportato il territorio del "Jibjibe Community Hospital", nel comune rurale di Kalika, nel distretto di Rasuwa, con una campagna di sensibilizzazione per 11.393 persone, e il vicino comune di Naukunda che conta 11.824 persone, attraverso campagne di sensibilizzazione e prevenzione da parte del personale di ASIA e con il sostegno del personale sanitario (5 medici, 5 infermieri, 4 paramedici, 1 tecnico di laboratorio, 1 radiografo e 4 aiutanti/addetti alle pulizie), 3 altri membri del personale sanitario e 53 volontarie sanitarie.

OBIETTIVO GENERALE: Supportare le comunità rurali nel prevenire la pandemia nelle municipalità di Kalika e Naukunda, Rasuwa, Nepal.



ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1.** Diffusione di messaggi radiofonici per la prevenzione dell'infezione per 3 mesi in 2 radio diverse.
- A2.** Affissione di 10 cartelloni con messaggi di promozione all'igiene.
- A3.** 20.000 volantini e 3.000 poster per la prevenzione al Covid-19 e la promozione dell'igiene.
- A4.** Sessioni di informazione e orientamento in 30 villaggi delle 2 municipalità.

RISULTATI ATTESI:

R1. Informate 23.217 persone sui rischi e la prevenzione al COVID-19.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: Tutte le attività sono state portate a termine e il risultato è stato raggiunto con successo.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 23.217 persone - 11.393 della Municipalità di Kalika e 11.824 della Municipalità di Naukunda.

PARTNER: ASIA, Jibjibe Community Hospital e i Gruppi di Volontarie di Salute Comunitaria.

EMERGENZA COVID-19 - BAMBINI, VITTIME NASCOSTE DELLA PANDEMIA



DOVE: Nepal - Kathmandu, Distretto di Kathmandu

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza

IMPORTO TOTALE: € 22.676,24

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 16.118,44

DONATORI: Privati

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/06/2020 - 31/12/2020

DURATA: 7 mesi

DESCRIZIONE: In Nepal, come in tanti altri Paesi del mondo, la pandemia si è diffusa velocemente creando serie difficoltà visto il rapidissimo deterioramento di un sistema economico fragilissimo, già messo a dura prova.

Per fronteggiare la crisi, la Scuola di Manasarovar, che dal 1999 offre un'istruzione primaria ai bambini tibetani che vivono nel quartiere di Boudhanath ed è un punto di riferimento importante per le famiglie di quest'area, ha chiesto aiuto ad ASIA, che fin dall'inizio la supporta con il progetto di sostegno a distanza.

Tutte le scuole sono state chiuse il 19 marzo 2020, costringendo oltre otto milioni di studenti a rimanere a casa. Tra questi i 550 studenti e i 34 membri dello staff della Manasarovar, che hanno avuto grandi difficoltà a portare avanti le attività didattiche, vista la carenza di strumenti multimediali e le scarse conoscenze informatiche.

Per prepararsi alla riapertura e riprendere le lezioni applicando in modo corretto le misure di sicurezza, sono stati necessari investimenti per acquistare gli strumenti necessari alla prevenzione e per garantire le distanze sufficienti tra i bambini per evitare i contagi.

Inoltre, 108 delle famiglie dei bambini della scuola, avendo perso il lavoro e non avendo più mezzi per sostenersi, si sono rivolte alla scuola chiedendo aiuto.

ASIA è intervenuta distribuendo razioni di cibo per 1 mese, costruendo un punto per il lavaggio mani e distribuendo materiali sanitari per far fronte alla pandemia.

OBIETTIVO GENERALE: Prevenire le sofferenze, salvare vite umane e proteggere la salute dei bambini della Manasarovar School e delle loro famiglie.



OBIETTIVO SPECIFICO:

1- Supportare la scuola, gli studenti e le famiglie per prevenire la diffusione del Covid-19 dopo il lockdown in Nepal.

2- Ridurre la fame e sostenere le famiglie povere colpite dagli impatti della pandemia.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Creazione di un angolo per il lavaggio delle mani.

A2. Monitoraggio e orientamento agli studenti sul corretto modo di lavare le mani.

A3. Acquisto di dispositivi di sicurezza per la scuola.

A4. Riorganizzazione delle lezioni e remunerazione aggiuntiva per gli insegnanti.

A5. Acquisto e distribuzione pacchi alimentari che includono: 5 kg di Riso, 2,5 kg di Atta (farina di grano), 2,5 kg di Maida, 2 kg di Dal (lenticchia nera + rossa), 1,5 litri di Olio da cucina, 1 kg di Chana (ceci), 1 kg di Fagioli, 1 kg di Zucchero a persona per 1 mese.

RISULTATI ATTESI:

R1. La Scuola Manasarovar è attrezzata rispettando le linee guida dell'OMS.

R2. 550 studenti e 34 membri del personale frequentano le lezioni regolarmente e in un ambiente sicuro.

R3. 108 famiglie povere supportate nell'approvvigionamento alimentare per 1 mese.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: Tutti i risultati sono stati conseguiti.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 550 studenti, 34 membri dello staff della Scuola di Manasarovar e 108 famiglie.

PARTNER: ASIA e Manasarovar Foundation

SOSTEGNO AI RIFUGIATI INTERNI DI HAKU PER FAR FRONTE AL COVID-19



DOVE: Nepal - Distretti di Rasuwa e Nuwakot, campi di rifugiati Khalte, Bogatitar, Battar, Satbise, Shantibazar, Kholebesi, Mailung

SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza

IMPORTO TOTALE: € 47.720,53

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 41.464,90

DONATORI: Caritas Italiana, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/10/2020 - 31/12/2020

DURATA: 3 mesi

DESCRIZIONE: In Nepal, durante tutto il periodo COVID-19, ASIA ha supportato diverse comunità e persone in situazioni difficili distribuendo cibo, materiali di protezione per affrontare la pandemia e organizzando campagne di sensibilizzazione per prevenire il virus.

Nella prima settimana di luglio 2020, abbiamo visitato uno dei campi dei rifugiati interni di Haku a Rasuwa.

Gli sfollati interni di Haku sono le persone che sono scappate dal villaggio di Haku, nel Langtang Park, in seguito al massiccio terremoto del 2015 che ha distrutto il Paese ed in particolare ha raso al suolo il villaggio di Haku e l'area del parco.

Gli abitanti di Haku erano già considerati una minoranza etnica, persone svantaggiate ed emarginate dalla società. Dopo il terremoto la loro vita è stata ancora più dura in quanto queste persone vivono tutt'oggi in rifugi temporanei senza possedere una casa, i loro figli non hanno scuole adeguate e devono percorrere svariati chilometri per raggiungere la scuola, i loro bambini appena nati sono spesso denutriti, le donne partorienti non riescono a mangiare cibo nutriente a sufficienza e le persone anziane soffrono durante l'inverno e l'estate. Talvolta i monsoni spazzano via i loro piccoli rifugi e la situazione è drammatica.

La loro strategia di sopravvivenza prima del COVID-19 era di lavorare su base giornaliera in diversi cantieri idroelettrici e presso terreni agricoli privati con un reddito giornaliero molto basso. Con l'avvento della pandemia tutti i lavori sono stati sospesi e la gente di Haku ha iniziato ad avere molti debiti nei negozi locali perché non ha alcuna possibilità di guadagno.

Vista la grave emergenza alimentare, hanno richiesto un sostegno ad ASIA.



Per far fronte all'emergenza cibo sono stati distribuiti pacchi alimentari a 680 famiglie rifugiate.

OBIETTIVO GENERALE: Garantire il fabbisogno alimentare quotidiano dei rifugiati di Haku nei campi temporanei dei distretti di Rasuwa e Nuwakot.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Preparazione e coordinamento con le autorità locali.

A2. Distribuzione di pacchi alimentari: 5 kg di Riso, 2,5 kg di Atta (farina di grano), 2,5 kg di Maida, 2 kg di Dal (lenticchia nera + rossa), 1,5 litri di Olio da cucina, 1 kg di Chana (ceci), 1 kg di Fagioli, 1 kg di Zucchero a persona per 1 mese.

RISULTATI ATTESI: R1. Distribuiti 680 pacchi alimentari.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: Tutti i risultati sono stati conseguiti.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 680 famiglie composte da 2.906 persone che vivono in diversi insediamenti chiamati: Khalte, Bogatitar, Battar, Satbise, Shantibazar, Kholebesi, Mailung.

PARTNER: Community Self Reliance Center (CSRC), ASIA

RIDURRE L'INSICUREZZA ALIMENTARE E MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE DONNE E CONTADINI DEL DISTRETTO DI RASUWA IN NEPAL

DOVE: Nepal - Distretto di Rasuwa, municipalità rurale di Naukunda, Nepal.

SETTORE DI INTERVENTO: Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici, Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

IMPORTO TOTALE: € 81.221,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 8.067,49

DONATORI: Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/06/2019 - 31/12/2021

DURATA: 12 mesi + 18 mesi di estensione

DESCRIZIONE: Negli ultimi anni il fenomeno delle migrazioni economiche dalle aree rurali verso i Paesi del Golfo Persico si è altamente diffuso: da oltre 10 anni e in particolare in seguito al terremoto del 2015, gran parte degli uomini delle aree rurali sono partiti in cerca di fortuna all'estero (circa il 35%). Le donne restano a casa ad accudire i figli, coltivare i campi e allevare gli animali oltre a saldare i debiti fatti per pagare il viaggio del marito.

In Nepal la donna è considerata socialmente una minoranza e subordinata all'uomo sia nelle posizioni sociali che economiche. Nelle aree rurali la condizione femminile resta ancorata al passato e ad una società patriarcale che vede la donna subordinata all'uomo e senza diritto alla terra, all'istruzione, alla salute e all'educazione.

Il progetto affronta il problema dello scarso accesso alla terra ed alla mancanza di modelli di utilizzo delle risorse naturali sostenibili ma adeguati a garantire un tenore di vita dignitoso alle comunità delle *buffer zones* del Parco del Langtang.

Nelle *buffer zones* sono molto diffusi i terreni marginali, aree sottoposte ad un intenso sfruttamento nei precedenti decenni, che si trovano in una condizione di scarsa fertilità, sia da un punto di vista biotico che chimico-fisico, con spessori del suolo minimi e ridotti da decenni di erosione accelerata.

Queste aree sono ormai ad alta propensione alla desertificazione, le condizioni pedologiche pregiudicano i normali utilizzi produttivi, senz'altro quelli agricoli ma anche quelli pastorali estensivi.

Per questo è stato previsto un piano di attività che prevede di ripristinare le coperture forestali delle aree marginali e migliorare le condizioni di vita delle comunità delle *buffer zone* attraverso lo sviluppo di opportunità di incremento del reddito (apicoltura, produzione agricola resiliente ai cambiamenti climatici, produzione per nutrimento animale, riforestazione delle aree marginali).

Le azioni previste favoriranno lo sviluppo di un modello di produzione maggiormente diversificato e resistente ai limiti dell'ambiente ed alle minacce rappresentate dagli effetti dei cambiamenti climatici.

OBIETTIVO GENERALE: Ridurre l'insicurezza alimentare e migliorare le condizioni di vita delle donne e delle loro famiglie attraverso opportunità di reddito legate alla conservazione ambientale, alla produzione agricola e alla promozione delle filiere forestali non legnose nel Parco del Langtang, Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO:

1. Favorire il miglioramento della condizione femminile, l'empowerment sociale ed economico delle donne delle aree rurali del distretto di Rasuwa.
2. Diffondere modelli di utilizzo delle risorse agricole e forestali ad alta adattabilità e resistenza ai cambiamenti climatici, recuperando le terre marginali e ripristinando le loro capacità produttive e dei servizi eco-sistemici forniti.
3. Favorire la ri-naturalizzazione del Parco del Langtang, tramite reintroduzione delle specie autoctone nelle *buffer zone* e loro disseminazione graduale anche all'interno del Parco.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1. Individuazione e selezione donne e trainings su diritto alla terra, *financial literacy*; training su gestione vivai, *business plan* e mediazione.
- A2. Selezione di 60 famiglie e Formazione di 60 apicoltori (distribuzione arnie e kit apicoltura).
- A3. Identificazione e formazione di 60 famiglie di allevatori e distribuzione di 3000 piante da nutrimento animale.
- A4. Realizzazione di 4 vivai con 4 sistemi di irrigazione e distribuzione di kit per la semina e avvio vivai.
- A5. Avvio di una campagna di riforestazione nelle *buffer zone* del Langtang Park e distribuzione 7000 alberi da riforestazione.
- A6. In Italia: Organizzazione di una mostra fotografica con le fotografie scattate durante la realizzazione delle attività e proiezione di video per la condivisione dei risultati del progetto e la sensibilizzazione alle tematiche della sicurezza alimentare, povertà, migrazioni, condizione femminile nepalese, conservazione ambientale e cambiamenti climatici.

RISULTATI ATTESI:

- R1. Create opportunità di reddito per 110 nuclei familiari tra cui 30 a conduzione femminile.
- R2. Incrementata la produzione agricola di qualità attraverso la creazione di vivai con sistemi di irrigazione.
- R3. Avviata una campagna di riforestazione e rinaturalizzazione delle *buffer zone* del Langtang Park.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

90 nuclei familiari, di cui 30 a conduzione femminile, formati in gestione vivai, diritto alla terra, *financial literacy*, nutrimento animale. Distribuite 3000 piante per il nutrimento animale. Terreni per la creazione di vivai identificati, 1 vivaio creato e 1 cisterna per l'irrigazione costruita. Selezionati i 3 *Forest User Groups* e presi accordi con il Langtang Park; distribuite 7000 piantine per la riforestazione.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Nepal: Diretti: 120.

Indiretti: 600.

PARTNER: ASIA e Nepal Agroforestry Foundation

MIGLIORAMENTO DEI MEZZI DI SUSSISTENZA DELLA COMUNITÀ DI BHOTEKOSHI IN NEPAL, ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI SISTEMI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA POTABILE E LA PROMOZIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME



DOVE: Nepal - Distretto di Sindhupalchock, municipalità rurale di Bhotekoshi, villaggi di Saphukhane, Chagaam, Bagam, Nepal

SETTORE DI INTERVENTO: Salute e acqua, Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

IMPORTO TOTALE: € 125.620,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 11.579,97

DONATORI: Provincia Autonoma di Bolzano, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/06/2019 - 31/12/2021

DURATA: 12 mesi + 18 mesi di estensione

DESCRIZIONE: Il vecchio sistema idrico esistente della comunità di Saphukhane, nel distretto di Sindhupalchock in Nepal, è stato completamente distrutto dal terremoto nel 2015. Finora non esisteva alcun sistema di acqua corrente per il loro consumo giornaliero e per l'allevamento del bestiame.

Il consumo medio di acqua è pericolosamente basso, con una media di 16 litri al giorno a testa, una quantità troppo bassa per bere e per tutte le pratiche igienico-sanitarie raccomandate.

La maggior parte della terra rimane incolta a causa delle pendenze, non esistono sistemi di irrigazione e i contadini hanno una scarsa conoscenza sulla produzione di colture da reddito. La resa degli alimenti base può coprire i bisogni delle famiglie per non più di 3 mesi.



I prodotti agricoli sono coltivati solo per il consumo delle famiglie e non ci sono attività di mercato. Inoltre i Chauri, incroci di yak e mucche di collina (Aule gai) e/o Kirko (toro) e Nak (yak femminile) hanno poca disponibilità di pascoli e foraggi a causa del disboscamento della foresta di querce che ormai sta per scomparire. Se la produttività dei pascoli non migliora e la fornitura di foraggio non è adeguata, i pastori inizieranno ad abbandonare l'attività di allevamento di Chauri entro i prossimi cinque anni. A questa problematica si aggiunge una mancanza di servizi veterinari.

Per quanto riguarda la produzione di prodotti lattiero caseari i pastori non sono soddisfatti del prezzo e dei sistemi di marketing e vorrebbero aumentare la produttività all'anno pro capite. Circa cinque anni fa, la comunità di Bhotekhoshi si sosteneva grazie all'allevamento di Chauri ma oggi è costretta a scegliere tra varie opzioni come: 1) il commercio (Tibet-Nepal); 2) migrazione verso Kathmandu e altri luoghi in Nepal; 3) andare in Malesia e/o paesi arabi per lavoro; e 4) migrazione stagionale in India.

Il progetto, pertanto, mira a migliorare le condizioni di vita di queste comunità rurali attraverso la costruzione di un sistema idrico e il rafforzamento delle conoscenze igieniche della comunità rurale di Bhotekoshi, oltre a rafforzare il sistema di allevamento di Chauri e la commercializzazione dei prodotti lattiero caseari, al fine di favorire lo sviluppo socio economico di queste aree montane remote.

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare le condizioni di vita di 160 famiglie delle comunità di Saphukhane, Chaggam e Bagam, incrementando la produzione e la commercializzazione del settore zootecnico e assicurandone l'accesso all'acqua potabile.

OBIETTIVO SPECIFICO:

Fornire acqua potabile a 49 famiglie e migliorare la loro conoscenza delle pratiche igienico-



sanitarie.

Aumentare del 20% la produzione zootecnica, diminuendo del 35% la morbilità e del 15% la mortalità del bestiame di proprietà di 160 piccoli agricoltori delle comunità di Sapukhane, Chaggam e Bagam.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1.** Istituzione di schemi di approvvigionamento idrico a Sapukhane superiore e a Sapukhane inferiore.
- A2.** Costituzione di 1 comitato di gestione dei sistemi idrici a Sapukhane.
- A3.** Campagna di sensibilizzazione sull'igiene.
- A4.** Creazione di gruppi di pastori e identificazione dei terreni da pascolo per l'allevamento di Chauri.
- A5.** Acquisto e distribuzione di Chauri.
- A6.** Gestione di pascoli per la sostenibilità a lungo termine.
- A7.** Sviluppo delle capacità e formazione per migliorare le pratiche di allevamento tecnico.
- A8.** Formazione sulla qualità e produzione sana dei prodotti lattiero caseari e distribuzione delle attrezzature essenziali.
- A9.** Orientamento sulle modalità e i benefici dell'assicurazione del bestiame per mitigare i rischi di morte per incidenti e/o malattie.
- A10.** Accesso all'assistenza sanitaria e alla gestione dell'alimentazione.
- A11.** Formazione sulla creazione di un *business plan* per gli allevatori Chauri e commercializzazione dei prodotti lattiero caseari.
- A12.** In Italia: organizzazione di una mostra fotografica sulle tematiche del progetto al fine di sensibilizzare la comunità di Bolzano sulle problematiche legate all'accesso all'acqua e alla

carezza dei mezzi di sostentamento in Nepal.

RISULTATI ATTESI:

Le comunità di Sapukhane hanno disponibilità di acqua potabile.

- R1.** migliorate le condizioni di igiene delle comunità beneficiarie;
- R2.** allevatori di bestiame organizzati e pascoli identificati per l'allevamento migliorato di 60 chauri alle 3 comunità (20 chauri per comunità);
- R2.** le condizioni di salute delle mandrie delle 3 comunità sono migliorate attraverso la formazione e il sostegno ai servizi veterinari pubblici;
- R4.** potenziato il legame tra allevatori e mercato.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Le comunità di Sapukhane hanno disponibilità di acqua potabile.

Migliorate le condizioni di igiene delle comunità beneficiarie.

Allevatori di bestiame organizzati e pascoli identificati per l'allevamento migliorato di 60 chauri alle 3 comunità (20 chauri per comunità).

Le condizioni di salute delle mandrie delle 3 comunità sono migliorate attraverso la formazione e il sostegno ai servizi veterinari pubblici.

Potenziato il legame tra allevatori e mercato.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 245 contadini

Indiretti: 1.225 persone

PARTNER: ASIA e Sengedag Service Society

ONE HOUSE ONE TAP - GARANTIRE L'ACCESSO ALL'ACQUA E UN AMBIENTE PIÙ PULITO PER LE POPOLAZIONI TAMANG NEL DISTRETTO DI RASUWA

DOVE: Nepal - Distretto di Rasuwa, Municipalità di Naukunda, villaggi di Saramthali, Patikharka, Langbu, Bhorle e Khalchet.

SETTORE DI INTERVENTO: Salute e acqua

IMPORTO TOTALE: € 52.984,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 917,56

DONATORI: Chiesa Valdese Otto per Mille, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/02/2020 - 30/06/2021

DURATA: 12 mesi + 5 mesi di estensione

DESCRIZIONE: Uno studio dei bisogni realizzato nei villaggi di Langbu, Parchyang, Patikharka, Saramthali, Bhorle e Khalchet, nella municipalità di Naukunda, distretto di Rasuwa, ha rilevato le seguenti problematiche:

- scarsità d'acqua potabile, principalmente nel villaggio di Langbu: ogni famiglia impiega circa 33 minuti per andare a prendere l'acqua per 7 volte al giorno e la media di consumo di acqua pro capite è insufficiente;
- alto tasso di inquinamento da rifiuti solidi che danneggiano i suoli e intensificano il rischio di malattie legate alla scarsa igiene.

Il progetto mira a garantire l'accesso all'acqua potabile nel villaggio di Langbu e favorisce il miglioramento delle condizioni igieniche dei villaggi di Langbu, Parchyang, Patikharka, Saramthali, Bhorle e Khalchet nel distretto di Rasuwa in Nepal. Attraverso la costruzione di un acquedotto e l'installazione di un rubinetto in ogni casa verrà assicurato l'accesso all'acqua potabile per 45 famiglie.

Un Comitato di Gestione sarà costituito per la manutenzione dell'acquedotto. Sessioni di formazione ed educazione all'igiene verranno organizzate per 50 persone e verranno distribuiti 50 bidoni e kit per la raccolta dei rifiuti in 6 villaggi.

6 campagne di pulizia e igiene verranno organizzate nei villaggi e un comitato di igiene verrà costituito per la continuazione delle attività dopo la fine del progetto.

I beneficiari avranno la possibilità di avere l'acqua nelle loro case e di vivere in un ambiente sano limitando l'inquinamento dei loro suoli e la proliferazione di malattie.

OBIETTIVO GENERALE: Garantire l'accesso all'acqua e migliorare le condizioni igieniche della popolazione Tamang nel distretto di Rasuwa in Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO:

Assicurare l'accesso all'acqua a 300 persone nel villaggio di Langbu.

Migliorare gli standard igienici della popolazione del villaggio di Bhorle e diffondere le buone pratiche nei villaggi limitrofi.



ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Implementazione di un sistema idrico a Langbu.

A2. Costituzione di Comitati di Gestione dei punti d'acqua.

A3. Campagne di igiene ambientale.

RISULTATI ATTESI:

R1. Aumentata la disponibilità di acqua potabile nel villaggio di Langbu.

R2. Migliorata la condizione igienica dei villaggi mediante campagne continuative di pulizia comunitaria.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Selezionati e formati i membri dei gruppi di gestione dei sistemi idrici; costruzione del sistema idrico in corso.

Organizzazione di 6 campagne di gestione dei rifiuti e processo di acquisto dei materiali per lo smaltimento.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 1.210 famiglie coinvolte nell'organizzazione delle campagne di igiene ambientale.

PARTNER: ASIA e Nepal Agroforestry Foundation

CONSERVAZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE FILIERE FORESTALI NON LEGNOSE NEL PARCO DEL LANGTANG



DOVE: Nepal - Distretto di Rasuwa, Municipalità rurale di Naukunda e Kalika, Langtang Park, Nepal

SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia, Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici

IMPORTO TOTALE: € 244.136,59

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 38.940,34

DONATORI: Provincia Autonoma di Trento, ASIA Trento

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/04/2019 - 31/03/2022

DURATA: 36 mesi

DESCRIZIONE: Il progetto affronta il problema dello scarso accesso alla terra e della mancanza di modelli di utilizzo delle risorse naturali sostenibili e adeguati a garantire un tenore di vita dignitoso alle comunità delle *buffer zone* del Parco del Langtang.

Nelle *buffer zone* sono molto diffusi i terreni marginali, aree sottoposte ad un intenso sfruttamento nei precedenti decenni, che si trovano in una condizione di scarsa fertilità e alta propensione alla desertificazione.

La perdita delle attività produttive e dei redditi che sono capaci di generare, sono soltanto il secondo dei rischi che l'aumento delle aree marginali comportano; il primo è l'annullamento di tutti i servizi ecosistemici che i bacini di montagna svolgono preservando i bilanci idrologici, la biodiversità, e controllando i flussi delle acque piovane, riducendo il rischio di alluvioni e frane negli abitatissimi fondovalle.

Negli ultimi anni il fenomeno delle migrazioni economiche dalle aree rurali verso i Paesi del Golfo Persico si è altamente diffuso: da oltre 10 anni e in particolare in seguito al terremoto del 2015, gran parte degli uomini delle aree rurali sono partiti in cerca di fortuna all'estero



(circa il 35%). Le donne restano a casa ad accudire i figli, coltivare i campi e allevare gli animali oltre che a saldare i debiti fatti per pagare il viaggio del marito.

In Nepal la donna è considerata socialmente una minoranza e subordinata all'uomo sia nelle posizioni sociali che economiche. Nelle aree rurali la condizione femminile resta ancorata al passato e ad una società patriarcale che vede la donna subordinata all'uomo e senza diritto alla terra, all'istruzione, alla salute e all'educazione.

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare le condizioni di vita delle donne e delle loro famiglie attraverso opportunità di reddito legate alla conservazione ambientale e alla promozione delle filiere forestali non legnose nel Parco del Langtang Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO:

- 1.** Favorire il miglioramento della condizione femminile, l'empowerment sociale ed economico delle donne delle aree rurali del distretto di Rasuwa.
- 2.** Diffondere modelli di utilizzo delle risorse naturali ad alta adattabilità e resistenza ai cambiamenti climatici, recuperando le terre marginali dopo decenni di eccessivo sfruttamento, ed il ripristino delle loro capacità produttive e dei servizi eco-sistemici forniti.
- 3.** Ridurre le forme di sfruttamento illecito e non sostenibile delle risorse forestali legnose e non legnose all'interno del parco, favorendo modelli di gestione a basso impatto ambientale e capaci di produrre reddito per le famiglie nelle *buffer zone* e servizi ecosistemici utili alle comunità locali e a quelle di fondovalle.
- 4.** Favorire la ri-naturalizzazione del Parco del Langtang, tramite reintroduzione delle specie autoctone nelle *buffer zone* e loro disseminazione graduale anche all'interno del Parco, il controllo dell'espansione di specie aliene, prevalentemente forestali e conseguente ripristino degli habitat per la fauna a rischio (*Hemitragus jemlahicus*, *Ailurus fulgens*, *Gallinago nemoricola* sono le principali specie a rischio IUCN che vivono nel Parco).



ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

- A1.** Individuazione dei nuclei familiari con capofamiglia donna in condizioni di maggiore disagio economico.
- A2.** Organizzazione e realizzazione di un *training*, da parte del partner nepalese, per il rafforzamento delle conoscenze delle donne in materia di diritto alla cittadinanza, diritto all'istruzione, diritto alla terra.
- A3.** Organizzazione e realizzazione di un *training*, rivolto a 2 gruppi di donne che gestiranno i vivai, sulla gestione delle serre, la produzione delle piante, la promozione alla vendita.
- A4.** Identificazione di due terreni di 500 m² con buona giacitura, disposti in piano, e con disponibilità di terreno fertile.
- A5.** Prime lavorazioni di fondo, preparazione del letto di semina.
- A6.** Realizzazione delle serre con teli di polietilene.
- A7.** Realizzazione di 2 impianti di irrigazione a goccia.
- A8.** Fornitura del materiale per l'avvio dei 2 vivai, semi, fitocelle, materiale per la lavorazione del terreno, attrezzatura per la cura delle piante.
- A9.** Sviluppo di una convenzione con 3 *Forest Users Groups*; definizione di una campagna di riforestazione con il parco; attività di riforestazione protettiva e produttiva su 3 nuclei di 5 ettari ciascuno, per complessivi 15 ettari.
- A10.** Selezione di 120 famiglie di apicoltori o interessate all'apicoltura; formazione dei 120 apicoltori; fornitura delle arnie ai 120 apicoltori; fornitura di dispositivi individuali per la sicurezza specifici per apicoltura.
- A11.** Selezione di 12 famiglie interessate alla produzione di funghi saprofiti commestibili destinati alla vendita; formazione di 12 famiglie interessate alla funghicoltura; costruzione di

12 serre fungaie; fornitura del materiale per la propagazione dei funghi saprofiti commestibili.

A12. Identificazione di 60 famiglie di allevatori e allevatrici; definizione dei contenuti formativi del corso di formazione; formazione delle 60 famiglie su nutrizione animale e alberi da frasca; fornitura alle 60 famiglie di 250 piantine forestali da frasca.

In Italia:

- A13.** convegno sulla condizione femminile in Nepal ed evoluzione dei diritti delle donne nel distretto di Rasuwa.
- A14.** Seminario universitario sulle tematiche socio-ambientali legate al progetto; serata evento con tema apicoltura e agricoltura.
- A15.** Workshop scientifico per divulgazione risultati.
- A16.** Mostra fotografica interattiva, con foto delle attività progettuali, racconti di storie e video delle donne nepalesi beneficiarie del progetto.
- A17.** Pubblicazione rivista Dendronatura.

RISULTATI ATTESI:

- R1.** L'80% delle donne capofamiglia e in condizioni di disagio economico sono informate sui loro diritti e formate sulla gestione agricola, produzione e vendita dei prodotti agricoli.
- R2.** 2 vivai per la riproduzione di specie arboree locali, per la rinaturalizzazione funzionale delle *buffer zone*, vengono allestiti ed equipaggiati e donati a 2 associazioni femminili.
- R3.** 15 ettari di aree marginali vengono piantumati con specie arboree autoctone, selezionate sulla base delle analisi tecniche.
- R4.** 120 famiglie vengono formate ed equipaggiate per avviare o ampliare l'attività di apicoltura nelle *buffer zone*.
- R5.** 12 famiglie vengono formate nel settore della produzione di funghi saprofiti destinati alla vendita.
- R6.** 60 famiglie di allevatori vengono formati sulle tecniche di potature delle piante arboree da frasca per la nutrizione animale (piantati in consociazione sui 15 ettari di aree marginali) e vengono a loro assegnati 250 semenzali di piante arboree adeguate per la piantumazione.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Il 60% delle donne capofamiglia e in condizioni di disagio economico sono state informate sui loro diritti e formate sulla gestione agricola, produzione e vendita dei prodotti agricoli.

4 vivai per la riproduzione di specie arboree locali, per la rinaturalizzazione funzionale delle *buffer zone*, sono stati allestiti ed equipaggiati e donati a 2 associazioni femminili.

5 ettari di aree marginali sono stati piantumati con specie arboree autoctone, selezionate sulla base delle analisi tecniche.

60 famiglie di allevatori sono state formate sulle tecniche di potatura delle piante arboree da frasca per la nutrizione animale (piantate in consociazione sui 5 ettari di aree marginali) e sono stati loro assegnati 15 semenzali di piante arboree adeguate per la piantumazione.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: in Nepal, 267 contadini, 85 donne, 62 membri dei *forest user groups*, 120 contadini e allevatori. In Italia: 50 beneficiari convegno sulla condizione femminile.

Indiretti: in Nepal, 1.335. In Italia 250.

PARTNER: Trento, ASIA Roma, ASIA Nepal, Nepal Agroforestry Foundation, Associazione Apicoltori Trentini, Associazione Forestale del Trentino, Trentino for Tibet

FATTORIE MODELLO: MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE COMUNITÀ DI RASUWA RAFFORZANDO LA PRODUZIONE AGRICOLA E LA CATENA DEL VALORE DI MERCATO

DOVE: Nepal - Distretto di Rasuwa, Municipalità rurale di Naukunda e Kalika, Nepal

SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

IMPORTO TOTALE: € 150.000,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 95.777,77

DONATORI: Caritas italiana, ASIA

STATO DI AVANZAMENTO: Concluso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/04/2019 - 30/09/2020

DURATA: 18 mesi

DESCRIZIONE: Globalmente nell'area della Municipalità rurale di Naukunda, a Rasuwa, dove si svolge il progetto, si rileva una prolungata scarsità d'acqua, in particolare durante la stagione secca, da ottobre a maggio. Durante la stagione dei monsoni l'acqua non viene raccolta per l'irrigazione del terreno e, nei mesi di secca, la produzione agricola è inferiore o addirittura interrotta.

Gli agricoltori investono molto nelle colture di base - mais, risone, miglio e patate - ma il rendimento della produzione non copre l'investimento, e soddisfa le esigenze alimentari delle famiglie per non più di 6 mesi.

Considerando le esigenze della comunità beneficiaria, questo progetto mira a migliorare il sostentamento aumentando l'accesso all'acqua per l'irrigazione e sviluppando un'agricoltura commerciale sostenibile.

In particolare, si vuole contribuire alla strategia governativa a sostegno e formazione degli agricoltori per avviare la produzione di ortaggi biologici.

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare le condizioni di vita delle comunità dell'area remota rurale di Rasuwa rafforzando la catena del valore agricola.

OBIETTIVO SPECIFICO: Migliorare la produzione agricola e la commercializzazione nei villaggi rurali di Langbu, Parchyang, Patikharka, Saramthali, Bhorle e Khalchet.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Costruzione di un sistema di irrigazione.

A2. Costruzione e installazione di un centro di raccolta gestito dalle cooperative agricole locali.

A3. Formazione sulla produzione di bio-fertilizzanti e trattamento del letame.

A4. Implementazione di 18 serre per la produzione di vegetali.

A5. Distribuzione di 5.000 alberi di caffè, 5.000 piante di cardamomo e 900 alberi da frutto.



RISULTATI ATTESI:

R1. Impianto di irrigazione istituito a Saramthali.

R2. Servizi di estensione dell'agricoltura forniti agli agricoltori per aumentare l'efficienza di produzione e trasformazione.

R3. Servizi di estensione agricola forniti per la generazione di reddito attraverso colture e allevamento.

R4. Cooperative di piccoli agricoltori locali supportate e la catena del mercato migliorata.

R5. Generato l'interesse per i giovani sulla coltivazione di colture di alto valore.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Impianto di irrigazione istituito a Saramthali.

Servizi di estensione dell'agricoltura forniti agli agricoltori per aumentare l'efficienza di produzione e trasformazione.

Servizi di estensione agricola forniti per la generazione di reddito attraverso colture e allevamento.

Cooperative di piccoli agricoltori locali supportate e la catena del mercato migliorata.

Generato l'interesse per i giovani sulla coltivazione di colture di alto valore.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 1.210 contadini.

Indiretti: 6.050 membri delle famiglie coinvolte nel progetto.

PARTNER: Nepal Agroforestry Foundation

SPEED FOR LIFE - MIGLIORAMENTO DELLE CATENE DEI VALORI DI “SPICES AND SEEDS” PER LO SVILUPPO RURALE DEL NEPAL, FAVORENDO L’EMPOWERMENT DI DONNE E GIOVANI



DOVE: Nepal - Distretti di Kavrepalanchok e Sindhupalchok, Municipalità rurali di Dhulikel, Namobuddha, Temal, Helambu e Melamchi, Nepal

SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia

IMPORTO TOTALE: € 789.738,84

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 235.468,73

DONATORI: AICS, ASIA, CEAPRED, DAFNE (Università della Tuscia), PIN s.r.l. (Arco)

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/11/2019 - 28/02/2022

DURATA: 24 mesi + 4 mesi di estensione

DESCRIZIONE: Il progetto è stato costruito partendo dai bisogni delle popolazioni beneficiarie dei distretti di Kavre e Sindhupalchok in cui si riscontrano principalmente problemi legati alla produzione di semi di qualità, scarse conoscenze dei canali e modalità di commercializzazione e delle tecniche di produzione.

La migrazione da parte di molti uomini verso Paesi esteri per la ricerca di lavoro ha lasciato un vuoto nella gestione familiare e aziendale; una particolare attenzione sarà data al ruolo delle donne nella gestione imprenditoriale, garantendo la partecipazione piena ed effettiva e pari opportunità di *leadership* a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.



Sarà attivato un processo di *governance* per supportare gli enti locali e governativi nella costruzione di strategie agricole nel territorio e per rafforzare la partecipazione popolare alle politiche locali.

Il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell’Università della Tuscia apporterà un gran valore aggiunto per l’introduzione di nuove tecniche e tecnologie per la produzione e conservazione di semi di qualità e nella costruzione di una banca dei semi per la salvaguardia del patrimonio genetico delle varietà locali.

I beneficiari riceveranno supporto da parte di esperti di marketing del Polo Universitario di Prato nella preparazione di *business plan* utili alla commercializzazione di prodotti agricoli che garantiranno un’auto - sostenibilità nel tempo, e uno studio della catena del valore dei prodotti selezionati che aiuterà a creare un sistema di commercializzazione sostenibile.

Il partner locale CEAPRED è responsabile della coordinazione e articolazione delle attività, del coinvolgimento delle autorità locali nelle attività del progetto, garantendo la *ownership* del processo di sviluppo.

Nel lungo termine i contadini e le contadine beneficiarie, attraverso l’aumento della produzione agricola e, di conseguenza, del reddito, saranno capaci di provvedere al sostentamento familiare e potranno usufruire dei servizi di base, contribuendo a sviluppare il sistema di *welfare*.

OBIETTIVO GENERALE: Migliorare le condizioni di vita dei contadini di piccola scala incrementando la produzione agricola e la commercializzazione di vegetali e semi di alto valore nella regione centrale del Nepal.

OBIETTIVO SPECIFICO:

Favorire il rafforzamento delle competenze delle donne e dei giovani dei distretti di Kavrepa-



lanchock e Sindhupalchock attraverso l'introduzione di tecnologie migliorate per l'aumento della produzione di semi di qualità e spezie.

Rafforzare il sistema di raccolta, selezione, impacchettamento e commercializzazione di semi, vegetali e spezie per mezzo di imprese sociali comunitarie (composte del 60% da donne) create migliorando il processo di *governance* degli enti locali nei 2 distretti selezionati.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Identificazione e selezione partecipativa delle potenziali specie di sementi e aree per la produzione di semi provenienti da varietà locali.

A2. Rafforzamento delle competenze degli agricoltori per la produzione commerciale di semi.

A3. Rafforzamento delle competenze degli agricoltori per la produzione commerciale di spezie.

A4. Divulgazione delle Buone Pratiche Agricole (BPA) per l'utilizzo dei Fitofarmaci in Agricoltura (di sintesi e naturali).

A5. Creazione di una banca dei semi.

A6. Istituzione di 2 imprese sociali per la commercializzazione e allestimento dei locali.

A7. *Capacity building* per le imprese sociali comunitarie.

A8. Pianificazione partecipativa e incontri con Municipalità Rurali e *Agriculture Knowledge Centre*.

A8. Mobilitazione e rafforzamento delle competenze dei *Community Resources Persons*.

A10. Implementazione di mercati settimanali per la vendita di sementi e vegetali.

A11. Studio della catena del valore della filiera delle spezie e delle sementi per almeno 7 varietà di sementi e 3 varietà di spezie.

A12. Sviluppo di un piano commerciale per la vendita dei semi e spezie lavorate e semi lavorate;

A13. Diffusione di bollettini agrari tramite FM Radio e SMS.

RISULTATI ATTESI:

R1. La produzione per la vendita di semi e spezie di specie ad alto valore commerciale è aumentata del 20% utilizzando tecniche di produzione appropriate e il coinvolgimento di gruppi di agricoltori locali.

R2. Implementato con successo un piano aziendale per l'auto-sostenibilità delle imprese sociali comunitarie.

R3. Rafforzata la *governance* delle autorità locali attraverso una pianificazione partecipata sulla commercializzazione dei prodotti locali, garantendo la *ownership* del processo di sviluppo.

R4. Creato un sistema di commercializzazione sostenibile delle sementi e delle spezie attraverso il miglioramento della catena del valore e un uso corretto del sistema informativo del mercato agricolo.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Formati 1.155 contadini (771 donne) e identificata la sede per la banca dei semi e 5 unità di raccolta.

Identificate 2 imprese comunitarie ma non ancora istituite e 7 compagnie private individuate per stabilire relazioni commerciali. Da selezionarne 2 tra le 7.

44 rappresentanti hanno partecipato a 2 eventi in 2 comuni (Teemal e Melamchi), 2 incontri per la discussione sul mercato settimanale si sono svolti a Melamchi e Namobuddha, 10 *Community Resources Persons* (50% donne) selezionati e formati.

2 incontri per la discussione sul mercato settimanale si sono svolti a Melamchi e Namobuddha, 500 agricoltori registrati hanno ricevuto 85.232 messaggi.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 3.508 contadini (61,80% donne).

Indiretti: 17.540 contadini (membri delle famiglie dei beneficiari coinvolti).

PARTNER: CEAPRED, DAFNE (Università della Tuscia), PIN s.r.l. (Arco)

TREE IN A CUP: UN PROGETTO FORESTALE PER MIGLIORARE LA SITUAZIONE ECONOMICA IN UN'AREA RURALE DEL NEPAL ATTRAVERSO PIANTE DI CAFFÈ, SPECIE DA FRUTTO E ALBERI POLIVALENTI



DOVE: Nepal - Distretto di Rasuwa, Municipalità rurali di Naukunda e Kalika
SETTORE DI INTERVENTO: Sicurezza alimentare, agricoltura e pastorizia - Protezione ambientale e lotta ai cambiamenti climatici
IMPORTO TOTALE: € 105.161,00
IMPORTO SPESO NEL 2020: € 17.901,47
DONATORI: Treadom s.r.l.
STATO DI AVANZAMENTO: Concluso
AVVIO/CONCLUSIONE: 01/01/2020 - 31/12/2020
DURATA: 12 mesi
DESCRIZIONE: Le pratiche agroforestali tradizionali nel distretto di Rasuwa hanno un ruolo importante nel sostentamento dell'agricoltore perché la produttività agricola sta diminuendo e le risorse forestali tradizionali non sono in grado di soddisfare la crescente domanda di cibo, foraggio e legno.



Inoltre, il deterioramento ambientale sta diventando un nuovo problema in Nepal e nelle aree di progetto. Pertanto, l'agroforestazione è uno dei modi migliori per far fronte a questa situazione e le conoscenze indigene nelle pratiche agroforestali, educative e di sviluppo sono essenziali per migliorare questa pratica.

Questo progetto promuove la crescita economica del distretto di Rasuwa - aumentando la produttività e il profitto dalla coltivazione di caffè, frutta e alberi multiscopo. È un progetto pluriennale in corso dal 2017.

OBIETTIVO GENERALE: Ridurre la povertà in Nepal grazie alla maggiore competitività del commercio internazionale e del mercato interno del caffè.

Migliorare l'uso marginale del suolo del distretto di Rasuwa attraverso frutti, foraggi e alberi multiuso.

Creare opportunità di lavoro per i giovani della comunità e fornire loro una fonte di reddito sostenibile, mitigando la tendenza alla migrazione verso le aree urbane e verso il golfo Persico.

OBIETTIVO SPECIFICO:

Espandere la superficie dei frutteti di caffè e produrre tonnellate di caffè nel paese.

Sostenere l'uso di terreni marginali e l'esportazione di prodotti.

Migliorare le aree forestali delle zone cuscinetto nel Distretto di Rasuwa attraverso la piantumazione di specie produttive.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

AO. Fase preparatoria.



- A1.** Installazione di 2 vivai.
- A2.** Acquisto di giovani piante di caffè (17.000), lime (5.000), Ipil Ipil (8.000).
- A3.** Formazione sulla preparazione del terreno e *follow-up* dello stabilimento delle piantine.
- A4.** Stabilimento di piantine: trasporto di piantine, preparazione del terreno e messa a dimora.
- A5.** *Geotagging* delle piantine.
- A6.** Formazione sulle pratiche dell'agricoltura biologica e sui principi del commercio equo e solidale.
- A7.** Formazione su rimboschimento e recupero di terreni marginali.
- A8.** Formazione sulla corretta alimentazione animale.

RISULTATI ATTESI:

- R1.** Le superfici coltivate a caffè sono ampliate nel distretto di Rasuwa e viene adottato un modello di gestione efficace per ridurre l'impatto delle malattie per i frutteti di caffè.
- R2.** Aumentata la produttività forestale in termini di biodiversità e uso marginale del suolo attraverso la piantagione di nuove specie.
- R3.** Aumentata la qualità e la produttività a livello di cooperative e promozione di condizioni di lavoro dignitose.
- R4.** Migliorata la produzione degli agricoltori e supportata la gestione del commercio dei prodotti.



RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Installati 2 vivai.
 Distribuite e geotaggate 30.046 piantine.
 Formati 321 contadini su preparazione del terreno, pratiche agricoltura biologica, rimboschimento e corretta alimentazione animale.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: 321 contadini
Indiretti: 1.605 persone
PARTNER: CEAPRED, DAFNE (Università della Tuscia), PIN s.r.l. (Arco)

ITALIA

In Italia, nonostante le difficoltà create dalla pandemia e dalle conseguenti misure per contenere la diffusione del virus, le attività del progetto “Distinti ma non distanti” finanziato dall’AICS sono proseguite. In particolare sono state realizzate delle Human Library alle quali hanno partecipato 300 lettori; sono stati portati avanti 3 diversi percorsi formativi nelle scuole per promuovere i valori di empatia (a Roma), interdipendenza (a Napoli) e non-violenza (a Milano) ai quali hanno partecipato 102 insegnanti e 983 studenti; svolti degli show cooking ai quali hanno partecipato 50 persone; realizzato un cortometraggio, “La mucca nel cielo”, con l’obiettivo di far riflettere grandi e piccini sul concetto di interdipendenza. Sono stati organizzati corsi di yoga in scuole primarie ai quali hanno partecipato oltre 190 bambini e bambine che hanno avuto la possibilità di riflettere attraverso il disegno sulle loro emozioni e sui benefici avuti dallo yoga, e di partecipare agli open day con le proprie famiglie. Sono stati infine svolti due

percorsi sulla comunicazione non violenta in alcune scuole superiori di Milano e Napoli al quale hanno partecipato 31 insegnanti e 193 studenti.

Un altro progetto che è stato realizzato è “Semi di consapevolezza: partire dalla conoscenza di sé per riscoprire i legami profondi che esistono tra gli esseri umani e coltivare relazioni empatiche.” Nei primi 4 mesi di progetto si è svolto il workshop artistico su fiabe e interdipendenza nel complesso Guicciardini di Roma e i primi corsi di yoga nel comune di Arcidosso e di Castel del Piano. 85 studenti di scuola primaria hanno partecipato al workshop artistico e 150 studenti ai corsi di Yantra Yoga nei comuni amiatini. Per sostenere l’emergenza Covid in Italia abbiamo distribuito all’ospedale Santa Corona di Pietra Ligure saturimetri, copricapo e occhiali protettivi e, in collaborazione con Maestri di Strada, abbiamo distribuito ai bambini disagiati delle periferie di Napoli 35 KIT didattici “Viveri per la Mente”.



ITALIA 2020 IN NUMERI

 **3 progetti in corso**

Settori di intervento:

 Educazione alla cittadinanza globale
 Emergenza

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



Chi abbiamo aiutato

 Direttamente 3.187 persone
 1365 studenti
 155 insegnanti
 1607 società civile
 60 medici/infermieri

Insieme a

- Programma Integra
- Centro di Studi sul Buddhismo presso il Dipartimento Asia, Africa, Mediterraneo dell’Università degli Studi di Napoli, L’Orientale
- Museo dei Bambini SCS Onlus (Explora)
- Merigar
- Maestri di Strada
- Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

Fondi spesi

 229.903 Euro

DISTINTI MA NON DISTANTI - I PRINCIPI CUSTODITI DALLA CULTURA BUDDHISTA COME MEZZO PER ABBATTERE I CONFINI INTERIORI E RENDERE LA DIVERSITÀ UNA GRANDE RICCHEZZA



DOVE: Roma, Napoli, Milano e territorio nazionale

SETTORE DI INTERVENTO: Educazione alla cittadinanza globale

IMPORTO TOTALE: € 518.535,26

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 20.8395,62

DONATORI:

AICS

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 03/05/2019 - 02/07/2021

DURATA: 26 mesi

DESCRIZIONE: Il progetto è un percorso di sensibilizzazione che ha l'obiettivo di promuovere nella società e, in particolare fra i giovani, i principi universali di empatia, interdipendenza e non-violenza favorendo l'inclusione, la partecipazione e la valorizzazione della diversità,



intesa come fonte di arricchimento e di crescita. Attraverso le sue attività sociali, educative e culturali, il progetto mira ad accorciare le distanze tra individui di diverse culture e tradizioni, a lottare contro il clima d'odio e diffidenza nei confronti della diversità, accrescere il senso di appartenenza ad una comunità globale, sviluppare le abilità e le competenze necessarie per vivere in un mondo sempre più interdependente e in continua evoluzione.

OBIETTIVO GENERALE: Contribuire alla crescita del senso di appartenenza ad una comunità globale attraverso la diffusione di principi peculiari della cultura buddhista.

OBIETTIVO SPECIFICO: Promuovere la conoscenza tra persone appartenenti a culture diverse favorendo la diffusione del concetto di diversità come valore e sensibilizzando parte della società civile, delle città di Milano, Roma e Napoli, ai principi dell'empatia, interdipendenza e non violenza.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Human Library: non si giudica un libro dalla copertina - 4 eventi della biblioteca vivente sul tema della migrazione e della discriminazione a Roma e a Milano.

A2. Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano l'empatia (formazioni e attività socio-educative per le scuole primarie di Roma organizzate in partnership con il Museo dei bambini - Explora).

A3. Showcooking: cucine dal mondo - 2 eventi con la partecipazione di giovani migranti, italiani over sixty e di chef famosi.

A4. Conferenza sull'interdipendenza: dialoghi fra maestri buddhisti ed esperti internazionali sul concetto di interdipendenza in chiave scientifica, etica e ambientale (Università L'Orientale di Napoli).

A5. Video di animazione sul concetto di interdipendenza.

A6. Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano l'interdipendenza (formazioni e attività socio-educative per le scuole primarie di Napoli organizzate in collaborazione con Città della Scienza).

A7. Yoga per bambini nelle scuole primarie di Napoli e di Roma.

A8. Participatory video sull'Hate Speech realizzato da alcuni studenti di una scuola superiore (Roma).



A9. Formazione per insegnanti su comunicazione nonviolenta (Milano, Roma, Napoli).

A10. Oggi a scuola ci vai tu: i bambini insegnano la nonviolenza (formazioni e attività socio-educative per le scuole primarie di Milano organizzate in collaborazione con Ad Artem e il Museo del Novecento di Milano).

A11. Evento Finale - Concerto "Abbattiamo i muri" (Roma).

RISULTATI ATTESI:

R1. Un'aumentata capacità di provare empatia, un accresciuto senso di interdipendenza, una migliorata capacità di comunicare in maniera non violenta fra le persone che partecipano alle attività di progetto, workshop ed eventi.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

Human Library: 300 lettori hanno ascoltato preziose testimonianze: storie di migrazione, pregiudizio, riscatto e integrazione, narrazioni a tu per tu, avvenute nelle prestigiose cornici offerte dal Museo del Novecento a Milano e nello spazio protetto di una stanza virtuale.

Oggi a scuola ci vai tu: Tre diversi percorsi formativi nelle scuole per promuovere i valori di empatia (a Roma), interdipendenza (a Napoli) e nonviolenza (a Milano). 102 insegnanti e 983 studenti - di età compresa tra i 6 e i 13 anni - sono stati coinvolti in attività basate sui principi e i metodi dell'educazione attiva, dell'educazione alle emozioni, dell'ArtEducazione e delle scienze naturali.

Show Cooking: 50 persone hanno partecipato a un'inedita esperienza culinaria: protagonisti da mondi distanti (cuochi amatoriali provenienti da contesti e generazioni diverse) hanno ricercato insieme antichi sapori lontani e trovato inaspettate sovrapposizioni.

Concluso il Video di animazione commissionato alla prestigiosa Mad Entertainment: il cortometraggio animato ha l'obiettivo di far riflettere grandi e piccini sul concetto di interdipendenza. A dicembre 2020 il cortometraggio è stato ospitato al Giffoni Film Festival.

Yoga nelle scuole: oltre 190 bambini e bambine hanno avuto la possibilità di frequentare un corso di yoga *Kumar Kumari* (specifico per bambini dai 5 ai 12 anni) nelle loro scuole, di riflettere attraverso il disegno sulle loro emozioni e sui benefici avuti dalla pratica, e di partecipare agli open day con le proprie famiglie.

Formazione sulla CNV: 2 percorsi di formazione dedicati alle scuole superiori di Milano e Napoli sulla Comunicazione NonViolenta, l'ascolto empatico, la risoluzione nonviolenta dei conflitti e la sperimentazione di metodi decisionali cooperativi. Vi hanno presto parte 31 insegnanti e 193 studenti.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti:

- 983 studenti di scuola primaria
- 102 insegnanti scuola primaria
- 207 familiari
- 193 studenti scuola superiore
- 31 insegnanti scuola superiore
- 48 protagonisti human library
- 470 persone società civile

PARTNER:

- Fondazione Empatia Milano (FEM)
- Programma Integra
- Centro di Studi sul Buddhismo presso il Dipartimento Asia, Africa, Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli, L'Orientale
- Museo dei Bambini SCS Onlus (Explora)

SEMI DI CONSAPEVOLEZZA: PARTIRE DALLA CONOSCENZA DI SÉ PER RISCOPRIRE I LEGAMI PROFONDI CHE ESISTONO TRA GLI ESSERI UMANI E COLTIVARE RELAZIONI EMPATICHE



DOVE: Roma, Comuni amiatini

SETTORE DI INTERVENTO: Educazione alla cittadinanza globale

IMPORTO TOTALE: € 99.790,00

IMPORTO SPESO NEL 2020: € 16.542,93

DONATORI: UBI

STATO DI AVANZAMENTO: In corso

AVVIO/CONCLUSIONE: 01/09/2020 - 31/08/2021

DURATA: 12 mesi

DESCRIZIONE: In un periodo in cui intolleranza, discriminazione e fenomeni d'odio dilagano in tutte le fasce della società, si ritiene fondamentale "seminare" quei valori che sono alla base della filosofia buddhista, come consapevolezza e interdipendenza, per creare una socialità più sana e armoniosa.

Nell'ottica di una riscoperta della comune umanità e di una maggiore conoscenza di sé, con questo progetto ASIA, insieme al capofila Merigar, si rivolge sia ad un pubblico adulto e ampio sia ai più giovani, con una serie di attività che mirano a diffondere i valori di Consapevolezza e Interdipendenza in più comuni italiani.

OBIETTIVO GENERALE: Contribuire a migliorare le competenze socio-emotive dei giovani e

a creare una società più inclusiva e accogliente diffondendo la conoscenza dei principi di consapevolezza e interdipendenza.

OBIETTIVO SPECIFICO: Promuovere la conoscenza tra persone appartenenti a culture diverse favorendo la diffusione del concetto di diversità come valore e sensibilizzando parte della società civile, delle città di Milano, Roma e Napoli, ai principi dell'empatia, interdipendenza e non violenza.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Mostra fotografica "I tesori del Tibet" - con immagini e storie di maestri spirituali, luoghi sacri e gente comune del Tibet, per creare un ponte con una cultura lontana, rendere il "diverso" conosciuto e accrescere il senso di appartenenza alla stessa umanità.

A2. Ciclo di due seminari sui principi della Consapevolezza e dell'Interdipendenza rivolti alla società civile.

A3. Workshop di disegno e fiabe dal mondo nella scuola primaria: un percorso di lettura di favole dal mondo che introduce i bambini al principio dell'interdipendenza dalla prospettiva delle diverse tradizioni culturali attraverso una narrazione interattiva e l'espressione artistica.

A4. Percorso di consapevolezza ed empatia nella scuola primaria, per educare i bambini all'ascolto di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni come punto di partenza per instaurare relazioni empatiche, basate sulla comprensione non giudicante dell'altro.

A5. Corsi di Yantra Yoga - Kumar Kumari nella scuola primaria, per favorire lo sviluppo armonico della personalità dei bambini e promuovere l'attitudine all'ascolto, al confronto e al rispetto degli altri.

RISULTATI ATTESI:

R1. Un'aumentata capacità di provare empatia, un accresciuto senso di interdipendenza e una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni, e migliorate competenze relazionali tra i bambini e gli adulti che partecipano alle attività.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020:

- Realizzato il workshop artistico su fiabe e interdipendenza nel plesso Guicciardini di Roma.
- Svolti i primi corsi di yoga nel comune di Arcidosso e di Castel del Piano.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti:

85 studenti di scuola primaria con il workshop artistico e 150 studenti con i corsi di Yantra Yoga nei comuni amiatini.

EMERGENZA COVID ITALIA



DOVE: Pietra Ligure e Napoli
SETTORE DI INTERVENTO: Emergenza
IMPORTO TOTALE: € € 8.414,00
IMPORTO SPESO NEL 2020: € € 4.964,00
DONATORI: Privati
STATO DI AVANZAMENTO: Concluso
AVVIO/CONCLUSIONE: 01/05/2020 - 31/07/2020
DURATA: 3 mesi

DESCRIZIONE: Vista la forte la carenza dei dispositivi di sicurezza per il personale medico che ha caratterizzato la prima fase della pandemia in Italia, ASIA ha lanciato una campagna di raccolta fondi per fornire all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (in provincia di Savona) copricapo, occhiali protettivi e saturimetri. L'intenzione è quella di continuare a sostenere l'ospedale nella Ricerca, in particolare di forme rare di presentazione neurologica del COVID-19, nello sviluppo di un database di un centinaio di pazienti COVID-19 per studiarne le caratteristiche e la risposta alle terapie e nello studio del sistema endocrino SRAA nel covid19. Successivamente, quando si è manifestata in modo sempre più evidente un'emergenza sociale, ASIA ha affiancato Maestri di Strada per raggiungere le persone emarginate della periferia di Napoli con i pacchi "viveri per la mente" (costituiti da quaderni, colori, album da disegno, cancelleria, pasta modellabile e tablet per i ragazzi isolati e impossibilitati a seguire le attività scolastiche e laboratori a distanza) distribuiti a famiglie in difficoltà dei quartieri di San Giovanni a Teduccio, Ponticelli e Barra.



OBIETTIVO GENERALE: Supportare l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (SV) e le famiglie disagiate della periferia di Napoli durante la prima fase della pandemia da COVID-19.

OBIETTIVO SPECIFICO: Fornire all'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (SV) e alle famiglie disagiate della periferia di Napoli dispositivi e kit necessari a far fronte alla pandemia.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

A1. Distribuzione al personale sanitario dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure di: 36 saturimetri, 1000 copricapo e 60 occhiali protettivi.

A2. distribuzione di 35 KIT didattici - Viveri per la Mente ai bambini disagiati delle periferie di Napoli.

RISULTATI ATTESI: Distribuiti materiali sanitari per far fronte alla pandemia.

RISULTATI CONSEGUITI NEL 2020: Tutti i materiali sono stati distribuiti.

BENEFICIARI RAGGIUNTI NEL 2020:

Diretti: il personale sanitario dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (60 persone) e i bambini della periferia di Napoli (35), per un totale di 95 persone.

PARTNER: Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e Maestri di Strada

SOSTEGNO A DISTANZA

SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)

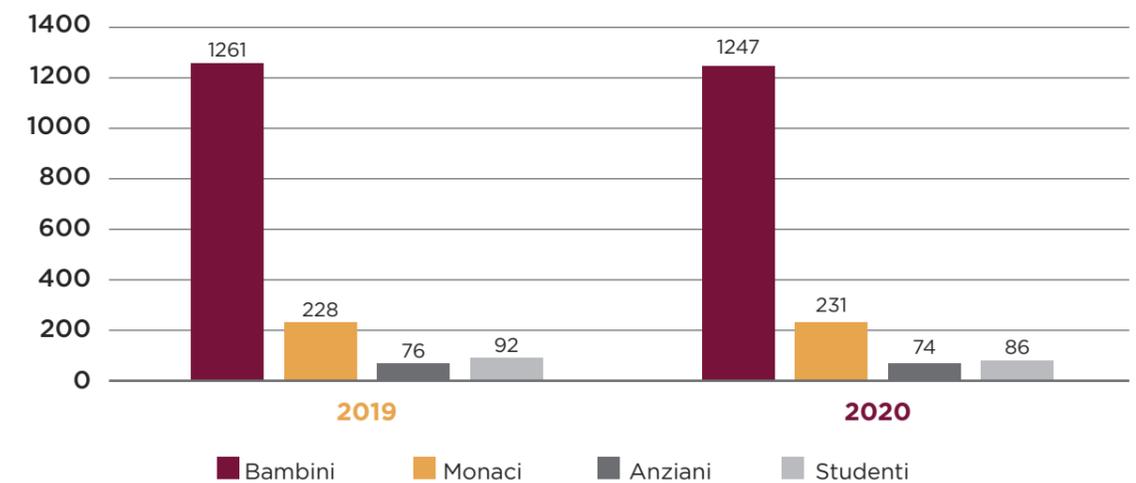
Il Sostegno a Distanza è un atto di solidarietà che ci permette ogni anno di sostenere scuole, monasteri, studenti universitari e case di riposo per anziani, migliorando le condizioni di vita di chi lo necessita, nell'ambiente culturale e sociale al quale appartengono. I sostenitori a distanza si impegnano ad inviare un contributo economico stabile e continuativo a favore di questi bambini, giovani, anziani e monaci garantendo loro condizioni di vita dignitose e la possibilità di ricevere un'educazione rispettosa della propria identità culturale, con l'obiettivo di mantenerla e tramandarla.



Grazie al Sostegno a Distanza ogni anno partecipiamo all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile contribuendo in particolare alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo 1, 3 e 4.

Ogni anno il numero dei sostegni a distanza attivi si modifica in base a vari fattori, tra cui i principali sono: numero di nuovi avvii, numero di chiusure, numero di rinnovi, apertura/chiusura di progetti. Con un totale di **1638 sostegni attivi e 1152 sostenitori**, il 2020 ha registrato un minimo decremento nel numero di SAD rispetto al 2019 (solo 19 in meno) e l'avvio del progetto in un nuovo paese: il Bhutan. Si tratta di un ottimo risultato, considerando l'effetto che la pandemia COVID-19 ha avuto sull'economia familiare di molte persone e sulle difficoltà a Roma nel portare avanti le attività e la pianificazione ordinarie. Tale risultato è dovuto sia alla forte fidelizzazione dei nostri sostenitori, che al minor numero di chiusure dei sostegni causate dalla fine degli studi. Molte scuole infatti, a causa della pandemia, hanno dovuto ritardare gli esami e quindi la chiusura dell'anno scolastico.

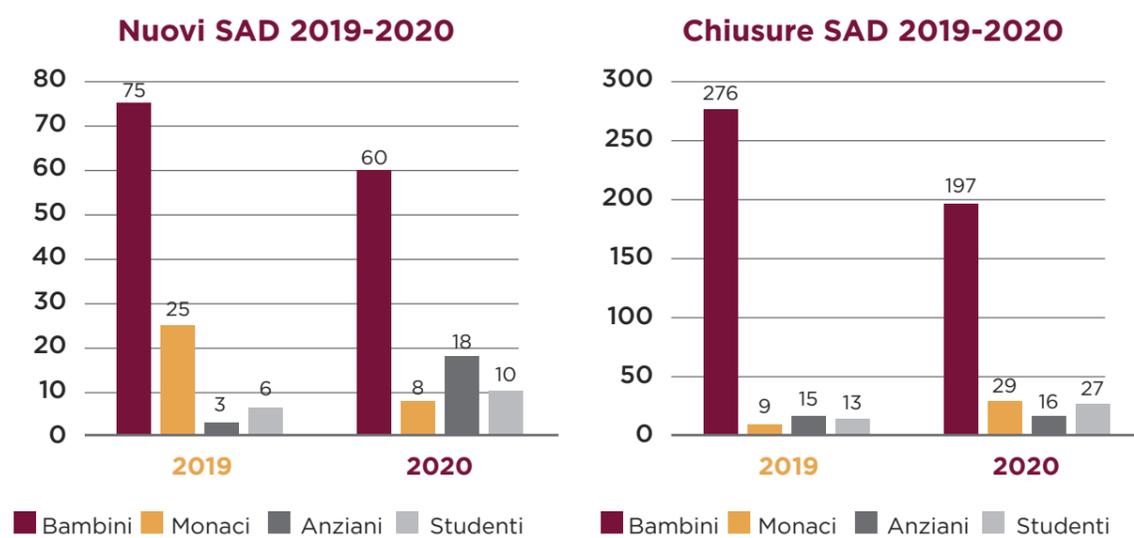
SAD attivi per tipologia 2019-2020



SAD 2020 IN NUMERI

Nuovi SAD e Chiusure

Se da un lato il 2020 ha visto un **lieve decremento nelle richieste di avvio** di nuovi sostegni (96 nel 2020 contro 109 nel 2019), dall'altro lato, come già menzionato, **i sostegni chiusi sono stati meno** di quelli registrati nel 2019 (269 nel 2020 contro 323 nel 2019).



Rispetto ai nuovi SAD avviati nel 2020, c'è stato un netto aumento dei sostegni in favore di anziani e studenti mentre le richieste per i monaci e i bambini sono diminuite.

Delle 269 chiusure, 51 sono legate al sostenitore mentre 218 sono per mutate condizioni dei beneficiari. Le motivazioni in modo specifico sono le seguenti:

- **per le 51 chiusure legate al sostenitore:**
 - 19 per prolungata insolvenza;
 - 28 per difficoltà economiche;
 - 4 per altri motivi.
- **per le 218 chiusure legate alle mutate condizioni dei beneficiari:**
 - 142 per diploma/termine studi;
 - 12 per trasferimento in altre scuole/monasteri;
 - 5 per trasferimento in altri paesi;
 - 22 per cause relative ai progetti;
 - 37 per interruzione studi (ragioni familiari, di salute, scelte personali).

Le chiusure legate al sostenitore sono diminuite (-17 rispetto al 2019), dato che non ci aspettavamo considerando l'anno difficile. Inoltre, è di importanza notare che rispetto al 2020 **sono diminuite le chiusure per difficoltà economica** (-15 rispetto al 2019) dimostrando che il dato allarmante del 2019 era solo un'eccezione e che nonostante l'anno incerto i sostenitori hanno continuato con il loro impegno.

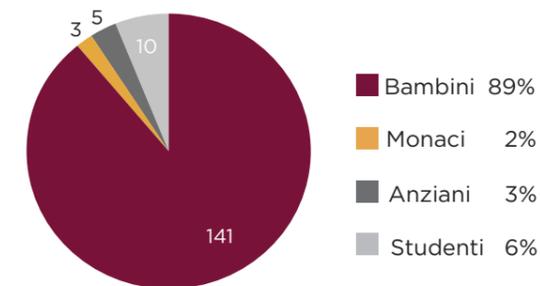
Le chiusure per mutate condizioni dei beneficiari anche quest'anno sono scese rispetto all'anno precedente (-37 rispetto al 2019), a causa soprattutto dello slittamento dell'anno scolastico dovuto alla pandemia. Queste chiusure sono state prontamente comunicate ai rispettivi

sostenitori, la maggior parte dei quali hanno subito deciso di rinnovare il loro impegno (vedi dettagli nel seguente paragrafo). Sono 63 i SAD che sono rimasti chiusi, 7 sostenitori hanno chiesto del tempo prima di riavviare un nuovo SAD, 27 non hanno potuto rinnovare il loro impegno e 29 non hanno ancora dato alcun feedback (queste cifre corrispondono al numero di beneficiari e non al numero effettivo di sostenitori, a cui possono corrispondere più sostegni).

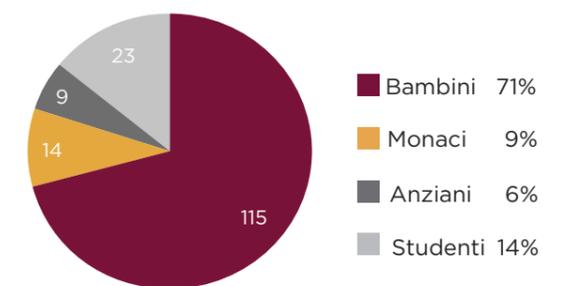
SAD Rinnovati

Nel corso del 2020 in totale sono stati invece **161 i SAD rinnovati**, avviati cioè a seguito dell'uscita dei beneficiari (inclusi 6 nuovi sostegni da chiusure relative al 2019). Rispetto all'anno precedente, quindi ci sono stati più SAD rinnovati (2 SAD in più) e meno chiusure. Dei 161 sostegni rinnovati, 115 sono in favore di bambini, 14 in favore di monaci, 9 in favore di anziani e 23 in favore di studenti (borse di studio). Questo dato è fortemente influenzato dalla tipologia di beneficiario che ha lasciato il programma: nella maggior parte dei casi infatti i sostenitori scelgono di rinnovare il sostegno a distanza in favore di un altro beneficiario della stessa categoria.

2019: 159 SAD rinnovati



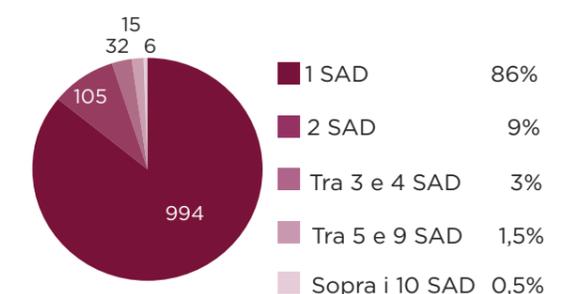
2020: 161 SAD rinnovati



Sostenitori a distanza

Il 2020 ha dato il benvenuto a **61 nuovi sostenitori** (di cui 7 sono ex sostenitori) **per un totale di 1152 sostenitori a distanza**. Durante l'anno ben 8 sostenitori con sostegni attivi hanno deciso di incrementare il loro impegno, sostenendo ben 14 beneficiari in più, dato che ci rende molto orgogliosi considerando l'incertezza economica che il 2020 ha portato con sé. Dei 1152 sostenitori a distanza con sostegni attivi, la maggior parte (86%) sostiene un singolo beneficiario ma è da notare che il 9%, ben 105 persone, sostengono almeno due beneficiari mentre 6 sostenitori ne hanno più di 10.

Numero di SAD per sostenitore



I sostenitori di ASIA provengono da molte parti del mondo, la maggior parte risiede in Europa ma l'8% (95 persone) ci sostiene da paesi extra europei. Tra i paesi maggiormente rappresentati abbiamo l'Italia al primo posto (con 839 sostenitori su 1152), seguita da Germania (56), Francia (39), Spagna (25), USA (23) e Regno Unito (16).

Numero di sostenitori per paese di origine

Italia	839	Messico	5	San Marino	2
Germania	56	Taiwan	6	Sud Africa	2
Francia	39	Argentina	3	Ucraina	2
Spagna	25	Finlandia	3	Venezuela	2
USA	23	Lussemburgo	3	Cile	1
Regno Unito	16	Romania	3	Estonia	1
Rep. Ceca	15	Singapore	3	Giappone	1
Australia	10	Slovacchia	3	Lituania	1
Olanda	10	Belgio	2	Malta	1
Perù	10	Bulgaria	2	Norvegia	1
Brasile	9	Canada	2	Portogallo	1
Russia	9	China	2	Qatar	1
Svizzera	8	Emirati Arabi	2	Serbia	1
Polonia	7	Grecia	2	Svezia	1
Austria	6	Irlanda	2	Turchia	1
Arabia Saudita	5	Lettonia	2	Ungheria	1

ASIA nel mondo

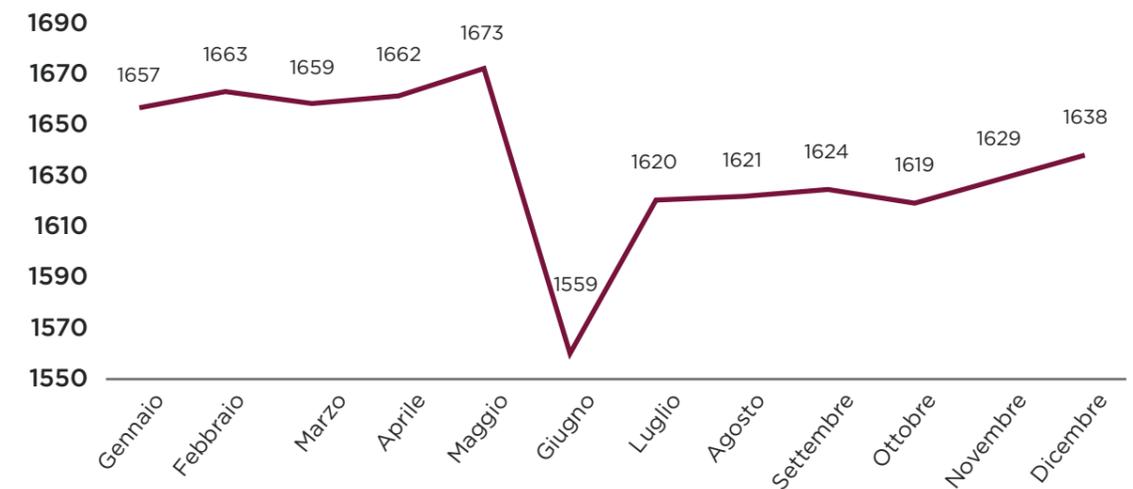
Per quanto riguarda i paesi dov'è presente un ufficio di **ASIA nel mondo**:

- in **Francia**, il numero dei SAD attivi e dei sostenitori è aumentato rispetto al 2019: i sostenitori sono 34 e il numero di SAD attivi da 40 è passato a 46: 34 bambini, 9 monaci, 1 studente (borsa di studio) e 2 anziani.
- negli **Stati Uniti** invece il numero di sostenitori è diminuito a 5 (da 10), mentre il totale dei SAD attivi è sceso da 24 a **13**. Questo trend fortemente negativo è dovuto alla possibile chiusura di **ASIA America** e al passaggio di almeno 3 SAD da ASIA America ad ASIA Roma.
- in **Germania**, il numero di sostenitori e SAD attivi è aumentato. In particolare nel 2020 sono 98 i sostenitori, rispetto ai 91 del 2019, e il numero di SAD attivi è aumentato da 96 a **104** (inclusi i 29 sostegni non personali, legati al Fondo tedesco). Nello specifico, i sostenitori tedeschi supportano 52 studenti tramite borse di studio, 5 monaci, 10 monache e 37 bambini.

Andamento nel corso dell'anno

Rispetto agli avvisi e chiusure dei SAD nel corso dell'anno, anche nel 2020, come ogni anno, il **numero di SAD attivi è stato fluttuante** (vedi figura in basso). C'è stato un lieve incremento da gennaio a maggio 2020, dovuto ad una mancanza di chiusure importanti e un costante aumento dei nuovi SAD, seguito dalla tipica forte riduzione nei mesi di giugno e di agosto (a causa delle chiusure per diplomi). Tra settembre e dicembre si è registrato un trend positivo, terminando nel consueto incremento natalizio.

Andamento SAD 2020



SAD per paese

Il 2020 ha visto l'avvio del progetto SAD in un nuovo paese, il **Bhutan**, e in una nuova scuola, il **TCV Ladakh**, per un totale di **49 progetti in corso**. Qui di seguito una tabella riepilogativa del numero dei sostegni attivi in ogni progetto (e paese) negli ultimi 3 anni.

PROGETTI SAD	SAD 2018	SAD 2019	SAD 2020
TOTALE SAD 4 PAESI	1728	1657	1638
INDIA - 22 (7)	515	498	502
0501 THF (Scuola)	154	135	131
0503 TKIS	1	1	1
0506 STSS Chauntra			
0507 STSS Paonta	61	58	57
0554 STSS Petoen			
0509 THF Elders	80	76	74
0510 TIPA	17	16	14

segue

segue

PROGETTI SAD	SAD 2018	SAD 2019	SAD 2020
0511 CST Shimla			
0516 CST Darjeeling			
0517 CST Mussorie			
0530 CST Kalimpong	17	18	13
0544 CST Sonada			
0512 TCV Bylakuppe			54
0513 TCV Dharamsala			22
0514 TCV Lower Dharamsala			4
0515 TCV Gopalpur			39
0518 TCV Ladakh			212
0519 TCV Suja			11
0520 TCV Outreach			21
0524 TCV Outreach Bylakuppe			6
0531 TCV Chauntra	185	194	41
0548 TCV Selakui			4
NEPAL - 7	370	422	437
0502 Monastero Triten Norbutse	70	83	88
0508 Manasorovar Foundation	244	212	214
0549 Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)	26	30	31
0570 Scuola di Aarukharka	11	24	28
0571 Scuola di Thangdoor	13	23	23
0572 Scuola di Namuna		5	6
0573 Scuola di Dupcheshwori	6	45	47
TIBET - 19	843	737	689
QINGHAI - 10	631	532	500
0505 Scuola di Dongche	84	75	67
0523 Scuola di Tanggan	94	91	83
0527 Scuola di Rigmo	50	47	48
0534 Scuola di Golok	149	122	106
0537 Scuola di Yungog	85	42	47
0538 Scuola di Genesai	59	47	38
0562 Scuola di Rma Zhol (Hebei)	12	16	25
0591 Università a Xining	93	81	67
0592 Scuola Superiore di Hainan	3	8	11
0596 Scuola Superiore di Guide	2	3	8
SICHUAN - 5	121	115	107
0532 Scuola di Derge	55	50	47
0540 Monastero di Galenteng	26	28	27
0543 Collegio di Trama	17	15	12
0555 Monastero di Baiya	13	12	12
0557 Scuola di Yena	10	10	9

segue

segue

PROGETTI SAD	SAD 2018	SAD 2019	SAD 2020
TAR - 4	91	90	82
0539 Monastero di Dzolung	54	54	49
0542 Monastero di Dzungtsa	16	15	14
0546 Monastero di Khamdogar	3	3	2
0547 Monastero di Senghe	18	18	17
BHUTAN - 1			10
0580 Sumthrang Monastery			10



BHUTAN

Quest'anno è stato possibile avviare il progetto SAD in Bhutan, nel monastero di Sumthrang. L'obiettivo era di sostenere tutte le monache del monastero entro fine dell'anno ed è stato raggiunto. Sono stati avviati quindi 10 sostegni in favore delle 10 monache che vivono all'interno del monastero.

Dove: Contea di Ura

Progetti attivi: 0580 Monastero di Sumthrang

Descrizione: sostegno a distanza in favore di monache che vivono, studiano e praticano presso uno dei monasteri buddisti più antichi del Bhutan. Il sostegno garantisce la copertura dei bisogni primari, dei materiali di studio e pratica, assistenza medica e un ambiente di vita e di studio dignitoso per tutte le monache.

Obiettivo generale: Contribuire alla conservazione e diffusione delle culture himalayane attraverso il sostegno a distanza di studenti e monaci butanesi.

Obiettivo specifico: Migliorare le condizioni di vita e di studio delle monache sostenute a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio

Risultati attesi: migliorare la qualità dell'educazione e le condizioni di vita delle monache attivando il sostegno per tutte e 10 le monache presenti all'interno del monastero.

Risultati conseguiti nel 2020: avviato un progetto di SAD presso il Monastero e migliorate le condizioni di vita e di studio delle monache residenti, mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

Beneficiari raggiunti nel 2020: 10 monache

Partner: Bhutan Nyo Foundation

Fondi spesi: 2.400,14 €



CINA

Il totale dei progetti attivi nelle tre regioni tibetane (Qinghai, Sichuan e RAT, Regione Autonoma Tibetana) è 19. Il numero di SAD attivi nel 2020 (689) è diminuito di 48 unità rispetto al 2019. Le ragioni di tale decremento sono legate alla generale situazione di incertezza politica nelle regioni, per la quale si è deciso di non aprire nuovi sostegni nel Paese, se non espressamente richiesto dai sostenitori.

Dove: Prefettura di Hainan, Prefettura di Golok, Prefettura di Yushu, Prefettura di Ganze, Prefettura di Chamdo

Progetti attivi:

0505 Scuola di Dongche

0523 Scuola di Tanggan

0527 Scuola di Rigmo

0534 Scuola di Golok

0537 Scuola di Yungog

0538 Scuola di Genesai

0562 Scuola di Rma Zhol (Hebei)

0591 Università Xining

0592 Scuola Superiore di Hainan

0596 Scuola Superiore di Guide

0532 Scuola di Derge

0540 Monastero di Galenteng

0543 Collegio di Trama

0555 Monastero di Baiya

0557 Scuola di Yena

0539 Monastero di Dzolung

0542 Monastero di Dzongtsa

0546 Monastero di Khamdogar

0547 Monastero di Senghe

Descrizione: nelle regioni tibetane della Cina il progetto di sostegno a distanza è implementato presso 9 scuole tibetane (primarie e secondarie di primo grado), 7 tra collegi di studio e monasteri e include inoltre un progetto di borse di studio in favore di studenti tibetani di scuole superiori e università. Nelle scuole, il sostegno contribuisce a migliorare la qualità dell'insegnamento e le condizioni di vita e di studio dei bambini. Nei collegi e monasteri, il progetto supporta gli studi primari dei più piccoli e il percorso monastico dei più grandi (giovani e adulti che hanno scelto di seguire e/o diffondere gli insegnamenti buddisti). Le borse di studio infine, erogate direttamente agli studenti, coprono buona parte delle loro spese di vitto, alloggio e delle tasse scolastiche/universitarie.

Obiettivo generale: Contribuire alla conservazione e diffusione della lingua e della cultura tibetana attraverso il sostegno a distanza di studenti e monaci tibetani.

Obiettivo specifico: Assicurare supporto agli studi ai bambini e ai giovani più svantaggiati delle comunità tibetane delle aree di intervento; incrementare la qualità dell'educazione nelle scuole dove è attivo il progetto; migliorare le condizioni di vita e di studio degli studenti e dei monaci sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

Risultati attesi: migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole e le condizioni di vita dei

bambini, giovani e monaci sostenuti assicurando supporto continuativo agli istituti e mantenendo costante il numero di sad attivi.

Risultati conseguiti nel 2020: accresciuta la conoscenza della lingua e della cultura tibetana nelle aree di intervento; assicurato supporto agli studi a 470 bambini di scuole primarie, 133 monaci e 86 studenti di scuole superiori e università; migliorata la qualità dell'educazione e le condizioni di vita e studio in 9 scuole e 7 collegi e monasteri; mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

Beneficiari raggiunti nel 2020: 470 studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado, 133 monaci e 86 studenti di scuola superiore e università

Partner: N/A

Fondi spesi: 148.270,20 €



INDIA

In questo paese sono 22 i progetti attivi (7 se si considerano le scuole del TCV, del CST e del STS come unificate sotto le 3 sigle). Il numero di SAD attivi a dicembre 2020 era di 502, 4 in più rispetto al 2019, grazie anche all'avvio del SAD in una delle sedi del TCV: il TCV Ladakh. 5 sono i progetti temporaneamente inattivi (TCV Scholarship, STSS Bhuntar, CST Sonada, Dalhousie e Mundgod).

Dove: Uttarakhand, Himachal Pradesh, Arunachal Pradesh, West Bengal, Karnataka

Progetti attivi:

0501 THF School

0503 TKIS

0506 STSS Chauntra, 0507 STSS Paonta, 0554 STSS Petoen

0509 THF Elders

0510 TIPA

0511 CST Shimla, 0516 CST Darjeeling, 0517 CST Mussorie, 0530 CST Kalimpong, 0544 CST Sonada

0512 TCV Bylakuppe, 0513 TCV Dharamsala, 0514 TCV Lower Dharamsala, 0515 TCV Gopalpur, 0518 TCV Ladakh, 0519 TCV Suja, 0520 TCV Outreach, 0524 TCV Outreach Bylakuppe, 0531 TCV Chauntra, 0548 TCV Selakui

Descrizione: In India il progetto di sostegno a distanza è implementato presso molte delle scuole tibetane fondate a seguito dell'esilio del Dalai Lama e frequentate dai bambini e dai giovani dei principali insediamenti tibetani. Attraverso il sostegno a distanza si contribuisce a coprire le spese sostenute per il mantenimento, l'educazione (dall'asilo all'università) e la formazione di questi studenti, che vivono in alloggi scolastici o a casa, e ai quali vengono assicurate anche assistenza medica e un ambiente di vita e di studio il più possibile familiare. Oltre al sostegno agli studenti, in India è attivo anche l'unico progetto di sostegno a distanza in fa-



vore di anziani, che vivono presso le case di riposo della Tibetan Homes Foundation, o nei settlement sparsi per tutta l'India. Grazie al progetto, si contribuisce a coprire i costi sostenuti per il mantenimento e la cura di anziani tibetani rimasti soli o ammalati, e che quindi non possono più provvedere al proprio sostentamento.

Obiettivo generale: Contribuire alla conservazione e diffusione della lingua e della cultura tibetana attraverso il sostegno a distanza di studenti e anziani tibetani.

Obiettivo specifico: Assicurare supporto agli studi ai bambini e giovani più svantaggiati della comunità tibetana in esilio; incrementare la qualità dell'educazione nelle scuole dove è attivo il progetto; migliorare le condizioni di vita degli studenti e degli anziani sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

Risultati attesi: migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole e le condizioni di vita dei bambini, giovani e anziani sostenuti assicurando supporto continuativo agli istituti e mantenendo costante il numero di sad attivi.

Risultati conseguiti nel 2020: Assicurato supporto agli studi a 28 nuovi studenti, migliorata la qualità dell'educazione in 20 scuole, migliorate le condizioni di vita di 428 studenti e 74 anziani tibetani, mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

Beneficiari raggiunti nel 2020: 428 studenti e 74 anziani tibetani

Partner: sponsorship office del TCV, THF, TKIS, CST, STS e TIPA

Fondi spesi nel 2020: 110.656,41 €

NEPAL

In Nepal sono 7 i progetti attivi. Anche quest'anno si conferma l'incremento del numero dei sostegni in questo Paese, che sono 437, 15 in più rispetto al 2019. Tale incremento è avvenuto prettamente nel Monastero Tritten ma anche nella Manasarovar Foundation e in due delle quattro scuole di Rasuwa (Aarukharka e Dupcheshwori).

Dove: Distretto di Kathmandu, Rasuwa e Dolpo

Progetti attivi:

0502 Monastero Tritten Norbutse

0508 Manasarovar Foundation

0549 Scuola del Dolpo (Ganchen Meri)

0570 Scuola di Aarukharka

0571 Scuola di Thangdoor

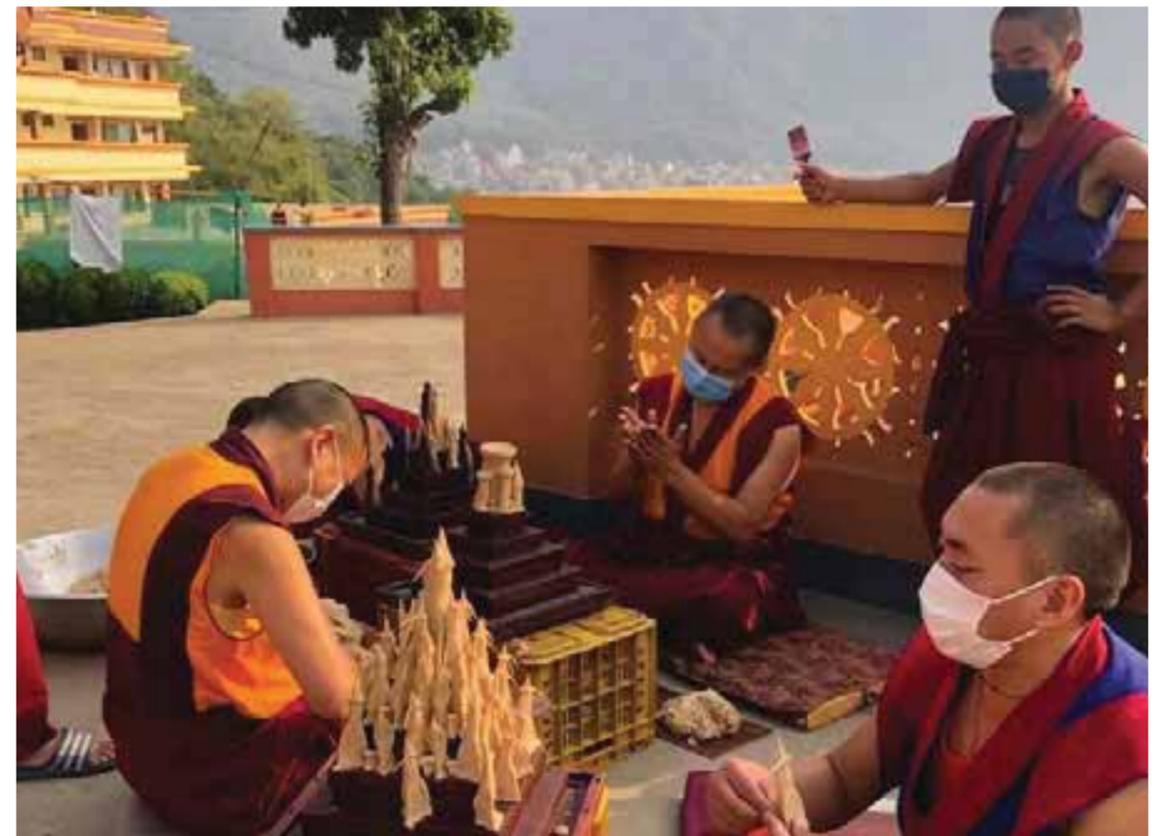
0572 Scuola di Namuna

0573 Scuola di Dupcheshwori

Descrizione: in Nepal il progetto di sostegno a distanza è implementato presso 6 scuole (una tibetana e 5 himalayane) e un monastero di tradizione Bon. Nelle scuole, il sostegno contribuisce a coprire le spese scolastiche per gli studenti più indigenti, dall'asilo alla scuola superiore, e permette agli istituti di assicurare un'educazione e un ambiente di studio di qualità. Presso il monastero, il progetto supporta gli studi primari dei più piccoli e il percorso monastico dei più grandi (giovani e adulti che hanno scelto di seguire e/o diffondere gli insegnamenti Bon).

Obiettivo generale: Contribuire alla conservazione e diffusione delle culture himalayane attraverso il sostegno a distanza di studenti e monaci tibetani e nepalesi.

Obiettivo specifico: Assicurare supporto agli studi ai bambini e ai giovani più svantaggiati



delle comunità himalayane delle aree di intervento; incrementare la qualità dell'educazione nelle scuole dove è attivo il progetto; migliorare le condizioni di vita e di studio degli studenti e dei monaci sostenuti a distanza; sensibilizzare i sostenitori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio.

Risultati attesi: migliorare la qualità dell'educazione nelle scuole e le condizioni di vita dei bambini, giovani e monaci sostenuti assicurando supporto continuativo agli istituti e mantenendo costante il numero di sad attivi.

Risultati conseguiti nel 2020: Assicurato supporto agli studi a 32 nuovi studenti, migliorata la qualità dell'educazione in 6 scuole, migliorate le condizioni di vita e di studio di 349 studenti e 88 monaci, mantenuti scambi e aggiornamenti regolari con tutti i sostenitori a distanza.

Beneficiari raggiunti: 349 studenti e 88 monaci

Partner: Manasarovar Academy, Monastero Bönpo Tritten Norbutse, Nepal Agroforestry Foundation (NAF), Sangsung Meri Bon Culture Society

Fondi spesi: 73.590,25 €



LA STORIA DI THINLAY LHAMO

Thinlay Lamo è un'ex studentessa della scuola Manasarovar (Nepal) che è stata sostenuta a distanza continuativamente per 18 anni, dal 2000 al 2018. Nata in India da una famiglia che è fuggita dal Tibet, è la più giovane di sei figli: è descritta dalla preside, che attualmente è in contatto con lei, come una ragazza gentile e solare, da quando era bambina. Terminata la scuola dell'obbligo ha conseguito una laurea in Studi Sociali, ha recitato in due film nepalesi e ha danzato per l'Opera Tibetana. Con lo scoppio della pandemia in Nepal non si è fermata ed ha iniziato ad usare le sue conoscenze universitarie per aiutare le persone più deboli, collaborando con una associazione locale nepalese che dà sostegno alle persone più vulnerabili. Grazie al Sostegno a Distanza Thinlay Lamo è riuscita a

perseguire i suoi sogni e ora ha l'opportunità di ricambiare l'aiuto che le ha permesso di raggiungere i suoi sogni.



NON SOLO SOSTEGNO A DISTANZA

In Cina, India, Nepal e Bhutan un alto grado di istruzione è l'unica opportunità per i giovani di costruirsi un futuro e contribuire attivamente alla società in cui vivono, però le migliori scuole superiori, università e corsi di formazione si trovano nelle grandi città dove, oltre alle tasse scolastiche e ai costi dei materiali didattici, si aggiungono alti costi di vitto e alloggio. Molte famiglie, spesso pastori nomadi, agricoltori o persone umili che svolgono lavori sottopagati, non possono permettersi di aiutare i propri figli e, sebbene gli studenti svolgano lavori stagionali per il proprio sostentamento, le piccole entrate generate da questi lavori non sono mai sufficienti. Inoltre, le borse di studio pubbliche sono difficilmente ottenibili e quegli studenti che riescono ad accedere alle università più prestigiose, ma non possono sostenere gli oneri, devono rinunciare e in alcuni casi interrompere gli studi, con gravi conseguenze per sé stessi, per le loro famiglie e per l'intera comunità.

FONDO ENRICO DELL'ANGELO



Il Fondo Enrico Dell'Angelo, nato nel 2018 per onorare la memoria e l'eredità di Enrico Dell'Angelo, è un progetto diverso dal Sostegno a Distanza, dedicato esclusivamente all'erogazione di borse di studio per studenti himalayani meritevoli che vogliano intraprendere studi universitari o professionalizzanti nei loro paesi o all'estero, con l'obiettivo ultimo di **migliorare la qualità complessiva della vita nelle aree dove vivono e diffondere la loro cultura e le loro tradizioni in tutto il mondo.**

Il Fondo raccoglie donazioni una tantum o regolari con l'obiettivo di avviare un numero sempre crescente di borse di studio.

L'importo totale di ogni borsa di studio erogata dal Fondo dipende dal costo totale che ogni beneficiario deve sostenere fino al termine del ciclo di studi. La borsa di studio corrisponde al 75% di questo costo totale, il restante 25% dovrà essere coperto dallo studente stesso come prova del suo impegno.

Dove: Cina, Nepal e India

Obiettivo generale: Potenziare le conoscenze, le competenze e gli sbocchi professionali dei giovani delle comunità tibetane e himalayane in Asia.

Obiettivi specifici: Sostenere gli studi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei loro paesi e nel mondo; sensibilizzare i donatori sulle tematiche di solidarietà/cooperazione internazionale e sull'importanza della salvaguardia delle culture a rischio

Risultati attesi: avviare almeno una nuova borsa di studio.

Risultati conseguiti nel 2020: avviate due nuove borse di studio (EDA006 ed EDA007), che si sono aggiunte alle 3 già attive dagli anni precedenti.

Beneficiari raggiunti nel 2020: 3 studenti in Cina e 2 in India. Di seguito i dettagli:

Nome	Codice Identificativo	F/M	Paese	Corso di Laurea	Durata (anni)
Tsomo	EDA002	F	Cina	Medicina tibetana e prevenzione (MA)	3
Tenzin	EDA003	F	India	Informatica (BA)	3
Tashi	EDA004	F	Cina	Letteratura tibetana (BA)	3
Chonyi	EDA006	M	India	Medicina tibetana	5
Dala	EDA007	M	Cina	Ricerca PhD	10 mesi

Partner: Department of Education (Scholarship office) del governo tibetano in esilio

Fondi spesi: 7.747,63€

FONDO FRANCESCO E MARIA CATALDI

Il Fondo raccoglie donazioni di un donatore privato con l'obiettivo di avviare un numero sempre crescente di borse di studio a sostegno degli studi accademici e specialistici di studenti tibetani e himalayani meritevoli e bisognosi che frequentano università e corsi di specializzazione in India, Nepal, Cina e nel resto del mondo. Il fondo copre il 100% del costo degli studi dei beneficiari.

Dove: Cina

Obiettivo generale: Potenziare le conoscenze, le competenze e gli sbocchi professionali dei giovani delle comunità tibetane e himalayane in Asia.

Obiettivi specifici: Sostenere gli studi universitari e specialistici di giovani tibetani e himalayani nei loro paesi e nel mondo; aiutare i giovani a costruirsi un futuro e a migliorare le loro condizioni di vita e quelle della comunità in cui vivono.

Risultati attesi: continuare a sostenere lo studente che ha vinto la prima borsa di studio.

Risultati conseguiti nel 2020: sostenuto uno studente tramite una borsa di studio e accresciute e potenziate le sue competenze e i suoi sbocchi professionali.

Beneficiari raggiunti nel 2020: 1 studente in Cina

Partner: N/A

Fondi spesi: fondi impegnati per 2021



FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

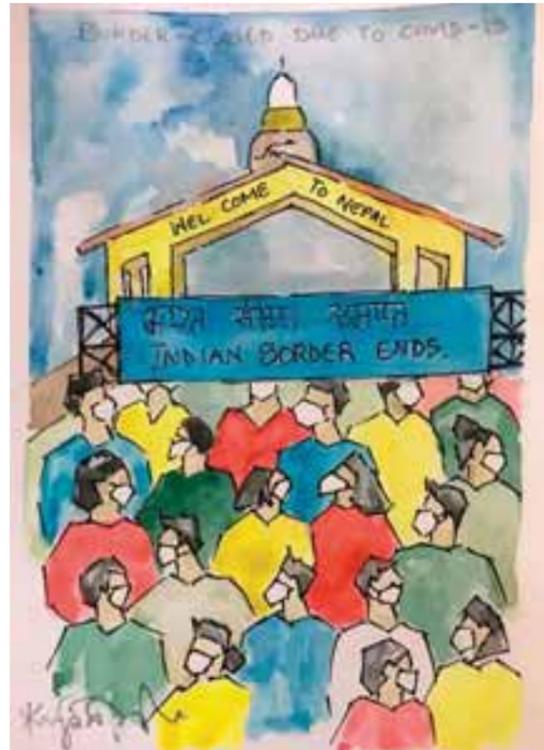
Come per tutti anche per il settore Fundraising e Comunicazione il 2020 è stato segnato dalla pandemia, che ha modificato tutta la programmazione delle attività.

Nei primi due mesi dell'anno è continuata la campagna MenSana, lanciata a Natale 2019, finalizzata alla realizzazione di mense e cucine in due delle scuole ricostruite dopo il terremoto nel distretto di Rasuwa, in Nepal.

La campagna, promossa con DEM, mailing cartaceo a Natale 2019, sui social, con un'uscita su Repubblica Cronaca di Roma a Febbraio 2020, da marzo 2020 è stata sospesa per l'incerta situazione in loco e per le priorità sopraggiunte con l'emergenza Covid-19.

A partire da Aprile sono state promosse una serie di campagne di raccolta fondi per sostenere le popolazioni più fragili colpite dalla pandemia in Myanmar, in Nepal e in Italia.

In totale nel corso dell'anno sono stati 760 i donatori, di cui 90 acquisiti nel 2020.



Comunicazione

Da marzo è iniziata un'intensa attività di comunicazione, volta a supportare sostenitori e amici di ASIA durante il lockdown e l'improvviso cambiamento di vita che ci si è ritrovati ad affrontare. Abbiamo lanciato la rubrica "Le parole del contagio virtuoso" coinvolgendo attivamente i nostri contatti e i followers sui social.

Sono arrivate tantissime parole e così la rubrica è diventata parte di una newsletter settimanale, nella quale abbiamo inserito anche i Racconti dal campo dei nostri cooperanti, la rubrica "Ai tempi del Coronavirus" con le illustrazioni del nostro collega e artista tibetano Kunga che raccontavano la pandemia nei Paesi dell'Asia in cui lavoriamo.

Con Kunga abbiamo anche realizzato delle pillole video "Conoscere il Tibet", sui diversi aspetti della cultura tibetana. A luglio, a con-



clusione della prima ondata del Covid-19, abbiamo realizzato insieme alla Comunità Dzogchen di Roma Zhenphenling "Cosa resta a casa? Pensieri e parole post lockdown", una serie di video di approfondimento di alcune parole del contagio virtuoso.

Nel corso dell'anno abbiamo raccolto 200 nuove anagrafiche e acquisito 400 nuovi followers su Facebook.



Campagne

Nel corso del 2020 la maggior parte delle azioni del fundraising si sono concentrate sull'emergenza causata dalla pandemia. Abbiamo lanciato una prima campagna di emergenza Covid in Asia a maggio, rilanciata in diverse fasi:

- **EMERGENZA IN MYANMAR - Aprile/Maggio**
- **EMERGENZA IN NEPAL PER LA SCUOLA DI MANASAROVAR - Giugno/Luglio**
- **EMERGENZA IN NEPAL PER I RIFUGIATI DI HAKU - Settembre**

Tutte queste campagne sono state promosse attraverso DEM al nostro target interno e attraverso i social. Sono stati realizzati video per raccontare i risultati della campagna e le distribuzioni.

Grazie alla generosità di tanti donatori, abbiamo ottenuto importanti risultati concreti:

- distribuzione di dispositivi di sicurezza al personale sanitario dei centri di salute di Mindat e Kanpetlet nello stato rurale del Chin in Myanmar;
- fornitura di pacchi alimentari per un mese a 108 famiglie di studenti della Scuola di Manasarovar in gravi difficoltà economiche;
- creazione di un angolo per il lavaggio delle mani con 4 diversi rubinetti di diversa altezza collegati ad un serbatoio da 2000 litri alla Scuola di Manasarovar;
- fornitura al il corpo docente della scuola di dispositivi di sicurezza;
- distribuzione di pacchi alimentari per un mese a 586 famiglie di rifugiati interni di Haku.

• EMERGENZA ITALIA - Maggio/Giugno

Abbiamo lanciato anche un appello diretto a sostenere l'emergenza Covid in Italia, in particolare abbiamo distribuito dispositivi di sicurezza all'Ospedale Santa Corona di Santa Margherita Ligure e Kit didattici/Viveri per la mente insieme all'associazione Maestri di Strada nelle periferie di Napoli.

Nel 2020 sono inoltre state promosse le seguenti campagne istituzionali:

- il **5x1000**, dedicato ai bambini Himalayani per garantire i loro diritti fondamentali, che abbiamo divulgato con mailing cartaceo, DEM,



comunicazione sui social e SMS. Nel corso del 2020 abbiamo ricevuto i fondi delle due campagne precedenti, che hanno segnato un drastico calo nel numero di firme e quindi anche degli importi raccolti con questa modalità (2018: 1600 firme per 70.875,00 euro - 2019: 1520 firme per 64.863,00 euro);

- la campagna per promuovere le **adozioni a distanza**, con la realizzazione di uno nuovo spot a cura del regista nepalese Tsering Rithar Sherpa, con la voce di Fortunato Cerlino, divulgato, oltre che sui nostri canali di comunicazione, anche su alcune TV con passaggi gratuiti (LA7, SKY, Discovery channel, TV di San Marino). Oltre allo spot sono stati creati anche altri materiali con i video messaggi che i sostenitori si sono scambiati



con i beneficiari - *Scrivi la Storia* - per sottolineare l'importanza della relazione che si viene a creare con il beneficiario. Infine, abbiamo realizzato e inviato a tutti i sostenitori due video in cui una delle responsabili del progetto ha dato informazioni sulla situazione in loco;

- la campagna di Natale **Semi di Futuro**, per prevenire la diffusione del COVID-19 e contribuire alla sicurezza alimentare di 100 famiglie di agricoltori del villaggio di Haku, nel distretto di Rasuwa, Nepal.

Il totale raccolto con le campagne di emergenza e di Natale è di 86.284 Euro

Regali solidali

Come ogni anno a Natale abbiamo promosso i regali solidali: Akshamala, bracciali e anelli Messaggi dal Tibet, il calendario, dedicato al fondatore Chögyal Namkhai Norbu.



Nel 2020 abbiamo aperto un ASIA Point ad Arcidosso, uno spazio espositivo con materiale informativo e regali solidali in condivisione con un'altra associazione: è stata un'opportunità che abbiamo voluto cogliere per farci conoscere sul territorio amiantino. Purtroppo la pandemia ha penalizzato questo tentativo e probabilmente nel 2021 non lo porteremo avanti. Il totale dei proventi da regali solidali nel 2020 è stato di 21.628,00 euro.

Eventi

Viste le ripetute chiusure e le restrizioni dovute alla pandemia, nel 2020 abbiamo organizzato solo due eventi in presenza:

- a gennaio: una presentazione di ASIA presso l'associazione "Come un albero" a Roma, preceduta da un aperitivo;
- a febbraio: in occasione del nuovo anno tibetano del topo di ferro, un incontro con i sostenitori e gli amici in collaborazione con Zhenphenling, con aggiornamento sui nostri progetti, introduzione astrologica al nuovo anno e aperitivo tibetano.

In autunno abbiamo realizzato tre eventi online:

- il convegno online «La metà senza voce. Discriminazione di genere e diritti delle donne in Nepal» a settembre con ASIA Trento, per sensibilizzare la società civile sulla difficile condizione delle donne nel paese Himalayano. Il Convegno è stato organizzato nell'ambito del progetto di Conservazione ambientale nel Parco del Langtang finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e realizzato con l'Associazione Forestali Trentini, l'Associazione Apicoltori Trentini e Trentino for Tibet, Nepal Agroforestry Foundation e il Langtang Park;
- a novembre e a dicembre abbiamo organizzato due eventi online sulla piattaforma GoToMeeting, rispettivamente con il Gruppo di Modena e con i sostenitori italiani, con l'obiettivo di aggiornarli sulla situazione nelle scuole e nei paesi in cui lavoriamo e di rafforzare la relazione.



NOTE AMMINISTRATIVE

NOTE AMMINISTRATIVE

Introduzione

L'Ufficio amministrativo di ASIA è, composto di due unità, gestisce le attività amministrative dell'Associazione per l'Italia e di raccordo e controllo per i fatti amministrativi all'estero. Tutti i dati amministrativi convergono in un bilancio consolidato.

Le principali mansioni dell'amministrazione afferiscono a:

- gestione della contabilità ordinaria in Italia con consolidamento di quella estera, per la formazione del bilancio di ASIA;
- verifica e riconciliazione delle banche e della cassa;
- gestione dei contratti del personale italiano, compresa la redazione dei cedolini paga e i relativi adempimenti di legge;
- monitoraggio e rendicontazione dei progetti;
- monitoraggio delle contabilità estere;
- gestione e monitoraggio della sicurezza informatica, della sicurezza sul lavoro e della privacy in concorso con aziende del settore;
- monitoraggio delle procedure.

La tenuta della contabilità ordinaria comprende tutta la movimentazione amministrativa in Italia e dalle sedi locali per i progetti implementati, la predisposizione del bilancio consuntivo con nota integrativa per l'esercizio in corso e il bilancio preventivo da inviare al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

Relativamente alla contrattualistica l'Amministrazione provvede alla redazione e alla gestione, a norma di legge, dei contratti stipulati con dipendenti, collaboratori ed espatriati e relativi cedolini paga nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali e previdenziali derivanti, compresa la redazione delle dichiarazioni obbligatorie dei sostituti d'imposta. Provvede, inoltre, alla predisposizione della documentazione necessaria per la dichiarazione I.r.a.p. e Unico redatta dal Consulente fiscale.

Per i progetti l'ufficio amministrativo ha predisposto il controllo e la verifica dei budget dei progetti da presentare e/o in corso, nonché della stesura dei rendiconti contabili dei progetti da sottoporre ai rispettivi donors. In collaborazione con le sedi locali è stata monitorata mensilmente la contabilità e la movimentazione bancaria delle varie sedi, con il riscontro della documentazione giustificativa.

ASIA è dotata di un Organo di Controllo nella persona del Sindaco Unico Dott. Francesco Lauria, che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017.

Il bilancio d'esercizio, predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo, viene sottoposto a verifica da parte del Collegio Sindacale e di un revisore legale dei conti nella persona del Dott. Stefano Priorini ed inviato all'Assemblea dei soci per la relativa approvazione.

Allo studio del Dott. Stefano Vitale è affidata la consulenza fiscale e del lavoro.

Staff di ASIA al 31 dicembre 2020

Lo staff di ASIA in Italia è composto di n. 14 persone di cui n. 10 con contratto a tempo indeterminato, adottando il CCNL Commercio e Servizi, e n. 4 con Contratto di Collaborazione coordinata e continuativa o consulenza. Tutti i collaboratori, come da normativa, hanno copertura assicurativa contro gli infortuni e il personale in trasferta all'estero ha una copertura assicurativa suppletiva presso la Siscos. È inoltre attiva una polizza assicurativa generale per le attività svolte da volontari.

Staff di ASIA all'estero

Tutti i collaboratori locali di ASIA vengono contrattualizzati ed assicurati in base alla normativa vigente nei paesi interessati e con compensi parametrati ai quelli normalmente in essere nel paese.

Livelli di compenso

I compensi dello staff sono determinati dai livelli salariali previsti dal CCNL con adeguamenti parametrati alla responsabilità attribuita e all'anzianità di servizio mentre per i consulenti i compensi sono parametrati sulla base della disponibilità progettuale o di mercato.

I livelli di compenso vanno da un massimo costo aziendale di euro 52.400,00 ad un minimo costo aziendale di 23.850,00 euro.

Non sono inoltre previsti indennizzi, se non l'eventuale rimborso spese, per le cariche sociali. Ai volontari possono essere effettuati rimborsi forfettari a norma di legge.

Operatori sede di Roma al 31 dicembre 2020

Nominativo	Settore d'impiego	contratto
Dell'Angelo Andrea	Direttore e consulente progetti	Consulenza
Addari Francesca	Sostegno a distanza	Tempo indeterminato - Full time
Marranca Roberta	Sostegno a Distanza	Tempo indeterminato - Full time
Caliendo Alessia	Amministrazione	Tempo indeterminato - Full time
Brega Roberto	Amministrazione	Tempo indeterminato - Full time
Fidanzia Linda	Raccolta Fondi	Tempo indeterminato - Full time
Valerio Maura	Comunicazione	Tempo indeterminato - Full time
Nardi Alessandra	Progetti cooperazione	Tempo indeterminato - Full time
Albanese Marilena	Progetti cooperazione	Tempo indeterminato - Full time
Sonam Tsering	Fattorino	Tempo indeterminato - Part time
Forbicioni Mara	Consulente progetti	Collaborazione Coord. Continuativa
Lorenza Sebastiani	Capoprogetto AICS - ECG	Collaborazione Coord. Continuativa
Tedesco Paolo	Capoprogetto AICS - Myanmar	Collaborazione Coord. Continuativa
Cecchi David	Capoprogetto AICS - Nepal	Collaborazione Coord. Continuativa

Consulenze di Supporto Generale

Nominativo	Titolo	Oggetto
Stefano Vitale	Dottore Commercialista	Consulenza Fiscale
Envisioning srl	Società di Servizi	Consulenza Lavoro
Nexacons srl	Società di Servizi	Consulente Privacy
Safer srl	Società di Servizi	Sicurezza sul lavoro
Team Zero Time srl	Società di Servizi	Informatica
Studio Priorini	Dottore Commercialista	Audit Bilancio





136 CON CHI

138 CHI ABBIAMO AIUTATO NEL 2020

140 DONATORI

141 PARTNER

142 ASIA FA PARTE DELLE SEGUENTI RETI

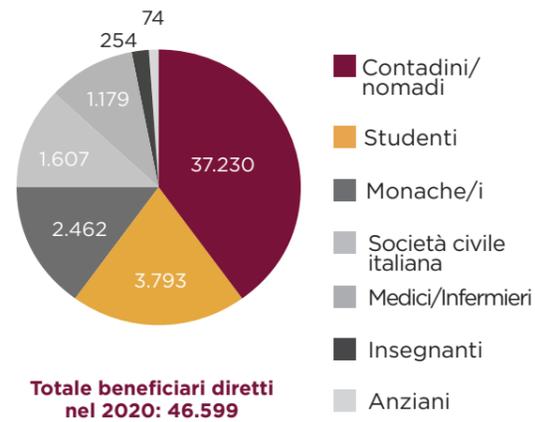


CON CHI

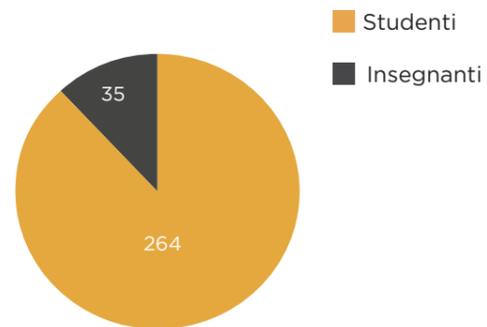
Nel 2020, come in tutti gli anni precedenti, i nostri obiettivi sono stati raggiunti grazie alla partecipazione e al supporto dei donatori che ci hanno fornito le risorse economiche necessarie per realizzare i progetti, all'impegno dei nostri partner che hanno messo a disposizione le loro competenze e conoscenze dei contesti nei quali operiamo e all'entusiastica partecipazione dei beneficiari nelle fasi di identificazione e realizzazione dei progetti.



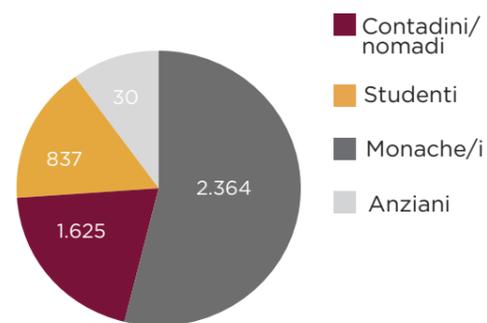
CHI ABBIAMO AIUTATO NEL 2020



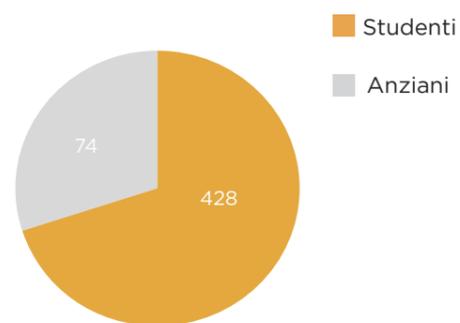
In Mongolia



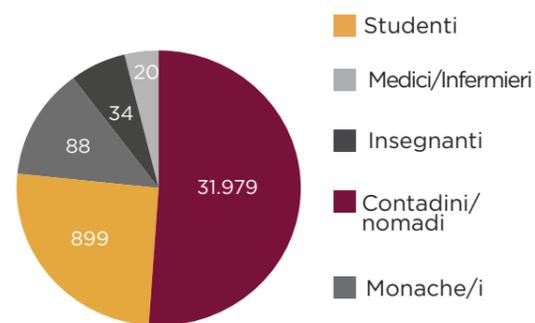
In Tibet



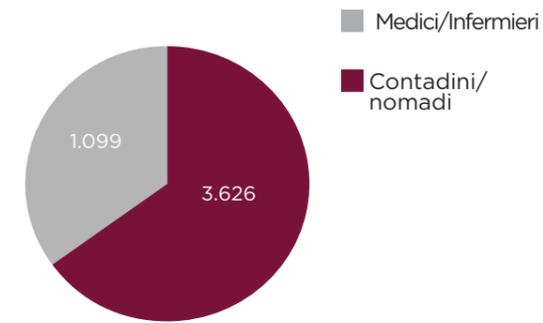
In India



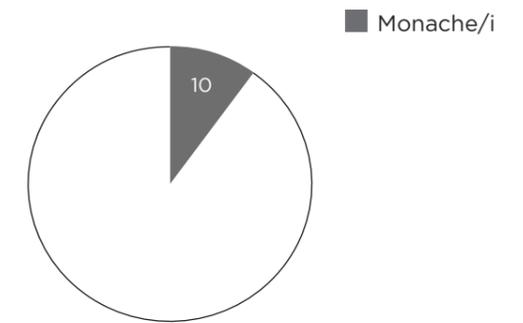
In Nepal



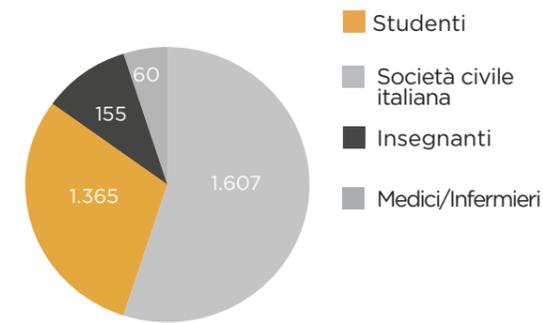
In Myanmar



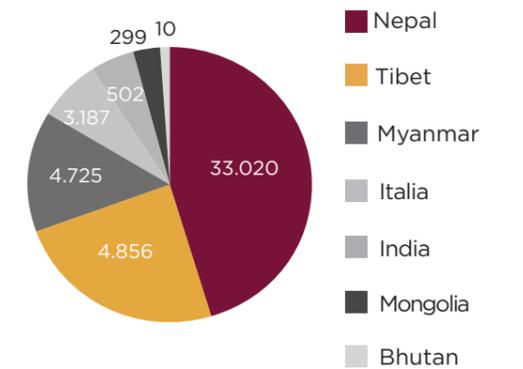
In Bhutan



In Italia



Totali beneficiari diretti per Paese





DONATORI

AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Almayuda Foundation

Ambasciata Danese a Pechino

Ambasciate Tedesca e Francese a Pechino

ASIA Germany

Caritas Italiana

Chiesa Valdese 8x1000

Conferenza Episcopale Italiana

DANIDA - Danish International Development Agency

Fondazione Nando e Elsa Peretti

Fondazione Pianoterra

Provincia Autonoma di Bolzano

Provincia Autonoma di Trento

Tides Foundation

Touch in Peace

Treedom S.r.l.

UBI - Unione Buddhista Italiana

Grazie ai nostri sostenitori a distanza e ai donatori privati - 1900 persone.

PARTNER

Associazione Apicoltori Trentini - Italia

Associazione Forestale del Trentino - Italia

Bhutan Nyo Foundation - Bhutan

CEAPRED - Center for Environmental and Agricultural Policy Research, Extension and Development - Nepal

Centro di Studi sul Buddhismo presso il Dipartimento Asia, Africa, Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli, L'Orientale - Italia

Community Self Reliance Center (CSRC) - Nepal

Cyak Animal Husbandry Special Cooperative in Qumarlai County, Prefettura autonoma tibetana di Yushu - Cina

DAFNE - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali (Università della Tuscia) - Italia

Dongche Primary Boarding School di Guide County, Prefettura di Hainan - Cina

Fondazione Empatia Milano (FEM) - Italia

Governo del distretto di Domda (Qingshui He) - Cina

Gruppi di Volontarie di Salute Comunitaria - Nepal

Il convento di monache di Singkhri - Cina

Il monastero di Singkhri - Cina

Jibjibe Community Hospital - Nepal

K'Cho Land Development Association - COLDA - Myanmar

Maestri di Strada - Italia

Manasarovar Academy Foundation - Nepal

International Dzogchen Community -Merigar

Monastero di Galengteng - Cina

Museo dei Bambini SCS Onlus (Explora) - Italia

NAF - Nepal Agroforestry Foundation

Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure - Italia

ARCO c/o PIN S.c.r.l - Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze»- Italia

Progetto Continenti Onlus - Italia

Programma Integra - Italia

Sangsung Meri Bon Culture Society - Nepal

Scuola di Asgatt e Dipartimento di Educazione della Provincia di Sūkhbaatar, Mongolia

Sengedag Service Society - Nepal

Study Grant office del DOE del governo tibetano in esilio - India

TCV - Tibetan Children's Village - India

THF - Tibetan Homes Foundation - India

TKIS - Tibetan Khampa Industrial Society - India

CST - Central Schools for Tibetan - India

STS - Sambhota Tibetan School - India

TIPA - Tibetan Institute for Performing Arts - India

Trentino for Tibet - Italia

Triten Norbutse Bonpo Monastery - Nepal

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Università degli Studi di Milano - Bicocca

Veterinari Senza Frontiere - Italia

ASIA FA PARTE DELLE SEGUENTI RETI

- La Gabbianella, rete di coordinamento di 46 associazioni di SAD (Sostegno A Distanza)
- Tavolo della Pace
- Tavolo Nuova cooperazione - comitato cittadino del Comune di Roma
- Mountain Partnership





145 BILANCIO

- 148 STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE
- 153 NOTA INTEGRATIVA
- 174 PREVISIONE GESTIONALE ONERI E PROVENTI 2020
- 175 RELAZIONE REVISIONE CONTABILE
- 185 RELAZIONE ORGANO MONOCRATICO



BILANCIO 2020



Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2020

Attivo	Anno 2020	Anno 2019
1. IMMOBILIZZAZIONI	47.197,48	46.093,18
1.1 Immobilizzazioni materiali	37.767,72	38.794,53
1.1.1 Attrezzature	20.114,35	18.418,55
1.1.2 Opere d'arte	29.700,00	29.700,00
1.1.3 Sistemi di Comunicazione	6.100,00	6.100,00
1.1.4 Fondo Amm.to Attrezzature	(12.046,63)	(9.344,02)
1.1.5 Fondo Amm.to sistemi di comunicazione	(6.100,00)	(6.080,00)
1.2 Immobilizzazioni finanziarie e immateriali	9.429,76	7.298,65
1.2.1 Partecipazioni e depositi cauzionali	9.429,76	7.298,65
2. ATTIVO CIRCOLANTE	1.896.835,39	2.126.704,16
2.1 Crediti	334.814,55	357.618,20
2.1.1 Crediti verso finanziatori	211.509,50	292.462,00
2.1.2 Crediti verso istituti Previdenziali ed Assistenziali	-	195,80
2.1.3 Crediti per Imposte anticipate	3.006,00	4.761,00
2.1.4 Crediti Diversi	120.299,05	60.199,40
2.2 Disponibilità liquide	1.562.020,84	1.769.085,96
2.2.1 Casse contanti sede Italia	12.435,67	9.923,86
2.2.2 Casse contanti sedi Estero	6.176,01	5.998,19
2.2.3 Depositi Bancari Italia	1.201.346,63	1.568.800,91
2.2.4 Depositi Bancari Estero	342.062,53	184.363,00
TOTALE ATTIVO	1.944.032,87	2.172.797,34

Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2020

Passivo	Anno 2020	Anno 2019
1. PATRIMONIO NETTO	1.181.121,02	1.620.298,64
1.1 Risultato di gestione esercizio in corso	14.690,49	
1.2 Risultato di gestione esercizi precedenti		3.392,44
1.3 Fondi vincolati progetti	1.151.027,89	1.586.490,67
1.4 Fondo di dotazione	15.402,64	30.415,53
2. FONDI PER IMPEGNI E RISCHI	67.913,30	54.859,34
2.1 Fondi per impegni e rischi	10.036,74	10.712,36
2.2 Fondo Trattamento Fine Rapporto	57.876,56	44.146,98
3. DEBITI	265.780,48	182.136,94
3.1 Debiti verso dipendenti e collaboratori	23.500,47	27.013,02
3.2 Debiti verso fornitori	214.899,14	76.123,90
3.3 Debiti verso erario	4.073,69	5.899,66
3.4 Debiti verso enti previdenziali	10.484,95	12.534,38
3.5 Debiti Vari	12.822,23	60.565,98
4. RATEI E RISCONTI PASSIVI	429.218,07	315.502,42
4.1 Ratei passivi verso Istituti per sostegni a Distanza	247.002,24	199.656,64
4.2 Risconti passivi - sostegni a distanza	117.352,76	115.845,78
4.3 Quote 5 per mille es. successivo	64.863,07	0,00
TOTALE PASSIVO	1.944.032,87	2.172.797,34

Rendiconto Gestionale al 31 Dicembre 2020

Proventi

	Anno 2020	Anno 2019
1. PROVENTI PER PROGETTI	1.697.422,00	1.100.960,88
1.1 Proventi da finanziatori istituzionali	1.098.428,80	487.635,08
Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo	641.605,26	324.644,98
Ambasciata Francese	9.197,27	1.965,59
Ambasciata di Germania	9.197,27	1.965,59
Ambasciata Danese	438.429,00	115.170,22
Presidenza Consiglio dei Ministri	-	39.325,07
Ambasciata New Zealand		434,03
Ambasciata Australiana		4.129,60
1.2 Proventi da Enti Locali	61.671,40	11.087,44
Provincia Autonoma di Bolzano	61.671,40	11.087,44
1.3 Proventi da finanziatori privati	425.564,23	501.274,26
1.3.1 Donatori privati per progetti	78.532,91	119.535,67
1.3.2 Fondazioni	80.361,04	48.405,33
Fondazione PianoTerra	5.000,00	30.000,00
Tides Foundation	21.758,29	18.405,33
Fondazione Nando e Elsa Peretti	53.602,75	-
1.3.3 Asia nel Mondo	12.652,00	52.682,20
Asia Germany	11.224,00	38.680,00
Asia France	1.428,00	-
Asia Usa		14.002,20
1.3.4 Altri Enti e Associazioni	254.018,28	280.651,06
Tavola Valdese	35.917,56	52.000,00
Caritas Italiana	130.734,21	70.104,46
Asia Trento	38.940,34	11.691,44
Unione Buddhista Italiana	23.598,17	129.082,16
Conferenza Episcopale Italiana	24.828,00	
Sohlimal		17.773,00
1.4 Apporti partner locali	111.757,57	65.403,26
1.5 Apporti Asia		35.560,84
PROVENTI PER SOSTEGNO A DISTANZA	329.945,97	401.892,34
2.1 Proventi sostegno a distanza	329.945,97	401.892,34
3. PROVENTI PER ATTIVITA' ASIA	373.258,11	360.554,26
3.1 Gestione progetti	106.054,14	64.262,44
3.1.1 da donatori istituzionali, enti, associazioni	98.301,49	39.494,46
3.1.2 da donatori privati	7.752,65	24.767,98
3.2 Gestione sostegni a distanza	93.310,20	95.508,77
3.3 Quote associative	2.735,00	2.585,00
3.4 Donazioni libere	78.654,80	89.835,02
3.5 Donazioni per calendari, magliette, oggetti	21.628,80	28.964,74

segue

segue

Proventi

	Anno 2020	Anno 2019
3.6 Quota cinque per mille	70.875,17	79.398,29
4. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2.620,61	2.188,91
4.1 Interessi attivi c/c bancari e postali	2.620,61	2.188,91
5. PROVENTI DIVERSI	15.039,56	15.351,42
5.1 Riimborsi Assicurativi	3.460,89	1.800,00
5.2 Plusvalenze e sopravvenienze attive	11.578,67	13.551,42
TOTALE PROVENTI	2.418.286,25	1.880.947,81

Rendiconto Gestionale al 31 Dicembre 2020

Oneri

	Anno 2020	Anno 2019
1. ONERI PROGETTI	2.017.903,54	1.444.815,68
1.1 Progetti di emergenza e sviluppo nei PVS	1.457.065,03	963.712,90
1.1.1 Progetti di emergenza e post emergenza	158.663,75	310.173,00
1.1.2 Progetti di sviluppo	1.298.401,28	653.539,90
Educazione	7.747,63	46.478,74
Protezione del patrimonio culturale	643.991,18	161.173,09
Sanità, acqua, igiene ed ambiente	618.188,60	421.218,62
Formazione professionale e microimpresa	28.473,87	24.669,45
1.2 Progetti di Educazione allo sviluppo	224.938,54	108.224,83
1.3 Progetti Sostegno a Distanza	335.899,97	372.877,95
Sostegno Bambini	249.851,99	289.152,98
Sostegno Monaci	36.429,54	30.756,40
Sostegno Anziani	15.655,11	15.940,00
Borse di studio	33.963,33	37.028,57
2. ONERI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE	66.972,57	91.447,89
2.1 Personale e collaborazioni	36.415,52	50.374,95
2.2 Campagne di sensibilizzazione ed eventi	15.802,36	19.794,11
2.3 Spese realizzazione ed invii calendari	1.643,52	4.038,99
2.4 Oggetti per sottoscrizione	4.811,94	9.551,23
2.5 Campagna 5X1000	3.957,20	6.161,57
2.6 Varie documentate	4.342,03	1.527,04
3. ONERI DI SUPPORTO GENERALE	299.333,70	332.997,24
3.1 Personale e collaborazioni	122.395,23	154.043,91
3.2 Canoni e Utenze	32.103,14	33.370,16
3.3 Prestazioni di servizio	48.080,37	52.329,88
3.4 Altri costi di gestione	23.409,35	17.893,37
3.5 Spese gestione programmi sostegni a distanza	40.740,21	35.946,84
3.6 Ammortamenti e accontonamenti	6.655,35	3.750,23
3.7 Spese gestione uffici locali	25.950,05	35.662,85
4. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	15.303,69	6.545,90
4.1 Spese finanziarie	15.303,69	6.545,90
5. ONERI DIVERSI	1.641,38	1.502,94
5.1 Minusv. e sopravv. Passive	1.641,38	1.502,94
6. ONERI TRIBUTARI	2.440,88	245,72
6.1 IRAP e imposte varie	2.440,88	245,72
TOTALE ONERI	2.403.595,76	1.877.555,37
RISULTATO GESTIONALE	14.690,49	3.392,44

il presente bilancio è vero e reale



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2020

ASIA, Associazione per la Solidarietà Internazionale in ASIA, è un'Organizzazione Non Governativa fondata nel dicembre del 1988 dalla volontà e dall'impegno di un gruppo di studiosi di cultura tibetana. Presidente e fondatore dell'organizzazione è stato il Prof. Namkhai Norbu Rinpoche, a cui ASIA continua ad ispirarsi nella promozione delle iniziative per la salvaguardia della cultura tibetana. Obiettivo principale del lavoro di ASIA è quello di promuovere lo sviluppo economico, sociale e sanitario delle minoranze etniche asiatiche minacciate nella loro identità culturale.

ASIA è accreditata con i seguenti decreti presso:

- Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo, con decreto n. 2016/337/000136/0;
- Registro delle Onlus, presso la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana decreto n. 12076;
- Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche di Grosseto, decreto n. 190;
- Registro Regionale della Associazioni della Lombardia, sez. Relazioni Internazionali, n. 89.

Inoltre ASIA è riconosciuta eleggibile per i fondi delle agenzie Unione Europea per cooperazione e sviluppo.

ASIA opera in Italia, Cina, Nepal, India, Myanmar e Mongolia ed è presente con le proprie sedi o gruppi di sostegno in:

Stato	Città	Indirizzo
Italia	Arcidosso - 58031	Loc. Podere Nuovo Merigar sede Legale e operativa
Italia	Roma - 00185	Via San Martino della Battaglia 31
Italia	Como - 22070	Via Casale Rocco 1
Italia	Milano - 20141	Via Sibari 15
Italia	Favaro Veneto - 30173	Via Indri 31b
Italia	Bolzano - 39100	Via della Vigna 56
Cina - Qinghai	Xining - 810000	Room 141, Building 26, Mingcuiliu Shanzhuang, Nanshan Road
Nepal	Kathmandu -44600	W.N. 2 Lanzipat House n.85/62
Mongolia	Ulaan Baatar	8 Oyu Center 23 apartment, 16th khoroo, Orkhon 1 Bayangol district
Myanmar	Yangoon	Excel Tower 305, n.520 Kabar Aye Pagoda
		Road and Shwee Gone Bahan

Assieme all'Associazione ASIA Trento, di cui fa parte, ASIA sta operando anche nella Provincia autonoma di Trento con l'intento di rafforzare la presenza di ASIA sul territorio nazionale.

Sono presenti a livello internazionale, costituite nell'ambito delle relative legislazioni nazionali, le seguenti organizzazioni: ASIA Stati Uniti, ASIA Germany, ASIA France.

Inoltre si segnala ai sigg. soci che, sono attive le seguenti polizze fidejussorie sottoscritte a Favore dell'AICS per i progetti in essere da loro co-finanziati:

- euro 114.664,48 per il progetto AICS cod. 2250 Nepal
- euro 159.698,30 per il progetto AICS cod. 2248 in Myanmar
- euro 140.004,52 per il progetto AICS cod. 3016 Educazione Cittadinanza Globale.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio predisposto al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità all'atto di indirizzo approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" adattandolo alle specificità di ASIA. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, è composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, redatti per principio di competenza e cassa, e della presente Nota Integrativa. Si informano i Sig.ri soci che a partire dal prossimo anno in virtù dell'applicazione della nuova normativa sul terzo settore il bilancio consuntivo si modificherà nella forma e nei contenuti.

Lo schema di Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto per le imprese dall'art. 2424 c.c., con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto della peculiarità che contraddistingue la struttura del patrimonio degli enti non profit. Il Rendiconto gestionale è strutturato per aree di attività, allo scopo di meglio rappresentare l'acquisizione e l'impiego delle risorse nello svolgimento delle attività.

Le operazioni in valuta queste vengono contabilizzate al cambio corrente medio mensile, dell'Ufficio Italiano Cambi della Banca d'Italia, della data nella quale la relativa operazione è compiuta, e sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- **IMMOBILIZZAZIONI.** In questa voce rientrano tutti quei beni materiali, immateriali o finanziari a disposizione dell'Associazione, di durata pluriennale. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto non detraibile ai sensi dell'Art. 72 DPR 633/72. Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i depositi cauzionali e il controvalore di una quota azionaria di Banca Popolare Etica.
- **ATTIVO CIRCOLANTE.** Nell'attivo circolante vengono elencate le disponibilità liquide nelle casse e presso banche sia in Italia che all'estero valutate al loro valore nominale, i crediti verso finanziatori sulla base di convenzioni o contratti per anticipazioni ASIA su progetti, altri crediti di gestione ordinaria. Relativamente alle disponibilità in valuta queste sono state valutate al cambio in vigore al 31 dicembre 2020 diffuso da Banca d'Italia.
- **RATEI E RISCONTI ATTIVI.** Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio contabile della competenza.
- **PATRIMONIO NETTO.** Il patrimonio netto è costituito dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso, e dai fondi, rinviati all'anno successivo, vincolati ai relativi progetti in base a contratti o accordi presi con l'ente finanziatore o coi donatori privati.
- **FONDI PER IMPEGNI E RISCHI.** In tale voce sono compresi gli accantonamenti a copertura del Trattamento di Fine Rapporto e di rischi su progetti e/o su cambi valutari.

- **DEBITI.** Tale voce accoglie debiti relativi alla gestione ordinaria corrente.

- **RATEI E RISCONTI PASSIVI.** Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio competenza: in questa voce sono compresi i ratei passivi verso Istituti per adozioni e i risconti passivi per gli incassi di competenza di esercizi futuri.

- **PROVENTI.** I proventi vincolati a progetti sono registrati per competenza relativamente al periodo di riferimento e suddivisi in base alla loro origine di finanziamento. Vengono quindi iscritti a bilancio, tra i proventi per progetti, le quote utilizzate nell'anno di esercizio, mentre i fondi erogati dai vari finanziatori nell'anno corrente e ancora non utilizzati vengono stornati al fondo vincolato progetti. Le erogazioni liberali ricevute, non vincolate a progetti, sono contabilizzate come proventi nel periodo d'esercizio.

- **ONERI.** Tutti gli oneri sono registrati e imputati per competenza e rappresentati per tipologia di spesa, gli ammortamenti d'esercizio sono stati calcolati a norma di legge.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. Immobilizzazioni

1.1 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, con evidenziazione del totale delle quote di ammortamento in corso, le opere d'arte sono iscritte al loro valore presunto di realizzo. Il valore delle attrezzature iscritte al netto degli ammortamenti è di euro 37.767,72.

1.2 Immobilizzazioni finanziarie e immateriali

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono relative ai depositi cauzionali per l'affitto della sede Roma, delle sedi locali e del deposito cauzionale presso Poste Italiane S.p.A. utilizzato per le spedizioni delle pubblicazioni ai sostenitori e di una quota azionaria della Banca Popolare Etica per un totale di euro 9.429,76.

Di seguito presentiamo un prospetto di raffronto con i dati dell'anno precedente.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Depositi cauzionali locazione	4.486,75	4.486,75	0,00
Depositi cauzionali in loco	1.953,33	1.322,22	631,11
Azioni Banca Popolare Etica	590,00	590,00	0,00
Deposito cauzionale Poste Italiane	2.399,68	899,68	1.500,00
Totali	9.429,76	7.298,65	2.131,11

2. Attivo circolante

2.1 Crediti

2.1.1 Crediti verso finanziatori

In questa voce sono inseriti tutti costi dei progetti anticipati da ASIA per conto dei finanziatori per un totale di euro 211.509,50. Tali importi sono relativi ad attività progettuali finanziati da terzi ma ancora non saldati alla chiusura dell'esercizio, come da tabella esposta per euro 112.983,52.

Finanziatore	Saldo al 31.12.2019	Diminuzione Credito	Aumento credito	Saldo al 31.12.2020
Presidenza del Consiglio dei Ministri	33.900,60	33.900,60	-	-
Ambasciata Danese (DANIDA)	-	-	58.543,39	58.543,39
Tavola Valdese	36.400,00	36.400,00	24.500,00	24.500,00

segue

segue

Finanziatore	Saldo al 31.12.2019	Diminuzione Credito	Aumento credito	Saldo al 31.12.2020
Unione Buddhista Italiana	87.534,56	87.534,56	-	-
Provincia Autonoma di Bolzano	17.938,50	15.892,37	-	14.940,13
ASIA Trento	22.053,88	22.053,88	-	-
Fondazione Piano Terra	18.000,00	18.000,00	-	-
Caritas Italiana	-	-	15.000,00	15.000,00
Totale	215.827,54	213.781,41	98.043,39	112.983,52

Nell'allegato n. 1 alla Nota Integrativa si riporta il dettaglio dei Crediti verso Finanziatori per progetto.

A questa tabella si aggiunge la voce dei crediti verso sostenitori Sad per Euro 6.364,80 e le anticipazioni di Asia ai progetti di euro 92.161,18.

2.1.2 Crediti verso Istituti previdenziali ed Assistenziali

Alla chiusura dell'esercizio non risultano crediti verso enti.

2.1.3 Crediti per imposte anticipate

Alla chiusura dell'esercizio ASIA risulta in credito per imposta Irap di euro 3.006,00.

2.1.4 Crediti diversi

La voce crediti diversi è pari ad Euro 120.299,05, per anticipi di cassa a controparti locali e partner in Italia, anticipazioni a collaboratori e per fondi trasferiti alle sedi locali per anticipazioni a progetti locali.

2.2 Disponibilità liquide

Appartengono a questa voce le disponibilità liquide di casse e banche in Italia e all'estero sia in Euro che in valuta locale. Per queste ultime i saldi sono stati rivalutati applicando il cambio comunicato dall'Ufficio Italiano Cambi al 31 dicembre 2020 e pertanto le disponibilità liquide assommano ad Euro 1.562.020,84 che si riportano distinte tra Italia ed estero nella tabella seguente:

Disponibilità liquide	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Casse contanti sede italia	12.435,67	9.923,86	2.511,81
Casse contanti sedi estere	6.176,01	5.998,19	177,82
Conti correnti bancari in italia	1.201.346,63	1.568.800,74	-367.454,11
Conti correnti bancari estero	342.062,53	184.363,00	157.699,53
Totali	1.562.020,84	1.769.085,79	-207.064,95

Nell'allegato n. 2 alla Nota Integrativa si riporta il dettaglio delle disponibilità liquide in Italia e all'estero.

PASSIVO

1. Patrimonio Netto

1.1 Risultato di gestione corrente

L'esercizio chiude con un avanzo di gestione pari a Euro 16.445,49, che viene decurtato delle imposte di legge portando l'avanzo effettivo ad euro 14.690,49, la destinazione di tale avanzo di gestione sarà decisa in sede di approvazione di bilancio all'assemblea dei soci di ASIA.

1.2 Risultato di gestione esercizi precedenti

Questa voce è relativa ai risultati d'esercizio dei periodi precedenti ed ha subito un azzeramento per la destinazione a fondo di dotazione come da decisione assembleare.

1.3 Fondi vincolati a progetti

In questo capitolo sono evidenziati i fondi residui impegnati per progetti di cooperazione ed emergenza per Euro 1.140.707,63 e del Sostegno a distanza per Euro 10.320,26, per un totale di euro 1.151.027,89. Questi fondi vengono rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto agli accordi presi con l'ente finanziatore o donatore privato, per il completamento dei progetti.

Nel prospetto seguente viene illustrato il dettaglio dei fondi vincolati per progetti di cooperazione ed emergenza per finanziatore.

Progetti	Fondo Vincolato al 31/12/2019	Aumento Fondo Vincolato	Diminuzione Fondo Vincolato	Fondo Vincolato al 31/12/2020
AICS	1.013.232,48	108.026,02	641.605,26	479.653,24
Presidenza del Consiglio dei Ministri	-	46.895,81	-	46.895,81
Ambasciata Danese (DANIDA)	132.609,80	247.275,81	379.885,61	-
Ambasciata Francese	9.197,27	-	9.197,27	-
Ambasciata Tedesca	9.197,27	-	9.197,27	-
Provincia Autonoma di Bolzano	150.242,26	42.107,10	48.777,40	143.571,96
Tavola Valdese	-	10.500,00	917,56	9.582,44
Unione Buddhista Italiana	-	115.022,40	14.188,33	100.834,07
Caritas Italiana	45.734,21	96.464,90	122.199,11	20.000,00
Nando ed Elsa Peretti Foundation	92.000,00	17.647,00	53.602,75	56.044,25
Piano Terra	-	5.000,00	5.000,00	-
Tides Foundation	-	43.516,59	21.758,29	21.758,30
ASIA France	212,00	4.736,00	3.296,00	1.652,00
Asia Germany	4.000,00	27.968,00	25.248,00	6.720,00
ASIA Trento	13.701,36	27.233,41	38.940,34	1.994,43
Donatori Privati	112.997,65	323.236,21	196.228,79	252.001,13
Totale	1.583.124,30	1.115.629,25	1.570.041,98	1.140.707,63

Nell'allegato n. 3 alla Nota Integrativa si riporta il dettaglio dei fondi vincolati per progetto.

1.4 Fondi di dotazione

Vi confluiscono gli eventuali avanzi di gestione riportati negli anni; alla chiusura del bilancio è pari ad euro 15.402,64.

2. Fondi per impegni e rischi

2.1 Fondi per impegni e rischi

In questa sezione del bilancio troviamo il fondo rischi su progetti per euro 3.903,74 ricostituito nel 2020 e impegni per progetti SAD da Asia Germany per euro 6.104,00 per un totale di euro 10.036,74.

2.2 Fondo di Trattamento Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato adeguato come da normativa vigente e assomma ad euro 57.213,26 al 31 dicembre 2020 al netto dei TFR saldati.

3. Debiti

In questa sezione sono esposti i debiti a breve a carico di ASIA suddivisi per categorie.

3.1 Debiti verso i collaboratori

Riguardano i debiti verso il personale di ASIA sia in Italia che all'estero per euro 23.500,47 e saldati nel corso del 2021.

3.2 Debiti verso fornitori Italia e Estero

Sono inclusi i debiti verso fornitori italiani per le attività ordinarie e progettuali della sede di Roma e debiti per contratti stipulati con fornitori esteri a seguito di attività progettuali avviate e in corso d'opera per un totale di euro 214.899,14.

3.3 Debiti verso Erario

Trattasi dei debiti verso l'Erario per Irpef di fine esercizio per euro 4.073,69.

3.4 Debiti verso Enti Previdenziali

Sono i debiti di fine esercizio verso l'INPS e INAIL saldati nell'esercizio successivo per euro 10.484,95.

3.5 Debiti vari

Il totale assomma ad euro 12.822,23 sono relativi a debiti verso controparti e partner di progetto per loro anticipazioni, tali debiti saranno chiusi nel corso del 2021.

4. Ratei e risconti

4.1 Ratei passivi

Tale voce comprende i ratei passivi derivanti dagli impegni di spesa di competenza dell'esercizio in chiusura e che saranno liquidati nell'anno 2021 agli Istituti dei Sostegni a Distanza per un totale di euro 247.002,24.

Ratei passivi verso Istituti per sostegni a distanza	2020	2019
0501 - THF - Mussoorie (Scuola)	14.424,00	16.684,00
0502 - TNBM - Kathmandu	9.663,00	8.981,80
0503 - TKIS	360,00	120,00
0505 - Dongche School	8.380,00	8.980,00
0506 - CST - Chauntra	5.540,00	5.700,00
0507 - CST - Paonta	540,00	900,00
0508 - MANASOROVAR - Kathmandu	49.767,44	25.264,05
0509 - THF - Mussoorie (Anziani)	7.780,00	7.910,00
0510 - TIPA - Dharamsala	1.520,00	2.330,00
0511 - CST Simla	600,00	720,00
0512 - TCV - Bylakuppe	5.235,00	5.265,00
0513 - TCV - Dharamsala	2.330,00	2.760,00
0514 - TCV Lower Dharamsala	480,00	480,00
0515 - TCV - Gopalpur	4.600,00	4.270,00
0516 - CST Darjeeling	240,00	610,00
0517 - CST Mussorie	-	480,00
0518 - TCV Ladakh	820,00	
0519 - TCV - Suja	1.110,00	1.140,00
0520 - TCV - Outreach	2.225,00	2.260,00
0523 - THANGGAN	9.730,00	10.155,00
0524 - TCV - OUTREACH - BYLAKUPPE	720,00	840,00
0527 - Rigmo	5.640,00	5.520,00
0530 - Kalimpong	5.235,00	240,00
0531 - TCV Chauntra	4.290,00	5.090,00
0532 - Derge School	3.688,71	5.449,25
0534 - Golok School	10.860,00	14.225,00
0536 - Yushu Primary School		-
0537 - Yungog School	5.605,00	5.330,00
0538 - Genesai School	3.930,00	5.620,00
0539 - Dzolung Monastery	4.075,39	5.705,20
0540 - Galenteng monastery	2.511,17	2.240,10
0542 Dzongtsa Monastery	1.967,07	1.949,39
0543 - Trama gompa	1.553,11	1.895,39
0547 - Senghe monastery	1.453,48	1.920,77
0548 - TCV Selakui	480,00	720,00
0549 - Dolpo	10.250,72	3.665,72
0554 - STSS Petoen	120,00	240,00
0555 - Baiya Gompa	422,32	1.044,84
0557 - Yena School	727,46	933,83

segue

segue

Ratei passivi verso Istituti per sostegni a distanza	2020	2019
0561 - Yushu Orphanage	1.920,00	1.920,00
0562 - Rma Zhol	2.360,00	2.160,00
0570 - Aarukharka School	8.186,78	1.986,78
0571 - Thangdoor School	7.020,00	2.040,00
0572 - Namuna School	1.730,00	580,00
0573 - Dupcheshwori School	15.496,00	4.686,00
0580 - Sumthrang Monastery	1.200,00	
0591 - BdS Università	12.765,59	14.444,52
0592 - Hainan High School	4.450,00	3.000,00
0596 - Guide High School	3.000,00	1.200,00
Totale	247.002,24	199.656,64

4.2 Risconti passivi

In questo capitolo vengono evidenziati i risconti passivi relativi a proventi per sostegni a distanza e quote sociali di competenza degli esercizi futuri e incassati nell'esercizio in esame per Euro 117.352,76.

4.3 Quote 5 per Mille

Nell'ambito degli aiuti emanati dal Governo per l'emergenza Covid è stata erogata una doppia tranche del 5 per mille in anticipazione sull'anno 2021 per un totale di 64.863,07. Tale importo è stato contabilizzato per competenza non avendo avuto necessità di utilizzo nel corso del 2020.

RENDICONTO GESTIONALE

Lo scopo fondamentale del rendiconto gestionale è quello di rappresentare il risultato di gestione e di illustrare, attraverso il confronto proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si è pervenuti a tale risultato. I proventi e i costi saranno divisi per aree di attività.

PROVENTI

1. Proventi per progetti

Aderendo alle raccomandazioni dell'Agenzia delle Onlus sulla formazione del bilancio, i proventi finalizzati a progetti sono stati contabilizzati per la somma utilizzata durante l'esercizio in corso, rinviando al fondo vincolato progetti la parte residuale, come da tabella esposta a pag. 150.

In tal modo la competenza del provento viene determinata dai costi sostenuti per il progetto nel corso del 2020. I proventi sono esposti in bilancio in base alla natura dei progetti e la tipologia dei finanziatori.

1.1 Proventi da finanziatori istituzionali

Sono stati iscritti in bilancio proventi per Euro 1.098.428,80 per fondi stanziati da:

- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo Euro 641.505,26 per i seguenti progetti:

Progetto	Euro
2248 AICS Myanmar	200.328,92
2250 AICS Speed_Nepal	233.097,18
3016 ECG Aics	208.179,16

- Ambasciate presso la sede di Pechino per Euro 456.823,54 per i seguenti progetti:

Progetto	Euro
2244 Singkhri DANIDA - Danimarca	438.429,00
2247 Yushu cooperative - Francia	9.197,27
2247 Yushu cooperative - Germania	9.197,27

1.2 Proventi da Enti Locali

I proventi da Enti locali, sono pari ad euro 61.671,40 erogati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per i seguenti progetti:

Progetto	Euro
2238 Dongche	42.023,94
2251 Langtang	8.067,49
2252 Bhotekoshi	11.579,97

1.3 Proventi da Finanziatori privati

Nel 2020, i proventi da finanziatori privati sono pari ad euro 425.64,23 dettagliati come di seguito riportato.

1.3.1. Privati cittadini per progetti

Le donazioni nell'anno 2020, da privati cittadini destinate a progetti ammontano ad Euro 78.532,91.

1.3.2 Fondazioni

I fondi utilizzati per i progetti finanziati da Fondazioni sono stati euro 80.361,04 in dettaglio:

Progetto	Donatore	Euro
2267 CovidMyanmar	Nando & Elsa Peretti Foundation	17.647,00
2253 Domda Yushu	Nando & Elsa Peretti Foundation	35.955,75
2265 Covid19 Myanmar	PianoTerra	5.000,00
2257 Emergenza Galenting	Tides Foundation	21.758,29

1.3.3 ASIA nel Mondo

Per il 2020 sono stati utilizzati in totale Euro 12.652,00 di proventi provenienti dai gruppi di supporto di ASIA

- Asia Germany, nel 2020 ha sostenuto i seguenti progetti:
 - 0615 Borse di Studio EDA per euro 1.400;
 - 2265 Covid Myanmar per euro 9.824,00
- Asia France ha supportato oneri per euro 1.428,00 per il progetto 2266 Covid Manasarovar

1.3.4 Altri Enti e Associazioni

I fondi ricevuti da enti ed associazioni nel 2020 ammontano ad euro 254.818,28 così dettagliate:

Progetto	Donatore	Euro
2243 Langtang	Asia Trento	38.940,34
2246 Rasuwa	Caritas Italiana	95.734,21
2270 Emergenza Haku	Caritas Italiana	35.000,00
2262 Nepal Emergenza Covid - sanitario	Conferenza Episcopale Italiana	14.879,00
2263 Nepal Emergenza Covid - formativo	Conferenza Episcopale Italiana	9.949,00
2240 Dongche	Tavola Valdese	35.000,00
2255 Rasuwa	Tavola Valdese	917,56
2245 Mongolia	Unione Buddhista Italiana	9.409,84
3017 Semi di Consapevolezza	Unione Buddhista Italiana	14.188,33

1.4 Apporti partner

In questa voce vanno inseriti gli apporti cash e valorizzati ai progetti messi a disposizione dei progetti dai partner per un totale di 111.757,57 Euro.

2. Proventi sostegno a distanza

Questi proventi sono costituiti dai contributi per le adozioni di competenza 2020 che ammontano a Euro 329.945,97.

3. Proventi per Attività ASIA

In questo capitolo sono inseriti i proventi utilizzati per la copertura delle spese generali.

3.1 Gestione dei progetti

3.1.1 Donatori istituzionali, enti e associazioni. Si tratta della quota riconosciuta ad ASIA dai donatori, a copertura delle spese di gestione dei progetti, per un importo complessivo di Euro 98.301,49.

3.1.2 Donatori privati. Quota riconosciuta ad ASIA dai donatori privati per la gestione dei progetti, per un complessivo di Euro 7.752,65.

3.2 Gestione sostegni a distanza

Tali contributi sono riconosciuti nella percentuale del 20% a copertura delle spese di gestione e monitoraggio del sostegno a distanza per Euro 93.310,20. Si evidenzia che tali fondi, nella parte eccedente i costi citati, vengono utilizzati a copertura anche di altri costi di struttura di ASIA.

3.3 Quote Associative

Le quote associative sono relative a n. 48 soci che hanno sottoscritto l'adesione ad ASIA per un importo di Euro 2.735,00.

3.4 Donazioni libere

Le erogazioni liberali non finalizzate a progetti sono state 78.654,80 euro.

3.5 Donazioni per calendari, magliette ed oggetti

Le donazioni offerte per calendari, magliette ed oggetti ammontano ad Euro 21.628,80.

3.6 Quota cinque per mille

La quota del riparto del Cinque per mille per l'anno d'imposta 2018 assomma ad Euro 70.875,17 come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate. Tali fondi vengono rendicontati annualmente secondo le direttive emanate dal Ministero competente.

4. Proventi finanziari e patrimoniali

Tra i proventi finanziari e patrimoniali vi sono gli interessi attivi bancari e postali per un importo pari a 2.620,61 Euro.

5. Proventi diversi

In questo capitolo troviamo le seguenti voci:

5.1 Rimborsi Assicurativi per euro 3.460,89 che deriva dal rimborso per il furto dell'automobile della sede di Xining.

5.2 Plusvalenze e sopravvenienze attive per euro 11.578,67

ONERI

I costi in bilancio sono iscritti in base al principio di competenza e si dividono in base all'attività.

1. Oneri progetti

Gli oneri da attività tipica vengono divise in bilancio in base alla tipologia dei progetti.

1.1 Oneri progetti di emergenza e di sviluppo nei PVS

Gli oneri progetti di emergenza e sviluppo nei PVS nel 2020 sono pari ad euro 1.457.065,03 suddivisi per le seguenti tipologie.

1.1.1 Oneri progetti di Emergenza e post emergenza

Gli oneri complessivi per la realizzazione progetti di Emergenza e Post Emergenza in Nepal, Cina, Mongolia e in Myanmar sono pari ad Euro 158.663,75 come riportato nel dettaglio:

Emergenza e post emergenza	Euro
0614 Chirurgia per vivere	5.864,26
2245 UBI Mongolia	10.042,80
2257 Emergenza Galenting	4.716,96
2260 Covid Myanmar	8.721,19
2262 Nepal Emergenza Covid - sanitario	15.195,72
2263 Nepal Emergenza Covid - formativo	10.160,69
2265 Covid19 Myanmar PT	20.001,52
2266 Covid Manasarovar	16.118,44
2267 NP Covid_Myanmar	17.647,00
2269 COVID19 Italia Ospedali	4.940,30
2270 Emergenza Haku Caritas	41.464,90
4019 Mensana	2.934,10
4021 Emergenza Covid 19	855,87
Totale	158.663,75

1.1.2 Progetti di sviluppo

I progetti di Sviluppo ammontano ad Euro 1.298.401,28 e sono stati suddivisi secondo le seguenti tematiche progettuali evidenziate nelle seguenti tabelle:

Educazione	Euro
0615 Borse di studio EDA	7.747,63
Totale	7.747,63

Formazione e microimpresa	Euro
2247 Yushu cooperative	20.406,38
2251 Langtang - Nepal	8.067,49
Totale	28.473,87

Protezione del patrimonio culturale	Euro
2238 Dongche	99.069,65
2244 Singkhri	506.785,78
2253 Domda Yushu	35.955,75
2254 Restoration IDC House	2.180,00
Totale	643.991,18

Sanità, acqua, igiene	Euro
2255 Rasuwa TV	917,56
Totale	917,56

Ambiente, sicurezza alimentare, agricoltura	Euro
2243 Langtang PAT	38.940,34
2246 Caritas Rasuwa	95.777,77
2248 AICS Myanmar	217.602,76
2250 AICS Speed_Nepal	235.468,73
2252 Bhotekoshi_BZ	11.579,97
2258 Treedom 2020	17.901,47
Totale	617.271,04

1.2 Oneri progetti Educazione allo Cittadinanza Globale (ECG)

Nel 2020 gli oneri complessivi per la realizzazione di progetti ECG ammontano Euro 224.938,54.

Educazione alla Cittadinanza Globale	Euro
3016 ECG Aics	208.395,61
3017 Semi di consapevolezza	16.542,93
Totale	224.938,54

1.3 Oneri progetti Sostegno a Distanza

Nel 2020 gli oneri complessivi dei Progetti di Sostegno a Distanza sono pari ad Euro 335.899,97 suddivisi per tipologia di intervento:

Sostegno a Distanza Bambini	Euro
0501 THF School	28.313,61
0503 TKIS	240,00
0505 Dongche School	16.669,81
0506 CST Chauntra	11.303,92
0507 CST Paonta	358,92
0508 Manasarovar	49.719,00
0510 TIPA	3.049,91
0511 CST Shimla	1.201,46
0512 TCV Bylakuppe	10.115,00
0513 TCV Dharamsala	4.650,00
0514 TCV Lower Dharamsala	960,00
0515 TCV Gopalpur	8.530,00
0516 CST Darjeeling	740,00
0517 CST Mussorie	360,00
0518 TCV Ladak	820,00
0519 TCV Suja	2.350,00
0520 TCV Outreach	4.405,00
0523 Tanggan Primary School	16.747,82
0524 TCV Outreach Bylakuppe	1.560,00
0527 Rigmo Primary School	9.481,58
0530 Kalimpong	5.475,00
0531 TCV Chauntra	9.250,00
0532 Derge School	5.811,29
0534 Golok School	27.036,18
0537 Yungog School	10.508,02
0538 Genesai School	7.164,12
0548 TCV Selakui	1.080,00
0549 Dolpo	-

Sostegno a Distanza Bambini	Euro
0552 Manasorovar	982,52
0554 STSS Petoen	238,93
0557 Yena school	952,54
0562 Rma Zhol	4.813,65
0570 Aarukharka School	1.226,53
0571 Thangdor School	1.406,80
0572 Namuna School	532,75
0573 Dupcheshwori School	1.797,63
Totale	249.851,99

Sostegno a Distanza Monaci	Euro
0502 TNBM - Kathmandu	18.907,54
0539 Dzolung Monastery	6.084,61
0540 Galenteng Monastery	2.468,83
0542 Dzungsta	1.632,93
0543 Trama Gompa	1.840,49
0547 Senghe Namdrak College	1.937,32
0555 Baya Gompa	1.157,68
0580 Sumthrang Monastery	2.400,14
Totale	36.429,54

Adozioni Anziani	Euro
0509 - THF - Aged People	15.655,11
Totale	15.655,11

Borse Di studio	Euro
0591 - BORSE DI STUDIO - UNIVERSITA'	29.272,01
0592 - BORSE DI STUDIO - Scuole superiori	3.242,29
0596 - Guide High School	1.449,03
Totale	33.963,33

Gli oneri complessivi per la realizzazione dei Progetti di Sostegno a Distanza sono determinati dai costi sostenuti nel 2020, rinviando a impegni di spesa gli oneri che saranno realizzati nel corso dell'esercizio successivo per l'implementazione dei progetti.

2. Oneri attività di informazione e promozione

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi, che ammontano ad Euro 66.972,57 comprendono i costi del personale e delle collaborazioni esterne, le prestazioni di servizi e le spese di realizzazione di materiali relative a campagne ed eventi per l'informazione e la promozione delle attività istituzionali, come da dettaglio esposto in bilancio.

3. Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto riguardano le spese generali di ASIA e sono pari ad Euro 299.333,70 come da dettaglio esposto in bilancio. Tali oneri comprendono le spese per il personale, canoni e utenze, prestazioni di servizio, spese gestione Sostegno a Distanza, altri costi di gestione e spese di accantonamento e ammortamento.

4. Oneri Finanziari e Patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali ammontano a euro 15.303,69 relative a oneri bancari in Italia e all'estero, gestione incassi con Paypal, carta di credito e SDD.

5. Oneri diversi

Questa voce pari ad Euro 1.641,38 per sopravvenienze passive.

6. Oneri Tributari

Il totale di euro 2.440,88 deriva tributi locali di nettezza urbana IRAP e imposte e tasse varie.

Allegato n. 1 - Crediti verso Finanziatori

Finanziatore	Saldo al 31.12.2019	Diminuzione Credito	Aumento credito	Saldo al 31.12.2020
Presidenza del Consiglio dei Ministri	33.900,60	33.900,60	-	-
2228 Gonghe	33.900,60	33.900,60	-	-
Ambasciata Danese (DANIDA)	-	-	58.543,39	58.543,39
2244 Singkhri DANIDA	-	-	58.543,39	58.543,39
Tavola Valdese	36.400,00	36.400,00	24.500,00	24.500,00
2228 Gonghe	17.500,00	17.500,00	-	-
2240 Water for Food	18.900,00	18.900,00	-	-
2238 Dongche	-	-	24.500,00	24.500,00
Unione Buddhista Italiana	87.534,56	87.534,56	-	-
2245 UBI Mongolia	87.534,56	87.534,56	-	-
Provincia Aut.di Bolzano	17.938,50	15.892,37	-	14.940,13
2226 Thangan	17.938,50	15.892,37	-	2.046,13
2238 Dongche	-	-	12.894,00	12.894,00
ASIA Trento	22.053,88	22.053,88	-	-
2211 Sicurezza Alim Chengduo	22.053,88	22.053,88	-	-
Fondazione PianoTerra	18.000,00	18.000,00	-	-
2257 Emergenza Galenting	18.000,00	18.000,00	-	-
Caritas Italiana	-	-	15.000,00	15.000,00
2270 Emergenza Haku	-	-	15.000,00	15.000,00
Totale	215.827,54	213.781,41	98.043,39	112.983,52

Allegato n. 2 - Disponibilità Liquide Italia e Estero

Disponibilità liquide	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
CASSA CONTANTI SEDE ITALIA	12.435,67	9.923,86	2.511,81
Cassa Euro	2.524,08	1.687,51	836,57
Cassa Dollari	1.663,27	1.816,81	-153,54
Cassa Renminbi	113,75	116,69	-2,94
Cassa Paypal	7.882,73	6.112,29	1.770,44
Cassa MNT - Mongolia	2,61	2,61	0,00
Cassa Paypal Usd	156,49	85,27	71,22
Cassa MMK Myanmar	6,48	6,23	0,25
Cassa Rupie Nepal	86,26	96,45	-10,19
CASSA CONTANTI SEDI ESTERE	6.176,01	5.998,19	-36,86
Cassa Derge	858,93	49,22	809,71
Cassa Xining	3.666,30	3.894,90	-228,60
Cassa Chengduo	585,85	600,98	-15,13
Cassa loco progetti	87,30	12,29	75,01
Cassa Kathmandu	312,61	529,84	-217,23
Cassa Ulaan Baator	450,34	910,96	-460,62
Cassa Yangon	214,68		
C/C BANCARI IN ITALIA	1.201.346,63	1.568.800,74	-367.454,11
BANCA MPS c/c 2495119	0,00	1.405,84	-1.405,84
BANCA MPS c/c 3893.50	22.507,94	1.686,55	20.821,39
BANCA MPS c/c 5622.72	16.382,52	4.266,78	12.115,74
BANCA MPS c/c 6069.79	133.760,78	152.627,61	-18.866,83
Credito Valtellinese c.c. 0213	90.388,39	7.732,13	82.656,26
Credito Valtellinese c.c. 1301	0,00	15.471,17	-15.471,17
Credito Valtellinese c.c. 1302	46926,07	14,05	46.912,02
Credito Valtellinese c.c. 1303	188.484,62	94.504,88	93.979,74
Credito Valtellinese c.c. 1304	120.415,49	133.196,93	-12.781,44
Credito Valtellinese c.c. 1305	557.973,68	1.014.233,18	-456.259,50
Credito Valtellinese c.c. 1148	275,27	116.498,02	-116.222,75
Credito Valtellinese c.c. USD	0,00	2.648,54	-2.648,54
C/C Postale. 89549000	12.358,80	7.329,59	5.029,21
C/C Postale 78687001	11.873,07	17.185,47	-5.312,40
CONTI CORRENTI BANCARI ESTERO	342.062,53	184.363,00	157.699,53
Derge Rmb	1.016,56	2.768,03	-1.751,47
Xining 3391 Euro	0,00	0,40	-0,40
Xining 3380 Rmb	215.062,08	106.435,14	108.626,94
Xining 91206 Euro	0	0,07	-0,07
Kathmandu Euro	27.025,36	49.089,72	-22.064,36
Kathmandu - Npr - 02	30.077,12	836,30	29.240,82
Kathmandu - Npr - 03	658,7	5277,01	-4.618,31
Kathmandu - Npr - 04	2.266,46	2.878,31	-611,85
Kathmandu - AICS - 05	5.948,20	5.186,58	761,62
Kathmandu 96101 Npr - 01	27.842,14	11.349,62	16.492,52
Ulaan Baatar Euro		129,13	-129,13

segue

segue

Disponibilità liquide	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ulaan Baatar Usd		1,11	-1,11
Ulaan Baatar Mnt		35,57	-35,57
Ulaan Baatar 539166 euro	21,11	10,03	11,08
Ulaan Baatar 5391155 Mnt	503,55	365,98	137,57
Yangoon PC ASIA euro	24.931,46		24.931,46
Yangoon PC ASIA usd	90,12		90,12
Yangoon PC ASIA MMK	6.619,67		6.619,67

Allegato n. 3 - Fondi Vincolati Progetti

Progetti	Fondo Vincolato al 31/12/2019	Aumento Fondo Vincolato	Diminuzione Fondo Vincolato	Fondo Vincolato al 31/12/2020
AICS	1.013.232,48	108.026,02	641.605,26	479.653,24
2248 AICS Myanmar	283.309,60	39.600,00	200.328,92	122.580,68
2250 AICS Speed Nepal	371.249,13	35.700,00	233.097,18	173.851,95
3016 ECG - Distinti ma non distanti	358.673,75	32.726,02	208.179,16	183.220,61
Presidenza del Consiglio dei Ministri	-	46.895,81	-	46.895,81
2249 PCdM Nepal	-	46.895,81	-	46.895,81
Ambasciata Danese (DANIDA)	132.609,80	247.275,81	379.885,61	-
2244 Singkhri DANIDA	132.609,80	247.275,81	379.885,61	-
Ambasciata Francese	9.197,27	-	9.197,27	-
2247 Yushu cooperative	9.197,27	-	9.197,27	-
Ambasciata Tedesca	9.197,27	-	9.197,27	-
2247 Yushu cooperative	9.197,27	-	9.197,27	-
Provincia Autonoma di Bolzano	150.242,26	42.107,10	48.777,40	143.571,96
2238 Dongche	29.129,94	-	29.129,94	-
2251 Langtang	26.666,00	-	8.067,49	18.598,51
2252 Bhotekoshi	59.873,32	-	11.579,97	48.293,35
2253 Domda Yushu	34.573,00	-	-	34.573,00
2264 MenSana Nepal	-	42.107,10	-	42.107,10
Tavola Valdese	-	10.500,00	917,56	9.582,44
2255 Rasuwa TV	-	10.500,00	917,56	9.582,44
2238 Dongche Prov. Bolzano	-	10.500,00	10.500,00	-
Unione Buddhista Italiana	-	115.022,40	14.188,33	100.834,07
2245 UBI Mongolia	-	9.409,84	9.409,84	-
2253 Domda Yushu	-	59.925,30	-	59.925,30
2261 Mongolia Media Literacy	-	40.097,10	-	40.097,10
3017 Semi di Consapevolezza	-	15.000,00	14.188,33	811,67
Caritas Italiana	45.734,21	96.464,90	122.199,11	20.000,00
2246 Caritas Rasuwa	45.734,21	50.000,00	95.734,21	-
2270 Emergenza Haku	-	26.464,90	26.464,90	-
2272 Buthan Sumthrang	-	20.000,00	-	20.000,00
Nando ed Elsa Peretti Foundation	92.000,00	17.647,00	53.602,75	56.044,25
2253 Domda Yushu	92.000,00	-	35.955,75	56.044,25
2267 Covid Myanmar	-	17.647,00	17.647,00	-
Piano Terra	-	5.000,00	5.000,00	-
2265 Covid19 Myanmar PT	-	5.000,00	5.000,00	-
Tides Foundation	-	43.516,59	21.758,29	21.758,30
2257 Emergenza Galenting	-	21.758,29	21.758,29	-
2259 Tritten 2° fase	-	21.758,30	-	21.758,30
ASIA France	212,00	4.736,00	3.296,00	1.652,00
0094 Dzolung Gomba	-	480,00	-	480,00
0615 Borse di studio EDA	212,00	-	-	212,00
2266 Covid Manasarovar	-	1.428,00	1.428,00	-

segue

Progetti	Fondo Vincolato al 31/12/2019	Aumento Fondo Vincolato	Diminuzione Fondo Vincolato	Fondo Vincolato al 31/12/2020
4019 Mensana	-	440,00	440,00	-
4021 Emergenza Covid 19	-	1.428,00	1.428,00	-
4023 Semi di futuro	-	960,00	-	960,00
Asia Germany	4.000,00	27.968,00	25.248,00	6.720,00
0615 Borse di studio EDA	4.000,00	1.920,00	-	5.920,00
2257 Emergenza Galenting	-	5.600,00	5.600,00	-
2265 Covid19 Myanmar PT	-	9.824,00	9.824,00	-
2272 Buthan Sumthrang	-	800,00	-	800,00
4021 Emergenza Covid 19	-	9.824,00	9.824,00	-
Asia USA	-	-	-	-
2257 Emergenza Galenting	-	-	-	-
ASIA Trento	13.701,36	27.233,41	38.940,34	1.994,43
2243 Langtang	13.701,36	27.233,41	38.940,34	1.994,43
Donatori Privati	112.997,65	323.236,21	196.228,79	252.001,14
0552 Manasarovar	512,51	982,40	982,52	512,39
0086 Dzongtsa	1.600,00	800,00	-	2.400,00
0089 Khamdogar	1.586,58	-	-	1.586,58
0614 Chirurgia per vivere	2.874,63	2.989,63	5.864,26	-
0615 Borse di studio EDA	19.694,06	11.006,40	7.747,63	22.952,83
0616 borse di studio Cataldi	822,40	822,40	-	1.644,80
2212 Tritten Scuola Medicina	20.481,95	-	20.481,95	-
2223 Treedom Nepal	140,01	-	140,01	-
2225 - Dolpo School	350,75	-	350,75	-
2254 Restoration IDC House	960,00	800,00	1.760,00	-
2257 Emergenza Galenting	-	764,00	764,00	-
2258 Treedom 2020	17.672,78	72.253,33	89.926,11	-
2259 Tritten 2° fase	-	129.021,45	-	129.021,45
2264 MenSana Nepal	-	40.909,10	-	40.909,10
2265 Covid19 Myanmar PT	-	5.177,52	5.177,52	-
2266 Covid Manasarovar	-	19.629,38	14.690,54	4.938,84
2269 COVID19 Italia Ospedali	-	6.693,60	4.940,30	1.753,30
2272 Buthan Sumthrang	-	15.000,00	-	15.000,00
Progetti Myanmar	901,98	-	-	901,98
4014 Nepal	-	-	-	-
4016 Merigar	16.388,80	-	-	16.388,80
4017 Viaggi solidali	-	1.995,00	-	1.995,00
4018 Nepal Prendila per Mano	10.989,60	-	10.989,60	-
4019 Mensana	18.021,60	14.392,00	32.413,60	-
4021 Emergenza Covid 19	-	41.461,15	41.377,27	83,88
4022 Emergenza Covid 19 Italia	-	6.693,60	6.693,60	-
4023 Semi di futuro	-	11.912,18	-	11.912,18
Totale	1.583.124,30	1.115.629,25	1.570.041,98	1.140.707,64

PREVISIONE GESTIONALE ONERI E PROVENTI 2021

ONERI

ONERI PROGETTI	1.455.000,00
Progetti Emergenza sviluppo ECG	1.050.000,00
Sostegno a Distanza	405.000,00
ONERI DEL PERSONALE	403.515,00
Personale di supporto	242.514,00
Personale per progetti	95.351,00
Personale sostegno a distanza	64.528,00
Altri Oneri	1.122,00
ONERI SUPPORTO GENERALE	153.371,00
Servizi e consulenze	59.464,00
Fundraisng e comunicazione	47.568,00
Gestione sostegno a distanza	1.200,00
Uffici Locale	45.139,00
ONERI TOTALI	2.011.886,00
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	668,00

PROVENTI

PROVENTI PER PROGETTI	1.456.400,00
Residui progetti anno 2020 e precedenti	800.000,00
Previsione progetti approvati 2021	250.000,00
Sostegno a Distanza	406.400,00
PROVENTI DA FUNDRAISING	245.620,00
Campagna 5 per Mille	64.000,00
da Sostegno a distanza	101.620,00
donazioni libere e altro	80.000,00
PROVENTI GESTIONE PROGETTI	310.534,00
Contributo gestione progetti	95.810,00
Recuperi oneri personale su progetti	91.369,00
Recupero oneri su progetti	123.355,00
TOTALE PROVENTI	2.012.554,00

RELAZIONE REVISIONE CONTABILE

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE

Il sottoscritto professionista ha svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, predisposto dalla ONLUS "A.S.I.A., Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia". Poiché si è trattato di verificare il suddetto Bilancio nella sua estensione finanziaria e nelle singole componenti contabili, l'esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e le prassi operative ed i principi contabili emanati dall'OIC

In conformità a detti principi e criteri, la Revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo

Il Revisore ha effettuato un esame approfondito dei Libri dei Verbali del Consiglio e delle Assemblee e ha rilevato che quanto deliberato non è in contrasto con alcuna norma di legge o di Statuto. In tutte le occasioni è stato riscontrato il rispetto delle norme di legge e di Statuto riguardo alle convocazioni, costituzioni delle riunioni, assegnazione della presidenza, redazione dei verbali e deliberazioni assunte. Dette riunioni hanno confermato la continuità nella gestione, le decisioni assunte sono apparse rispettare i criteri di prudenza e della corretta amministrazione e non sono emersi elementi di irregolarità nella gestione aziendale.

Vigilanza sulla corretta gestione

Quanto alla vigilanza sui principi di corretta gestione, esclusa comunque ogni competenza nel merito delle scelte operate e che attengono al solo organo amministrativo, il Revisore rileva che nel periodo relativo all'ultimo Bilancio di esercizio, in base ai riscontri effettuati, non risultano essere state poste in essere operazioni estranee all'oggetto sociale, ovvero tali da porsi in contrasto con la normale attività di gestione. L'attività della associazione nel periodo considerato è stata rivolta alla ordinaria gestione e si da atto che sono stati adempiuti tutti gli obblighi ordinari di legge.

Verifica e controllo dei criteri di valutazione adottati

Appare opportuno segnalare che il Revisore ha ritenuto essenziale soffermarsi sui criteri adottati dall'organo amministrativo per la valutazione delle singole poste di Bilancio e, in particolar modo, per quanto attiene alla valutazione dei Proventi. A tal proposito si sottolinea, la nuova scelta operata di non appostare più nell'attivo dei Conti d'Ordine i fondi finanziati per contratti già stipulati che non hanno ancora visto l'erogazione e nel passivo gli impegni assunti alla firma dei relativi contratti; il cambio di metodo valutativo è stato motivato dalla esigenza di una più agevole lettura del bilancio nell'aspetto creditorio e debitorio. Inoltre, con detta nuova metodologia si ottiene una esposizione in linea con i bilanci nel formato europeo degli impegni assunti dalla ONG nei confronti dei propri finanziatori per i contratti conclusi.

Adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Revisore ha raccolto le necessarie informazioni sulla struttura organizzativa per valutarne l'adeguatezza e ha preso visione dell'organigramma associativo: le linee di responsabilità sono risultate ben definite e vi è una sufficiente separazione delle funzioni tenuto conto delle dimensioni e della attività svolta.

La metodologia adottata nel processo di revisione ha permesso un esame dettagliato delle procedure e dei sistemi contabili della Associazione e la conseguente identificazione dei sondaggi di verifica da effettuare per mezzo di varie tecniche di campionatura appositamente elaborate. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame degli elementi probativi a

supporto dei saldi contabili e delle informazioni contenute nel Bilancio stesso, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. A tal fine è parso opportuno segnalare che nell'esaminato Bilancio, a differenza di quelli precedenti, non è stato più adottato il criterio di valutazione dei conti d'ordine, includendo nel conto patrimoniale tutti i crediti rappresentati da dati certi derivanti dai contratti acquisiti e firmati nonché tutti i debiti verso i progetti derivanti dai contratti sottoscritti; per ciò che attiene invece ai fondi ricevuti e non spesi nell'esercizio considerato gli amministratori, su suggerimento dell'Organo di Controllo, ed in conformità con le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Onlus, hanno ritenuto di esporli in apposita voce denominata "Fondi Vincolati progetti". Tali Fondi sono stati quindi riscontati all'esercizio futuro fornendo così una chiara e immediata lettura del Bilancio.

Particolare attenzione si è dedicata agli appostamenti nelle voci di debito, rilevando le operazioni che le hanno generate, ai compensi erogati ai collaboratori per le diverse attività svolte, le sopravvenienze attive e passive, nonché i ratei e i risconti.

Nel dettaglio il lavoro di revisione, mediante la raccolta di informazioni di carattere amministrativo-contabile e gestionale, si è concretizzato in una analisi dei sistemi e delle procedure amministrative del controllo interno, al fine di determinarne il grado di affidabilità. In una seconda fase è consistito nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, anche tramite colloqui con l'organo amministrativo, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili; la revisione ha incluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività, secondo gli statuiti principi di revisione.

Data l'ampiezza della attività di verifica il sottoscritto verificatore ha tenuto conto della sua conoscenza dell'impresa e della complessità della fattispecie in esame, adottando ogni cura nel controllo del rispetto sia delle norme specifiche che disciplinano le singole voci di costo, sia dei principi generali di inerenza, competenza, certezza e determinabilità oggettiva previste dalle norme generali del T.U.I.R.

Pertanto, la presente relazione riflette l'aggiornamento dell'intero lavoro svolto che si ritiene possa fornire una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale conclusivo.



1. DETTAGLIO DELLA METODOLOGIA DI REVISIONE

All'inizio del proprio lavoro il sottoscritto professionista ha proceduto ad analizzare e valutare l'attività ed i sistemi contabili ed operativi dell'azienda, includendo il settore della Elaborazione elettronica dei dati (EDP); detta indagine conoscitiva non si è limitata agli aspetti contabili ed amministrativi ma è stata rivolta anche ad aree operative e di responsabilità.

Dal punto di vista generale il sottoscritto professionista ha condotto una verifica sul possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa sugli Enti del Terzo Settore, ponendo in essere le seguenti indagini:

- a) la possibilità che il soggetto giuridico considerato potesse assumere la qualifica di Onlus, nonché l'adeguamento delle norme statutarie alle previsioni di legge;
- b) l'effettivo settore di attività e la possibilità di beneficiare delle relative agevolazioni previste dalla legge;
- c) l'effettivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale secondo le previsioni di legge;
- d) il corretto uso dell'acronimo Onlus.

Per quanto attiene alla verifica della natura dell'attività effettivamente svolta si è proceduto ad indagare:

- a) il reale svolgimento delle attività istituzionali, secondo le previsioni dello statuto,;
- b) lo svolgimento o l'assenza di altre attività;
- c) l'effettivo impiego degli avanzi di gestione per le finalità istituzionali;
- d) l'assenza di distribuzione indiretta di utili.

Gli obblighi fiscali sono stati invece verificati attraverso operazioni volte ad indagare:

- a) la soggettività IVA delle operazioni attive, gli eventuali regimi agevolativi o di esenzione, l'obbligo di certificazione dei corrispettivi e le annotazioni e liquidazioni dell'imposta;
- b) la soggettività IRES, le attività escluse dal reddito imponibile e quelle produttive di redditi d'impresa;
- c) verifica di altri eventuali redditi imponibili;
- d) verifica di tutti gli adempimenti connessi ai sostituti d'imposta;
- e) verifica della contabilizzazione e corretta documentazione delle erogazioni in denaro ricevute da persone fisiche o da soggetti titolari di redditi d'impresa;
- f) verifica degli obblighi dichiarativi in genere;

Per la rilevazione delle procedure adottate dall'impresa sono stati utilizzati dei diagrammi di flusso e delle note esemplificative per documentare quanto è stato recepito dell'organizzazione e dei sistemi informativi adottati dall'azienda; da tali diagrammi è stato possibile evidenziare il flusso dei documenti, le operazioni effettuate in base ad essi ed i punti di controllo inseriti nei sistemi contabili ed operativi.

Onde stabilire la correttezza di quanto rilevato e documentato, è stato effettuato un esame delle operazioni sia manuali che computerizzate prendendo in considerazione quelle più significative e seguendo il documento che ne viene originato, dalla sua emissione fino alla contabilizzazione ed archiviazione.

Dopo aver "rilevato", "registrato" e "confermato" il sistema di controllo interno, è stata effettuata la valutazione del sistema stesso, nel senso che è stato monitorato l'insieme dei metodi e delle procedure adottate dall'azienda per garantire l'attendibilità e la completezza dei dati contabili, assieme alla massima efficienza operativa; tale monitoraggio è stato effettuato attraverso l'uso di procedure di revisione volte ad accertare che le voci di bilancio siano attendibili, adeguatamente documentate e che siano state determinate in conformità a principi contabili applicati in modo costante, segnatamente in rapporto all'esercizio precedente.

Le principali procedure di verifica applicate, che sono state definite anche con riferimenti alle Comunicazioni Consob, sono state le seguenti:

- a) ottenimento di informazioni circa eventuali cambiamenti nel sistema di controllo interno ed in relazione alle modalità seguite per l'aggiornamento tempestivo dei libri contabili obbligatori e dell'osservanza degli adempimenti, con particolare riferimento alle norme fiscali e previdenziali;
- b) esame dei libri contabili obbligatori per accertare la loro corretta vidimazione nonché la tempestività dell'aggiornamento;
- c) esame a campione dell'esistenza di documenti formali relativi agli adempimenti tributari e previdenziali e dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri;
- d) svolgimento di sondaggi di conformità con l'utilizzo del metodo del campione ritenuti adeguati nella fattispecie per accertare che le operazioni di gestione siano rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile-amministrativo e dal connesso sistema del controllo interno;
- e) accertamento dell'esistenza e tempestività di preparazione delle riconciliazioni bancarie;
- f) presa visione di situazioni contabili infrannuali ed analisi comparative con rilevazione di eventuali scostamenti rispetto a situazioni precedenti ed ai budget.

Sulla base di quanto innanzi esposto si dà atto delle seguenti conclusioni:

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata nella prospettiva della continuazione dell'attività;

In sede di redazione di bilancio sono stati considerati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalle date di incasso e pagamento, appostando al conto "Fondi Vincolati Progetti" tutti i Fondi ricevuti e non spesi nell'esercizio;

Risulta quindi essere stato rispettato il principio della costanza dei criteri di valutazione, essendo la suddetta impostazione sostanzialmente identica ai criteri precedentemente adottati. D'altra parte, come già evidenziato negli esercizi precedenti, ciò è stato frutto di nuove indicazioni ricevute dalla Agenzia delle Onlus nel primo anno di adozione dei suddetti criteri.

La classificazione delle poste di bilancio per quanto attiene alle immobilizzazioni e all'attivo circolante in genere risponde al criterio del durevole utilizzo;

Tutti i ricavi e proventi, così come i costi e gli oneri per le operazioni in valuta sono stati determinati al cambio medio mensile dell'Ufficio Italiano Cambi e adeguati al valore di cambio in vigore al 31.12.2020 diffuso dalla Banca d'Italia.

L'insieme delle poste di costo, evidenziate nel conto economico, sono apparse regolarmente supportate da documenti giustificativi di spesa, dettagliatamente certificati.

Dal punto di vista generale il sottoscritto professionista ha condotto una verifica sul possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa sulle Onlus, verificando che l'azienda potesse assumere la suddetta qualifica attraverso l'esame dell'adeguamento delle norme statutarie alle previsioni di legge, il perseguimento di finalità di solidarietà sociale ed il reale svolgimento delle attività istituzionali, l'effettivo impiego degli avanzi di gestione per le finalità istituzionali e l'assenza di distribuzione indiretta di utili.

2. GIUDIZIO CONCLUSIVO

A conclusivo giudizio del sottoscritto professionista il bilancio al 31.12.2020 della Ong A.S.I.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico, in conformità ai principi contabili richiamati.



CONTROLLI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020		ONG: A.S.I.A. ONLUS		CONTROLLI EFFETTUATI - pag. 1 di 2					
PIANIFICAZIONE				CONTROLLI EFFETTUATI					
FASE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	Responsabile	SI	NO	N/A	OSSERVAZIONI	Firma	Data	
1	VERIFICA TEMPESTIVITA' COMUNICAZIONE BILANCIO AL COLLEGIO.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme			
2	VERIFICA CORRETTEZZA FORMA STRUTTURALE DEL BILANCIO.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme			
3	VERIFICA RISPETTO PARTICOLARI NORMATIVI DI SETTORE.	Dr. Priorini Stefano	X						
4	VERIFICA PRESUPPOSTI CONSOLIDAMENTO.				X				
5	CONTROLLO EVENTUALE CONSOLIDAMENTO.				X				
6	ESAME POSTE BILANCIO: ATTIVIPASSIVOISTRICAVY C. ORDINE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
7	PRESTAZIONE CONSENSO ALLA ISCRIZIONE DI PARTICOLARI POSTE.				X				
8	VERIFICA APPLICABILITA' DEROGHE ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
9	VERIFICA INSERIMENTO EVENTUALI OPERAZIONI STRAORDINARIE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
10	SEGNALAZIONE ECCEZIONI ALLA CORRETTEZZA DEL BILANCIO.			X					
11	VERIFICA STRUTTURA ED ESAME NOTA INTEGRATIVA.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme			
12	COMPARAZIONE DATI BILANCIO/INDICAZIONI NOTA INTEGRATIVA.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme			
13	VERIFICA STRUTTURA ED ESAME RELAZIONE SULLA GESTIONE.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme			
14	SEGNALAZIONE EVENTUALI ECCEZIONI IN MERITO.			X					
15	ESAME EVENTUALI ALLEGATI DI BILANCIO.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
16	VERIFICA RISPETTO CRITERIO COMPETENZA ECONOMICA.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
17	VERIFICA UNIFORMITA' E RISPETTO CRITERI DI VALUTAZIONE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
18	VERIFICA APPLICAZIONE NORMATIVA CIVILISTICA.	Rag. Mangia Filippo	X			Corretto/conforme			
19	VERIFICA APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
20	VERIFICA RISPONDERENZA DATI BILANCIO/SCRITTURE CONTABILI.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
21	VERIFICA APPLICAZIONE NORMATIVA FISCALE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
22	VERIFICA PRESUPPOSTI ISTITUZIONE PARTICOLARI SCRITTURE.			X					
23	VERIFICA APPLICAZIONE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			
24	VERIFICA DETERMINAZIONE RISULTATO ED IMPOSTE.	Dr. Priorini Stefano	X			Corretto/conforme			

**RELAZIONE
ORGANO
MONOCRATICO**

Relazione dell'Organo Monocratico

per l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2020 di A.S.I.A – “Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia”

Signori Soci, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ho svolto la mia attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente, avendo presenti i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

In merito all'attività svolta, riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho ottenuto dalle competenti funzioni amministrative le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, che sono esaurientemente rappresentate nella nota integrativa, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili, posso ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dall'associazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale.
- ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema, non sono emerse omissioni o irregolarità significative tali da richiedere menzione nella presente relazione, inoltre ho preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale che è risultato adeguato all'attività svolta ed alla dimensione dell'associazione;

- non ho riscontrato operazioni atipiche o inusuali con terzi in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'associazione;

- non ho conoscenza di fatti o di esposti di cui dare menzione all'Assemblea;

- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri ai sensi di legge;

- Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta ho acquisito durante le riunioni svolte con i componenti dell'Ufficio Amministrativo di Asia, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità ed alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dall'Associazione ed in base alle informazioni acquisite non ho osservazioni particolari da riferire.

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ho vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare ho potuto riscontrare che il bilancio risulta redatto in conformità all'atto di indirizzo approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” che è stato adattato alle specificità di ASIA;

Inoltre ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e al riguardo non ho osservazioni.

In data 17 giugno 2021 ho ricevuto via email il documento del Dott. Stefano Priorini incaricato dall'Assemblea di Asia alla revisione legale, per l'esercizio 2020, che ha rilasciato la Certificazione al bilancio di esercizio 2020 di Asia senza rilievi.

Considerando che il revisore ha emesso il suo giudizio senza rilievi l'Organo Monocratico non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e della nota integrativa esprimendo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di gestione così come deliberata dall'assemblea.

Roma, 21 giugno, 2021

SINDACO UNICO

DOTT. FRANCESCO LAURIA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Lauria', is written over a faint circular stamp. The signature is fluid and cursive.